

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-12-2017

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO Fermo	11/12/2017	11	Terrenzi: Il fiume è più sicuro ma questo è solo il primo step <i>Pierpaolo Pierleoni</i>	6
MESSAGGERO RIETI	11/12/2017	1	Piogge e vento: è allerta meteo <i>Redazione</i>	7
MESSAGGERO UMBRIA	11/12/2017	29	Speleologo salvato a monte Cucco <i>Redazione</i>	8
NAZIONE FIRENZE	11/12/2017	32	Pioggia, neve e raffiche di vento Scuole chiuse per precauzione = Vento, pioggia forte e gelo Allerta rossa: scuole chiuse <i>Lisa Ciardi</i>	9
RESTO DEL CARLINO ANCONA	11/12/2017	30	Ghiaccio, Asse chiuso per ore Raffica di cadute sulle strade = Pericolo ghiaccio, Asse chiuso per ore Raffica di cadute <i>Alessandra Pascucci</i>	10
RESTO DEL CARLINO Fermo	11/12/2017	34	Fiamme in chiesa = Fumo e fiamme nella sagrestia Dieci ragazzi intossicati mentre pregano <i>Paola Pieragostini</i>	11
RESTO DEL CARLINO MACERATA	11/12/2017	30	Peppina dimessa dall'ospedale Ieri il trasloco da una delle figlie a Castelfidardo <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO PESARO	11/12/2017	34	A fuoco un'auto, negozio e veranda camper <i>Redazione</i>	13
CENTRO CHIETI	11/12/2017	13	Auto in fiamme sotto un condominio <i>Paola Calvano</i>	14
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	11/12/2017	45	Grande impegno dei volontari Un anno vissuto in prima linea <i>Sonia Amaolo</i>	15
CORRIERE DI SIENA	11/12/2017	9	Il professor Dario Albarello nominato nella Commissione nazionale grandi rischi <i>Redazione</i>	16
CORRIERE DI VITERBO	11/12/2017	38	Ancora neve e sulle Alpi la stagione sciistica parte finalmente alla grande = E' ritornata la neve: esultano gli operatori turistici delle stazioni alpine, la stagione comincia bene <i>Pino Marchioly</i>	17
CORRIERE DI VITERBO	11/12/2017	38	Treno bloccato dal ghiaccio con 400 a bordo <i>Redazione</i>	18
LATINA OGGI	11/12/2017	13	Incendio in centro, nove persone restano senza casa <i>Redazione</i>	19
LATINA OGGI	11/12/2017	13	Dà fuoco alle auto Arrestato un piromane <i>Francesco Marzoli</i>	20
LATINA OGGI	11/12/2017	20	Strofinaccio prende fuoco Paura ieri in una casa <i>Redazione</i>	21
LEGGO ROMA	11/12/2017	23	E scatta l'allarme neve <i>Flavia Scicchitano</i>	22
MESSAGGERO	11/12/2017	15	Maltempo, la pioggia si congela al suolo Treno bloccato: in 400 al gelo per tre ore <i>Redazione</i>	23
MESSAGGERO	11/12/2017	15	Cede il soffitto, paura alla Reggia di Caserta <i>Laura Larcan</i>	24
MESSAGGERO LATINA	11/12/2017	1	Appartamento in fiamme, paura a San Magno <i>Barbara Savodini</i>	25
MESSAGGERO OSTIA	11/12/2017	3	Emergenza freddo, un piano per i clochard = Ladispoli, piano anti freddo Escluse Polizia e Humanitas <i>Emanuele Rossi</i>	26
NAZIONE AREZZO	11/12/2017	34	Paura vento: è codice arancione Oggi raffiche a 60-70 km all'ora <i>Redazione</i>	27
NAZIONE LUCCA	11/12/2017	30	Una famiglia evacuata nei pressi di Barga <i>Cristiano Luca Consorti Galeotti</i>	28
NAZIONE LUCCA	11/12/2017	31	Scuole chiuse = La decisione dei Comuni Oggi chiuse tutte le scuole <i>Cris. Cons.</i>	29
NAZIONE LUCCA	11/12/2017	31	Ecco i numeri da chiamare a disposizione dei cittadini <i>Redazione</i>	30
NAZIONE PRATO	11/12/2017	30	Ma i livelli dei fiumi sono sotto controllo <i>Redazione</i>	31
NAZIONE PRATO	11/12/2017	30	Tutti in casa = Acqua senza fine: è allarme rosso Chiuse le scuole in tutta la provincia <i>Laura Natoli</i>	32
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	11/12/2017	5	Perugia - Intossicati dal camino di casa Famiglia in camera iperbarica = Intossicati dal camino <i>Redazione</i>	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-12-2017

NAZIONE UMBRIA PERUGIA	11/12/2017	6	Gubbio - Speleologo perugino Salvato in grotta = Bloccato nella grotta del 'Cucco' Salvato nella notte dagli speleologi <i>Redazione</i>	34
REPUBBLICA FIRENZE	11/12/2017	7	Allerta rossa, scuole chiuse muore un escursionista = Allerta rossa chiuse le scuole Escursionista precipita e muore <i>Redazione</i>	35
REPUBBLICA ROMA	11/12/2017	3	Distrette dal fuoco cinque baracche all'Idroscalo "Stufa difettosa" = Cinque baracche a fuoco all'Idroscalo di Ostia <i>Redazione</i>	36
TIRRENO LUCCA	11/12/2017	11	Pioggie da allarme rosso, oggi chiuse tutte le scuole <i>Redazione</i>	37
TIRRENO PISTOIA	11/12/2017	12	Allerta rossa, oggi chiuse le scuole in Valdinievole <i>Giovanna La Porta</i>	38
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	11/12/2017	2	Asse chiuso per il ghiaccio Nessuno ha sparso il sale = Asse chiuso per gelo Nessuno ha pensato di spargere il sale <i>Edoardo Danieli</i>	39
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	11/12/2017	2	Crolla un cornicione in centro a Osimo <i>Redazione</i>	41
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	11/12/2017	3	Gli spazzaneve già in allerta nel Fabrianese <i>Redazione</i>	42
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	11/12/2017	4	Incubo traffico, i parcheggi sono semivuoti = Incubo traffico, l'assessore su Facebook: Utilizzate i parcheggi e la navetta gratis <i>Maria Teresa Bianciardi</i>	43
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	11/12/2017	9	Si ribalta con l'auto Famiglia all'ospedale = Auto si ribalta sulla Variante Famiglia finisce all'ospedale <i>Redazione</i>	44
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	11/12/2017	55	Sul sito <i>Redazione</i>	45
meteoweb.eu	10/12/2017	1	- Allerta Meteo, allarme rosso sull'Italia: Lunedì 11 Dicembre "scuole chiuse" in molte città, ecco quali [ELENCO AGGIORNATO LIVE] - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	46
meteoweb.eu	10/12/2017	1	- Maltempo Toscana: in corso deboli piogge sulle zone Nord Ovest - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	48
meteoweb.eu	10/12/2017	1	- Maltempo, Ferrovie dello Stato: "Ripartito il treno Thello bloccato nel genovese" - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	49
meteoweb.eu	11/12/2017	1	- Maltempo, Thello bloccato per ore nel genovese: riprende la sua corsa - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	50
meteoweb.eu	10/12/2017	1	- Terremoto: malore per nonna Peppina, dimessa da ospedale - Meteo Web - - - <i>Redazione</i>	51
meteoweb.eu	10/12/2017	1	- Allerta Meteo, violentissima tempesta invernale in arrivo: la protezione civile lancia l'allarme rosso, è il livello massimo. "Vite umane a rischio" - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	52
adnkronos.com	10/12/2017	1	Allerta meteo rossa in Liguria e Toscana <i>Redazione</i>	55
adnkronos.com	10/12/2017	1	Ripartito il treno Milano-Nizza <i>Redazione</i>	56
adnkronos.com	11/12/2017	1	? allarme ghiaccio <i>Redazione</i>	57
askanews.it	10/12/2017	1	Protezione civile: in arrivo nevicate, temporali e forti venti <i>Redazione</i>	58
askanews.it	10/12/2017	1	Neve, temporali e forti venti (l'allerta meteo è diventata rossa) <i>Redazione</i>	59
askanews.it	10/12/2017	1	Giornata delle Marche: a Neri Marcorè il Picchio d'Oro 2017 <i>Redazione</i>	60
askanews.it	10/12/2017	1	Allerta meteo rossa in alta Toscana per pioggia e vento <i>Redazione</i>	61
askanews.it	10/12/2017	1	Allerta meteo in Toscana: molte scuole rimarranno chiuse lunedì <i>Redazione</i>	62
askanews.it	10/12/2017	1	Regione Lazio: allerta meteo da prime ore domani e per 24-36 ore <i>Redazione</i>	63
askanews.it	10/12/2017	1	Giornata delle Marche, il messaggio di Gentiloni <i>Redazione</i>	64
firenze.repubblica.it	10/12/2017	1	Allerta meteo rossa nell'Alta Toscana: attenzione a vento e pioggia <i>Redazione</i>	65

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-12-2017

comunicati.comune.prato.it	10/12/2017	1	Allerta rossa, rischio idrogeologico e piogge. Chiuse tutte le scuole <i>Redazione</i>	66
iltirreno.gelocal.it	10/12/2017	1	Maltempo, scuole chiuse a Collesalveti <i>Redazione</i>	67
iltirreno.gelocal.it	11/12/2017	1	Versilia col fiato sospeso fino a mezzanotte <i>Redazione</i>	68
iltirreno.gelocal.it	10/12/2017	1	Allerta rossa, scuole chiuse in sei comuni del circondario <i>Redazione</i>	69
iltirreno.gelocal.it	10/12/2017	1	Maltempo, scuole chiuse a Livorno e Collesalveti lunedì 11 dicembre <i>Redazione</i>	70
iltirreno.gelocal.it	10/12/2017	1	Vento forte, scuole chiuse e no all'uso di motorini <i>Redazione</i>	71
iltirreno.gelocal.it	10/12/2017	1	Maltempo, sale l'allerta e diventa rossa: forti raffiche di vento e ghiaccio <i>Redazione</i>	72
iltirreno.gelocal.it	10/12/2017	1	Maltempo, allerta arancione per vento e mareggiate <i>Redazione</i>	73
iltirreno.gelocal.it	10/12/2017	1	Allarme rosso, lunedì chiuse tutte le scuole di Pistoia e Quarrata <i>Redazione</i>	74
iltirreno.gelocal.it	10/12/2017	1	Allerta meteo in codice rosso: scuole chiuse lunedì 11 in Valdinievole <i>Redazione</i>	75
iltirreno.gelocal.it	10/12/2017	1	Allerta meteo rossa, scuole chiuse in tutta la Versilia <i>Redazione</i>	76
latinatoday.it	10/12/2017	1	Maltempo: per la giornata di lunedì 11 dicembre previste precipitazioni diffuse <i>Redazione</i>	77
loschermo.it	10/12/2017	1	Maltempo: allarme rosso fino alla mezzanotte di lunedì e scuole chiuse <i>Redazione</i>	78
luccaindiretta.it	10/12/2017	1	Maltempo, primi allagamenti a Lucca e nella Piana <i>Redazione</i>	80
luccaindiretta.it	11/12/2017	1	Smottamenti e blackout, nottata con gli occhi aperti per l'allerta meteo. Sotto la lente il livello dei fiumi <i>Redazione</i>	81
luccaindiretta.it	10/12/2017	1	Maltempo, arriva la neve anche in città <i>Redazione</i>	82
luccaindiretta.it	10/12/2017	1	Pioggia e vento, un lunedì da allerta rossa <i>Redazione</i>	83
luccaindiretta.it	10/12/2017	1	Pioggia e vento, un lunedì da allerta rossa. Comuni decidono per la chiusura delle scuole <i>Redazione</i>	84
nove.firenze.it	10/12/2017	1	Allerta rossa: rischio idrogeologico e piogge <i>Redazione</i>	85
press.comune.fi.it	10/12/2017	1	Maltempo, domani scuole aperte a Firenze <i>Redazione</i>	87
sienafree.it	10/12/2017	1	Allerta meteo, pioggia diffusa. Molte scuole della Toscana rimarranno chiuse lunedì <i>Redazione</i>	88
sienafree.it	10/12/2017	1	Allerta meteo rossa per pioggia e vento nella Toscana settentrionale, fino alle 24 di lunedì <i>Redazione</i>	89
TEMPO ROMA	11/12/2017	16	Al Policlinico tra rifiuti e cantieri fantasma = Benvenuti al Policlinico Nel regno del degrado <i>Alessio Buzzelli</i>	90
TEMPO ROMA	11/12/2017	19	Incendio all'Idroscalo, baracche in fumo <i>Silvia Mancinelli</i>	92
toscana-notizie.it	10/12/2017	1	Allerta meteo, pioggia diffusa. Molte scuole rimarranno chiuse lunedì <i>Redazione</i>	93
toscana-notizie.it	10/12/2017	1	Maltempo, pioggia e vento con la medesima intensità per altre tre ore <i>Redazione</i>	94
toscana-notizie.it	10/12/2017	1	Maltempo e allerta rossa, il bollettino delle 23 <i>Redazione</i>	95
toscana-notizie.it	10/12/2017	1	Allerta meteo, pioggia diffusa. Molte scuole rimarranno chiuse lunedì <i>Redazione</i>	96
toscana-notizie.it	10/12/2017	1	Allerta meteo rossa per pioggia e vento nella Toscana settentrionale, fino alle 24 di lunedì <i>Redazione</i>	97
latinaquotidiano.it	11/12/2017	1	Maltempo, allerta meteo per lunedì: in arrivo temporali e forte vento <i>Redazione</i>	98
cronachemaceratesi.it	10/12/2017	1	I falò accendono la montagna <i>Redazione</i>	99

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-12-2017

firenzepost.it	10/12/2017	1	Toscana, allerta rossa maltempo: domani 11 dicembre chiuse le scuole nella provincia di Lucca, a Prato e a Pistoia <i>Redazione</i>	100
firenzepost.it	10/12/2017	1	Toscana: allerta rossa nel NordEst, pericolo per venti e piogge diffuse. Nel resto del territorio allerta arancione <i>Redazione</i>	101
ilsitodifirenze.it	11/12/2017	1	Maltempo, codice rosso in parte della Toscana, oggi molte scuole rimarranno chiuse <i>Redazione</i>	102
ilsitodifirenze.it	10/12/2017	1	Allerta rossa per pioggia e vento nella Toscana settentrionale, fino alle 24 di lunedì <i>Redazione</i>	103
toscanatv.com	10/12/2017	1	Maltempo: è allerta rossa per l'alta Toscana <i>Redazione</i>	104
toscanatv.com	10/12/2017	1	Maltempo: Toscana, scuole chiuse domani a Pistoia <i>Redazione</i>	105
TVPRATO.IT	10/12/2017	1	Maltempo, allerta rossa per forti piogge: lunedì scuole chiuse <i>Redazione</i>	106
ANCONATODAY.IT	10/12/2017	1	Maltempo e viabilità, cadute sulle strade ghiacciate: Asse Nord Sud chiuso <i>Redazione</i>	107
arezzonotizie.it	10/12/2017	1	Ghiaccio e vento, attenzione in strada. E' allerta meteo fino a mezzanotte <i>Redazione</i>	108
CENTRO L'AQUILA	11/12/2017	9	Abbiamo rischiato di saltare tutti in aria <i>Redazione</i>	109
CENTRO L'AQUILA	11/12/2017	9	Va a fuoco la casa con 18 bombole di gas <i>Giampiero Giancarli</i>	110
corrieredellumbria.corr.it	10/12/2017	1	Il gelo blocca un treno con 400 a bordo <i>Redazione</i>	111
corrierefiorentino.corriere.it	10/12/2017	1	Maltempo, allerta diventa rossa su tutta l'Alta Toscana fino a lunedì? <i>Redazione</i>	112
latinapress.it	10/12/2017	1	Venti da tempesta e freddo polare, nuova allerta meteo a Latina e provincia <i>Redazione</i>	113
met.cittametropolitana.fi.it	10/12/2017	1	Allerta rossa maltempo in Metrocittà; Firenze. Ecco le misure prese <i>Redazione</i>	114
met.cittametropolitana.fi.it	10/12/2017	1	Lunedì 11 dicembre le scuole di ogni ordine e grado nel Comune di Pistoia rimarranno chiuse in via precauzionale per l'allerta meteo <i>Redazione</i>	115
met.cittametropolitana.fi.it	10/12/2017	1	Maltempo Toscana: Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno a lavoro <i>Redazione</i>	116
met.cittametropolitana.fi.it	10/12/2017	1	Pioggia diffusa. Aperti molti centri operativi di protezione civile comunali <i>Redazione</i>	117
met.cittametropolitana.fi.it	10/12/2017	1	Sesto Fiorentino, lunedì 11 dicembre scuole chiuse per allerta meteo <i>Redazione</i>	118
met.cittametropolitana.fi.it	10/12/2017	1	Maltempo, scuole aperte a Firenze <i>Redazione</i>	119
met.cittametropolitana.fi.it	10/12/2017	1	Allerta Meteo, la situazione nel territorio della Metrocittà; Firenze <i>Redazione</i>	120
met.cittametropolitana.fi.it	10/12/2017	1	Metrocittà; Firenze, allerta meteo sale di grado nel Valdarno inferiore <i>Redazione</i>	121
met.cittametropolitana.fi.it	10/12/2017	1	Allerta meteo rossa per pioggia e vento nella Toscana settentrionale, fino alle 24 di lunedì; <i>Redazione</i>	122
met.cittametropolitana.fi.it	10/12/2017	1	Vento forte, dalle 18 allerta arancione a Firenze <i>Redazione</i>	123
noitv.it	10/12/2017	1	Allerta meteo rossa per pioggia e vento <i>Redazione</i>	125
noitv.it	10/12/2017	1	Maltempo: scuole chiuse lunedì 11 dicembre <i>Redazione</i>	126
noitv.it	10/12/2017	1	Maltempo: in alcuni Comuni scuole chiuse lunedì 11 dicembre <i>Redazione</i>	127
noitv.it	10/12/2017	1	MALTEMPO: TUTTE LE SCUOLE CHIUSE IN TUTTI I COMUNI LUNEDÌ 11 DICEMBRE <i>Redazione</i>	128
noitv.it	10/12/2017	1	Allerta meteo rossa per pioggia e vento, scuole chiuse in tutta la Provincia <i>Redazione</i>	129
quilivorno.it	10/12/2017	1	Allerta meteo, scuole e parchi chiusi in città. Libeccio atteso fino a 120 km/h <i>Redazione</i>	130

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-12-2017

quilivorno.it	10/12/2017	1	Libeccio a 120 km/h: scatta l'allerta meteo. Probabile chiusura del viale Italia <i>Redazione</i>	131
VERSILIATODAY.IT	10/12/2017	1	Allerta meteo, scuole chiuse in tutta la Provincia di Lucca <i>Redazione</i>	132
VERSILIATODAY.IT	10/12/2017	1	Maltempo, tutte le misure precauzionali a Forte dei Marmi <i>Redazione</i>	133
VERSILIATODAY.IT	10/12/2017	1	Allerta meteo, a Viareggio domani scuole chiuse <i>Redazione</i>	134
VERSILIATODAY.IT	10/12/2017	1	Allerta meteo, turno straordinario per la municipale <i>Redazione</i>	135
VERSILIATODAY.IT	10/12/2017	1	Meteo, allerta rossa in tutta la Toscana <i>Redazione</i>	136

Terrenzi: Il fiume è più sicuro ma questo è solo il primo step

Il sindaco plaude alla conclusione dei lavori per la sistemazione dell'Eté Morto

[Pierpaolo Pierleoni]

Porto Sant'Elpidio Sant'Elpidio a Mare Terrenzi: Il fiume è più sicuro ma questo è solo il primo step> Il sindaco plaude alla conclusione dei lavori per la sistemazione dell'Eie Mori SANT'ELPIDIO A MARE Lavorare brava essenziale concentrarsi per intercettare finanziamenti su qualche giorno di ritardo ti, continuare a insistere nei lavori, ma evidenziare l'imdialogo con associazioni di settore portanza di un investimento e frontisti per garantire la della Regione che ha interessatura degli argini lungo tutto il nostro territorio. corso del fiume, restare in primo piano di sicurezza del fiume linea nelle attività di monitoraggio, Eté Morto in primis, contitoraggio e prevenzione. Terminata di concerto con la provvinta i lavori di potenziamento eia di Fermo, anche alla ricerca degli argini del fiume Eté Morto di finanziamenti nel progetto all'altezza del centro abitato gramma Italia sicura. Altro tadio Casette, l'amministrazione vola aperto ormai da qualche comunale guarda ai prossimi anni è quello col Consorzio di obiettivi, bonifica Marche, per intervenire sulle situazioni di dissesto La soddisfazione più urgente, e con Coldiretti Poche parole dal sindaco Ales per rapportarsi con i proprietari Terrenzi sull'ultimazione dei terrieri sulle singole iniziative dell'opera da 200.000 euro da rive di competenza dei privati. parte della regione Marche. Per l'Eté Morto il riferimento Sono soddisfatto che il cantiere principale del Comune rimanga sia stato ultimato per garantire lo studio del geologo Luciatore una maggiore sicurezza no Taddei, con una mappatura dell'area - commenta il primo tra di tutte le criticità ed un'ancittadino - Qualche settimana lisi degli interventi da realizzata avevo detto di non essere re per tipologia e fattibilità. Alper nulla preoccupato dal retro aspetto che il sindaco Tertardo rispetto alla conclusione renzi ricerca è l'investimento ne, che era prevista per metà del Comune, anche sotto novembre. Le mie parole sono state interpretate da qualcuno come superficiali, invece ero semplicemente tranquillo perché, conoscendo la serietà della ditta esecutrice, non mi sembrava l'aspetto tecnologico, in materia di prevenzione. Il dissesto Quando parliamo di dissesto idrogeologico non dimentichiamo il lavoro svolto per potenziare la nostra Protezione civile, non solo dandole finalmente una sede adeguata, con tanto di spazi per l'allestimento del Ccc, centro operativo comunale, in caso di necessità. Siamo tra i primi nelle Marche ad aver realizzato un piano digitalizzato di Protezione civile che rappresenta un fiore all'occhiello e consente a tutti di raccogliere ogni informazione necessaria sulle situazioni di criticità. Inoltre il sistema Flagmii che abbiamo adottato per avvertire in tempo reale la cittadinanza è uno strumento utilissimo ed efficace. Pierpaolo Pierleoni RIPRODUZIONE RISERVATA Una fase dei lavori per la messa in sicurezza del fiume -tit_org-

Piogge e vento: è allerta meteo

[Redazione]

Nuova allerta meteo in tutto il Reatino per la giornata odierna. Il dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteo avverse con indicazione che dalle prime ore di oggi e per le successive 36 ore si prevedono precipitazioni diffuse. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento. E' altresì in corso di validità l'avviso di condizioni meteo avverse emesso sabato che prevede venti da forti a burrasca. La Sala operativa ha pertanto emesso l'allerta del sistema di Protezione civile regionale. Per emergenze numero 803.555. -tit_org-

Maltempo/Alberi caduti nella zona di Todi**Speleologo salvato a monte Cucco***[Redazione]*

Maltempo/Alberi caduti nella zona di Todi L'INTERVENTO Nottata di paura per uno speleologo perugino di 30 anni sul monte Cucco, intrappolato da neve e ghiaccio. I tecnici del Soccorso alpino e speleologico Umbria (Sasu) sono intervenuti nel salvataggio: era stato colto da sfinimento all'interno della grotta. L'allarme è scattato poco dopo le 22 di sabato. Venti operatori del Sasu si sono recati sul posto. Con fuoristrada e tecniche alpinistiche, mediante l'uso di piccozze e ramponi, hanno raggiunto l'ingresso della grotta a 1400 metri e si sono suddivisi in due squadre in base alle loro competenze: una squadra del soccorso speleologico si è calata nella grotta ed ha raggiunto l'uomo, che è stato rifocillato e scaldato. È stato quindi assistito sino all'esterno della grotta, dove è stato affidato alla squadra del soccorso alpino. Interventi causati dal maltempo dal tardo pomeriggio di ieri per i vigili del fuoco nella zona di Todi: il forte vento ha fatto scattare l'allarme per rami e alberi spezzati, oltre che per pensiline. -tit_org-

Emergenza maltempo in provincia

Pioggia, neve e raffiche di vento Scuole chiuse per precauzione = Vento, pioggia forte e gelo Allerta rossa: scuole chiuse

A casa i ragazzi di Calenzano, Campi, Sesto e Signa

[Lisa Ciardi]

EMERGENZA MALTEMPO IN PROVINCIA Pioggia, neve e raffiche di vento Scuole chiuse per precauzione i A pagina FIRENZE Vento, pioggia forte e gelo Allerta rossa: scuole chiuse A casa i ragadi di Calendario, Campi, Sesto e Signa di USA CIARDI _____ MOLTISSIMI bambini e ragazzi a casa, oggi, per evitare i rischi legati all'allerta meteo. Le scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, resteranno infatti chiuse per tutta la giornata di oggi a Calenzano, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino, Signa, ma anche nell'area empoiese, a Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Fupecchio, Montelupo Fiorentino e Vinci. L'incontro che ha portato i sindaci a far scattare il provvedimento si è tenuto ieri pomeriggio nella sede metropolitana della Protezione civile. Siamo in allarme rosso relativo al rischio idrogeologico sul reticolo maggiore, cioè Bisenzio e Ombrone ha scritto sul suo profilo Facebook il sindaco di Campi Bisenzio, Emiliano Fossi, il primo a dare la notizia. Poco dopo lo stesso provvedimento è stato ufficializzato anche da Signa e quindi dagli altri comuni interessati. È NEVICATO molto nelle zone di montagna - ha spiegato il sindaco di Signa, Alberto Cristianini - e con l'aumento delle temperature c'è il timore che la neve si scioglia tutta insieme, facendo salire improvvisamente il livello dei fiumi, in particolare Ombrone e Bisenzio. Inoltre, lo scontro fra correnti di aria calda e fredda potrebbe provocare ulteriori piogge abbondanti nel corso della giornata. Non sono interessati i Comuni non indicati nell'elenco, inclusi Lastra a Signa e Scandicci. Nonostante la poca distanza dai territori che hanno fatto scattare le chiusure, fanno infatti riferimento a un bacino idrogeologico diverso. INVITIAMO la popolazione residente - si legge nella nota della Città Metropolitana - a prestare particolare attenzione agli spostamenti in auto soprattutto nelle zone più depresse e vicine a fiumi e canali, oltre che ai sottopassi stradali. Siamo consapevoli che alcuni Comuni indicati saranno probabilmente interessati solo marginalmente dall'evento. Ma era necessario dare una risposta univoca e omogenea a fronte di un'allerta diffusa e di un territorio fortemente interconnesso per gli spostamenti verso le scuole. Alla riunione di ieri hanno preso parte Angelo Bassi, consigliere della Città Metropolitana di Firenze con delega alla Protezione civile e i rappresentanti dei Comuni interessati, della Prefettura e della Protezione civile. Oggi le varie sale operative saranno attive senza interruzione, finché la situazione non sarà tornata alla normalità. In giornata infine verrà deciso se domani le scuole potranno o meno tornare normalmente aperte. IL PROBLEMA Esiste un concreto rischio idraulico e idrogeologico Da qui la decisione di chiudere L'AVVERTIMENTO Attenti agli spostamenti in auto soprattutto nelle aree vicine a canali Le scuole resteranno chiuse per tutta la giornata di oggi a Calenzano, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino, Signa -tit_org- Pioggia, neve e raffiche di vento Scuole chiuse per precauzione - Vento, pioggia forte e gelo Allerta rossa: scuole chiuse

Ghiaccio, Asse chiuso per ore Raffica di cadute sulle strade = Pericolo ghiaccio, Asse chiuso per ore Raffica di cadute

Il Comune costretto a bloccare il traffico

[Alessandra Pascucci]

MALTEMPO Ghiaccio, Asse chiuso per ore Raffica di cadute sulle strade Il Comune costretto a bloccare il traffico A PAGINA 2 MALTEMPO Pericolo ghiaccio, Asse chiuso per ore Raffica di cadute LE TEMPERATURE scendono sotto lo zero e provocano i primi disagi sulle strade: ieri dalle 6 alle 10 è rimasto chiuso per ghiaccio l'asse Nord-Sud, la principale arteria che collega il centro alla periferia sud e alla Baraccola. La carreggiata, ricoperta da una patina scivolosa, era troppo pericolosa e la polizia locale ha quindi bloccato la circolazione con le transenne fino a quando il gelo si è sciolto. Auto con le gomme termiche o con le catene magari avrebbero potuto transitare - spiega l'assessore alla Viabilità Stefano Foresi - ma per precauzione abbiamo preferito chiudere. Le temperature stanno risalendo e il disagio non dovrebbe ripetersi per la mattinata di oggi. Anche per i pedoni il ghiaccio si è rivelato un nemico insidioso: sono state numerose le chiamate al 118 per cadute. Sempre in mattinata, attorno alle 9.30, una giovane a bordo di una Lancia Musa è uscita di strada lungo la Cameranense, nel tratto tra il cimitero di Tavemelle e lo stadio. Sul posto gli agenti della polizia locale e i vigili del fuoco. L'automobilista, che ha fatto tutto da sola, è rimasta illesa. Non è chiaro se dietro l'incidente ci fosse la strada ghiacciata. Se in mattinata la circolazione è stata ostacolata dal ghiaccio, nel pomeriggio le criticità hanno riguardato il grande afflusso di veicoli in centro, dove le iniziative natalizie hanno attirato migliaia di persone. La viabilità è rimasta rallentata principalmente nella zona di piazza Stamira e piazza Pettini, presidiata dai vigili. SEMBRA esserci invece una disattenzione dietro l'incidente avvenuto ieri attorno le 19.30 lungo la Variante, all'altezza della Caffetteria, dove è rimasta coinvolta anche una bambina. La piccola viaggiava a bordo di una Peugeot, assicurata al seggiolino, insieme al padre, che era al volante, e alla madre. Per motivi da chiarire la Peugeot ha invaso la corsia di marcia opposta e si è ribaltata su un fianco. Il guidatore è rimasto incastrato ed è stato estratto dai vigili del fuoco. Tutta la famiglia è stata trasportata all'ospedale di Torrette, in condizioni non preoccupanti. La donna che viaggiava nella direzione opposta a bordo di una Volkswagen Golf ha evitato scontro frenando in tempo. Sul posto i carabinieri della Tenenza di Falconara. Alessandra Pascucci ALLA CAFFETTERIA Invasione di corsia, auto si ribalta: paura per una bimba -tit_org- Ghiaccio, Asse chiuso per ore Raffica di cadute sulle strade - Pericolo ghiaccio, Asse chiuso per ore Raffica di cadute

Fiamme in chiesa = Fumo e fiamme nella sagrestia Dieci ragazzi intossicati mentre pregano

[Paola Pieragostini]

Dieci ragazzi sono rimasti intossicati."

VIA DA FIASTRA

Peppina dimessa dall'ospedale ieri il trasloco da una delle figlie a Castelfidardo

[Redazione]

PEPPINA sta meglio, è stata dimessa dall'ospedale di Civitanova. Da ieri è andata a stare a casa della figlia Gabriella Turchetti e del genero Maurizio Borghetti, a Castelfidardo. Sabato c'era stata la corsa in ospedale per il riaccutizzarsi di una sua patologia respiratoria, ma ora l'allarme sembra essere rientrato: per l'anziana non era stato necessario trascorrere la notte all'ospedale. La 95enne Giuseppa Fattori combatte da giorni con una forte bronchite. Nel container a San Martino di Piastra, dove è rimasta fino a una settimana fa (prima di trasferirsi da una delle figlie a Civitanova), è stato infatti molto freddo e questo certo non ha aiutato la vecchia. VIA DA Peppina dimessa dall'ospedale ieri il trasloco da una delle figlie a Castelfidardo. Sabato mattina, peraltro, a San Martino di Piastra è nevicato. Oggi, invece, dovrebbe partire la pratica per il dissequestro della casetta di legno, che la famiglia deve avviare, ora che è in vigore il decreto legge Salva Peppina che consente le costruzioni temporanee realizzate per l'emergenza sisma. E ieri i familiari di Peppina sono stati a Corropoli, in provincia di Teramo, per ritirare un premio per Peppina simbolo della resilienza: l'anziana era stata chiamata a rappresentare, fuori concorso, le donne vittime di violenza. Il caso di nonna Peppina, divenuta simbolo della battaglia degli sfollati del terremoto contro le lentezze della burocrazia, è balzato nei mesi scorsi al centro delle cronache nazionali, entrando anche nel dibattito politico. Due volte il leader della Lega Nord, Matteo Salvini, è andato a trovarla nella sua abitazione di fortuna, regalándole di recente anche un presepe realizzato dagli artigiani di Napoli. SIMBOLO Giuseppa Fattori, sfollata di 95 anni -tit_org- Peppina dimessa dall'ospedale ieri il trasloco da una delle figlie a Castelfidardo

A fuoco un'auto, negozio e veranda camper

Tutti gli incendi sono stati di origine accidentale. Allarme gas in piazza, ma erano fogue

[Redazione]

A fuoco un'auto, negozio e veranda camper Tutti gli incendi sono stati di origine accidentale. Allarme gas in piazza, ora erano fogue -FANO- ALLE 8 di ieri mattina, la veranda di un camper parcheggiato in via Fratelli Zuccari ha preso fuoco. Colpa di un caricabatteria lasciato acceso sul tavolo. Danni alla tenda, molto fumo e la certezza che al proprietario, un'azienda di Cantiano, sia andata bene perché non si era accorto di nulla. E' stato svegliato infatti dai vigili del fuoco chiamati poco prima da alcuni passanti che vedevano uscire fumo nero dalla veranda. MA PER i pompieri neppure il tempo di finire di spegnere questo incendio ed ecco che è stato necessario intervenire di corsa per spegnere un altro incendio divampato in via Roma. Una vecchia Fiat Punto alimentata a metano, qualche attimo dopo averla parcheggiata, è stata avvolta dalle fiamme per un corto circuito improvviso. Il pur tempestivo intervento dei vigili del fuoco, a quel punto arrivati da Pesaro perché la squadra di Fano era ancora impegnata col camper, non è servito a salvare la vettura. E ALTRO allarme incendio nel primo pomeriggio, alle 15, lungo Corso Matteotti. Bruciavano delle scarpe esposte nella vetrina Donati shoes. Anche qui, sono stati dei passanti a chiamare i vigili del fuoco. All'arrivo, essendo il negozio chiuso, è stato necessario rompere il vetro della porta d'ingresso e spegnere prontamente le scarpe in fiamme. Si è visto che a propagare il fuoco era stato un cero ornamentale lasciato inavvertitamente acceso. I danni sono stati contenuti. ULTIMO intervento dei vigili del fuoco ieri pomeriggio in piazza XX Settembre per un odore di gas. L'allarme era arrivato dal Buburger. I pompieri e i tecnici del gas non hanno rilevato alcunché. Si trattava di odori provenienti dal sistema fognario. -tit_org- A fuoco un'auto, negozio e veranda camper

Auto in fiamme sotto un condominio

Paura in viale Dalmazia: distrutta la macchina di due pensionati in vacanza. E a San Salvo rogo danneggia un furgone

[Paola Galvano]

TORNA LINCUBO INCENDI Autofiamme sotto un condominio Paura in viale Dalmazia: distrutta la macchina di due pensionati in vacanza. E a San Salvo rogo danneggia un furgone di Paola Galvano VASTO Un'auto divorata dalle fiamme a Vasto marina e un furgone danneggiato da un principio d'incendio subito spento a San Salvo. L'incubo del fuoco torna nel Västese. Il rogo della Marina, sotto a un condominio, ha svegliato di soprassalto la riviera e creato nuova preoccupazione. A distanza di un mese dal rogo che ha distrutto una Fiat 500, un'altra auto, una Chrysler è stata divorata dalle fiamme in viale Dalmazia alle due di domenica notte. A dare l'allarme è stato un passante. L'incendio, a detta dei carabinieri, potrebbe essere stato causato da un corto circuito. Ma non basta a tranquillizzare i residenti. La vettura danneggiata appartiene ad una coppia di pensionati romani arrivati a Vasto per trascorrere il ponte dell'Immacolata in riva al mare. L'auto, era parcheggiata nel cortile di un condominio di viale Dalmazia. La vettura era ferma da ore. Proprio per questo, più di una persona ha pensato a un dispetto. Gli investigatori però escludono questa ipotesi. Il rogo è scoppiato all'improvviso risvegliando i condomini. L'incendio ha devastato la vettura in pochi minuti. Tanta la paura per i cittadini. Sul posto sono intervenute una squadra di vigili del fuoco e una vettura dei carabinieri. Questi ultimi hanno eseguito sul posto i rilievi. Non ci sono telecamere che hanno ripreso la scena. La scintilla dovrebbe essere partita dall'impianto elettrico dell'auto immatricolata una decina di anni fa. Nulla di preoccupante dunque. Troppi tuttavia gli incendi scoppiati in viale Dalmazia. Solo un mese fa un incendio analogo distrusse una Fiat 500 e solo l'intervento rapido dei vigili del fuoco ha fatto in modo che le fiamme non facessero altri danni. Il 14 settembre un rogo doloso distrusse una giostra sul lungomare. Il presunto autore è stato identificato dalla polizia ed è in carcere. Non ha invece un nome il piromane che, a giugno, ha incenerito il deposito di ombrelloni e il furgone del titolare del lido Il Trabocco, Ettore Primiceri, rappresentante anche del sindacato piccola pe sca. Nello stesso periodo, in una sola notte, sono state distrutte altre due auto: la prima, una Opel Meriva, e la seconda, una Fiat 600, avvolta dalle fiamme in via Trento e Trieste a San Salvo. Il fuoco ha sempre cancellato prove e indizi. Domenica notte l'arrivo dei vigili del fuoco è stato provvidenziale ed ha evitato danni alle altre auto parcheggiate nel cortile. I soccorritori hanno poi messo in sicurezza tutto il piazzale per evitare fenomeni di autocombustione. I carabinieri hanno ascoltato nell'immediato le dichiarazioni della coppia di turisti e anche le loro dichiarazioni porterebbero a scartare il rogo doloso. -tit_org-

Grande impegno dei volontari Un anno vissuto in prima linea

[Sonia Amaolo]

I numeri della Protezione civile tra emergenze, aiuti e solidarietà PORTO SANT'ELPIDIO I numeri di cento volontari, i coordinatori un anno d'impegno sono le Bruno De Angelis e Cecilia An2.869 presenze sul campo dei nibaldi, il sindaco Na2areno volontari di Protezione civile Franchellucci presidente del dal 24 agosto 2016 al 31 luglio Gruppo comunale, il coman2017 in emergenza terremoto, dante della Polizia municipale Sono i 51mila euro raccolti e de-Luigi Gattafoni, l'assessore Carvoluti al comune di Monteforti- lo Vallesi, il funzionario di Prono per il centro anziani. Sono i tezione civile regionale Mauro 2mila terremotati sulla costa in Perugini. In sala il gruppo di attesa delle casette di cui la Pro- Torre San Patrizio, Gezim Zira tezione civile portoelpidiense si dell'associazione albanese occupa per i trasferimenti e so- Skanderbeg, la vicesindaco Anno i 200 sfollati ancora a Porto naiinda Pasquali, il presidente Sant'Elpidio nei campeggi, ne- del Consiglio VitalianoRomitelgli alberghi, nelle case in affitto, li e il consigliere Massimo Rocchi. Berdini parla dell'enorme I numeri lavoro e sottolinea: Stiamo anA condensare in numeri di un anno di lavoro è il presidente onorario Filippo Berdini nell'assemblea di fine anno che si è svolta ieri nella sala del Centro operativo. Con Berdini c'erano i cora lavorando, la nostra forza sono le associazioni che si mettono a disposizione del Centro operativo. Fa sapere che è pronto a partire per Tirana con un carico di beni di prima necessità per gli albanesi alluvionati. Abbiamo già caricato il camion - dice - partiamo mercoledì e torniamo venerdì. Le emergenze Ma il 2017 non si qualifica solo con la risposta alla calamità. Ci sono state due emergenze: l'incendio di Ferragosto al parco per cani in centro e il rischio esondazione del fiume Tenna di recente. Ci sono stati i corsi di formazione e l'impegno in sostegno alla Polizia municipale nei grandi eventi. A tal proposito il comandante Gattafoni evidenzia che, con le misure di sicurezza preventiva oggi richieste: Se non ci fosse stata la Protezione civile, forse San Crispino quest'anno sarebbe stata in pericolo. L'impegno Stesso concetto ribadisce l'assessore Vallesi: Porto Sant'Elpidio si caratterizza per le manifestazioni sportive che senza l'apporto della Protezione civile non si potrebbero organizzare. Perugini dice "il gruppo di Porto Sant'Elpidio è un punto di riferimento per la regione" e ricorda che l'emergenza non è finita. Franchellucci pala di annus horribilis tramutato in mirabilis nel corso dei mesi. Ricorda la visita del presidente Mattarella, la visita del padre fondatore della moderna Protezione civile italiana Giuseppe Zamberletti pagine indelebili che resteranno nella memoria di questa città - dice e fa notare - quando il gruppo di Protezione civile nazionale guidato da Lorenzo Alessandrini è tornato a Roma ero molto preoccupato pensando alla prova di forza che si chiedeva al nostro gruppo, ma c'è stato un lavoro meraviglioso da parte dei nostri volontari. I sindaco fa notare di essere a fi ne mandato e parla di momen ti che non dimenticheremc mai. Sonia Amaolo RIPRODUZIONE RISERVATA li presidente Berdini: Stiamo ancora lavorando, la nostra forza sono le associazioni Babbo Natale ha aperto casa a Sant'Elpidio, i bambini possono scrivergli le letterine P.S.ElpidioK Alcuni momenti dell'assemblea della Protezione civile che si è svolta ieri mattina -tit_org-

Il professor Dario Albarello nominato nella Commissione nazionale grandi rischi

[Redazione]

Il professor Dado Albarello nominato nella Commissione nazionale grandi rischi SIENA Il professor Dario Albarello, ordinario di Geofísica della terra solida all'Università di Siena, è stato nominato componente della Commissione nazionale per la previsione e la prevenzione dei grandi rischi, per il settore rischio sismico. La Commissione è la struttura di riferimento per il dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ha il compito di fornire un parere tecnico riguardo alle crisi eventualmente in corso, a partire dallo stato delle conoscenze scientifiche più avanzate che la comunità accademica è in gl'ade di proporre. -tit_org-

Ancora neve e sulle Alpi la stagione sciistica parte finalmente alla grande = E' ritornata la neve: esultano gli operatori turistici delle stazioni alpine, la stagione comincia bene

[Pino Marchioly]

L'Ondata di maltempo Ancora neve e sulle Alpi la stagione sciistica parte finalmente alla grande a pagina 38 La nuova ondata di maltempo si è abbattuta soprattutto sul Nord Italia e continuerà anche nella giornata di oggi. E' ritornata la neve: esultano gli operatori turistici delle stazioni alpine, la stagione comincia bene di Pino Marchioly I MILANO - L'annunciata perturbazione numero 2 di questo mese di dicembre è arrivata puntuale e già ieri si è abbattuta soprattutto sul nord dell'Italia portando la neve anche a bassa quota. I fiocchi bianchi sono comparsi, nel pomeriggio, anche sulla pianura Padana, fino a cadere anche sulla riva adriatica, a Rimini. Nevicate si sono registrate in particolare sulle cime di Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino, Alto Adige, entroterra ligure e Alto Veneto. E gli operatori turistici delle zone sciistiche alpine esultano, visto che lo scorso anno erano stati un po' a secco proprio di neve fresca. Intanto le temperature massime hanno subito un brusco calo in tutto il Nord, nel Centro e in molte regioni del Sud e in Sicilia, in rialzo invece sulla Sardegna a causa dei forti venti di Libeccio. Nelle prossime ore è annunciato ancora maltempo con gelo, venti tempestosi e neve fino a bassa quota. La Protezione Civile per ha emesso Allerta arancione di moderata criticità per rischio idrogeologico localizzato su Emilia Romagna, Liguria, Toscana. In alcune zone si teme che le nevicate possano rivelarsi anche abbondanti. E proprio per quanto riguarda le nevicate di oggi, sono annunciate particolarmente intense sulle Alpi, a bassa quota al mattino su quelle del Nordovest, ma con quota neve in rapido rialzo fino a 1500-1700 metri in serata. Neve in pianura al mattino in Piemonte, a quote collinari in Lombardia; piogge nel resto del Nord, anche forti e insistenti in Liguria. Per quanto riguarda il prosieguo della settimana i meteorologi avvertono che potrebbe essere un alternarsi di giorni con il meteo particolarmente variabile. Fino al 23, particolare, è annunciato comunque ancora freddo, ma le ondate di maltempo si rincorreranno alternandosi a brevi tregue. Massime difficilmente oltre i 12-14 gradi. 4 Neve anche a Milano Così il capoluogo lombardo ieri sera nel centro storico (Foto Claudio Furlan /LaPresse) -tit_org- Ancora neve e sulle Alpi la stagione sciistica parte finalmente alla grande - E ritornata la neve: esultano gli operatori turistici delle stazioni alpine, la stagione comincia bene

Treno bloccato dal ghiaccio con 400 a bordo

[Redazione]

GENOVA Emergenza gelo in Liguria dove ieri pomeriggio è dovuta intervenire addirittura la Protezione civile per un treno bloccato dal ghiaccio. Il treno, partito da Milano era diretto a Nizza, e si è fermato alla stazioncina di Piano Orizzontale dei Giovi, nel comune di Serra Rico. A bordo circa 400 persone, rimaste al gelo e senza riscaldamento. Dopo 4 ore è arrivato un locomotore di "salvataggio". -tit_org-

Incendio in centro, nove persone restano senza casa

[Redazione]

Incendio in centro, nove persone restano senza casa. Un appartamento di via Napoli distrotto dalle fiamme Un incendio di vaste proporzioni - con le cause al vaglio della polizia di Stato e dei vigili del fuoco - ha distrutto, nel corso della mattinata di ieri, un appartamento di Nettuno. Le fiamme, in particolare, si sono sviluppate al quinto piano di un palazzo a cui si accede da via Napoli e che volge verso piazza Battisti: nella casa vivevano nove persone - padre, madre e sette figli - insieme a due cani molossi. Di conseguenza, appena divampate le fiamme, la mamma coi figli più piccoli è subito uscita e si è messa in salvo, mentre il papà e i figli più grandi hanno tentato di domare il rogo, senza riuscirci. A chiamare i soccorsi - arrivati con un'ambulanza del 118, un mezzo dei vigili del fuoco di Anzio, una pattuglia della polizia di Stato di Anzio e una della polizia locale di Nettuno - sono stati altri condomini, dei passanti e il personale della Poseidon, a quell'ora in servizio nel locale su strada del medesimo palazzo. Mentre i poliziotti hanno invitato l'uomo e i figli a desistere dalle operazioni di spegnimento, i pompieri hanno steso i tubi lungo le scale del palazzo, affrontando fumo nero e aria irrespirabile: una volta arrivati all'appartamento hanno iniziato a gettare acqua e hanno estinto le fiamme. La casa, però, è stata distrutta. La famiglia, che sembrerebbe vivere una situazione non semplice, è stata assistita dai servizi sociali del Comune che, per un paio di giorni, hanno deciso di sostenere queste nove persone offrendo riparo in un albergo. Poi, finita l'emergenza, tutti insieme dovranno trovare un'altra sistemazione. -tit_org-

Dà fuoco alle auto Arrestato un piromane

[Francesco Marzoli]

Cronaca L'altra notte un 47enne è stato bloccato dalla polizia Da fuoco alle auto Arrestato un piromane FRANCESCO MARZOLI Ha dato fiioco a un'automobile e ha provato a bruciarne altre due. Poi si è dato alla fuga. La polizia, però, lo ha rintracciato e lui, dopo aver ammesso le proprie responsabilità in ordine a quanto accaduto, è stato arrestato. È questa la storia di un uomo di 47 anni - C.C. le sue iniziali - che l'altra sera si è reso protagonista di un fatto di cronaca alquanto singolare, messo a punto all'interno dell'area di parcheggio "La Piccola" di Anzio, a ridosso della stazione ferroviaria. In particolare, sono stati alcuni cittadini che, avendo notato il rogo, hanno subito chiamato i soccorsi, giunti sul posto con un mezzo dei vigili del fuoco e una Volante del commissariato di Anzio. La scena è stata subito chiara: c'era un'auto totalmente avvolta dalle fiamme e altri due mezzi, tra cui uno alimentato a gpl, che stavano iniziando a bruciare, con evidente pericolo per l'incolumità della zona. Infatti, una volta messa in sicurezza l'autovettura avvolta dalle fiamme - hanno spiegato, una nota, dalla Questura di Roma -, grazie a un celer controllo da parte degli agenti alle restanti macchine lì presenti si è potuti intervenire tempestivamente nel bloc care il principio di incendio su una Fiat Panda, alimentata a gpl, ai danni della quale, dopo aver divelto lo sportellino del carburante, ne è stato tolto il tappo e inserita all'interno della carta, alla quale è stato dato fuoco. Chiaramente, in questo caso, i vigili del fuoco sono intervenuti in maniera rapidissima e hanno evitato che le fiamme si espandessero in tutto il veicolo. Come confermato da alcuni testimoni che poco dopo hanno avvicinato gli agenti intenti nell'operazione di spegnimento - prosegue la nota inviata ieri -, il piromane, una volta appiccato il fuoco, ha cercato di dileguarsi in una delle (Foto d'archivio) Una vettura è stata devastata dal rogo Altre due hanno riportato danni vie limitrofe. Di conseguenza, gli agenti del commissariato di Anzio hanno raccolto una dettagliata descrizione del presunto piromane e lo hanno rintracciato nelle vicinanze del parcheggio mentre stava entrando in uno stabile: era in possesso di due accendini e, poco dopo, ha confessato il suo gesto. A quel punto, accertati i danni pure su una terza vettura, l'uomo è stato arrestato per le ipotesi di reato di incendio doloso e danneggiamento. -tit_org-

CRONACA**Strofinaccio prende fuoco Paura ieri in una casa***[Redazione]*

CRONACA Strofinaccio prende flioco Paura ieriuna casa Una piccola distrazione è bastata per far scoppiare le fiamme in un'abitazione in località San Magno, precisamente in via Rene, a Fondi. Erano da poco passate le 15 quando il proprietario di casa, dopo pranzo, ha deciso di fare il caffè, un gesto consueto che, in questa occasione, ha sfiorato il dramma. Uno strofinaccio appoggiato accanto al fornello ha infatti preso fuoco provocando danni all'intera stanza. Immediato sul posto l'intervento dei vigili del fuoco e dei carabinieri della locale tenenza. Ammonterebbero a circa mille euro i danni provocati dalle fiamme. Nonostante la fuliggine che ha reso l'aria irrespirabile, la casa è stata dichiarata agibile e dunque gli inquilini, benché scossi, non hanno dovuto lasciare l'abitazione se non il tempo necessario ai controlli. Tanta paura per il 47enne e il 52enne presenti in quel momento nell'appartamento. -tit_org-

E scatta l'allarme neve

[Flavia Scicchitano]

Spargisaleazione sulle consolari: a rischio per il gelo paesi dei Castelli romani. E scatta l'allarme neve. Flavia Scicchitano. In arrivo le prime nevicate sulle montagne laziali e, insieme, è pronto a scattare il piano anti-neve. Per le emergenze invernali della nuova stagione, l'Agenzia regionale di Protezione civile ha infatti già adottato le linee operative. Sulla base dei dati risultanti dall'elenco territoriale delle associazioni di Protezione civile della Regione Lazio, saranno disponibili 63 lame spazzaneve, 115 pick-up idonei al servizio neve, 75 mezzi polifunzionali con assetto neve, 35 turbine a mano e 219 mezzi spargisale. Una particolare pianificazione operativa è, invece, dedicata ai territori colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 in conseguenza della fragilità territoriale provocata dal terremoto. I Comuni hanno provveduto infatti a pianificare le attività di manutenzione stradale sulla base delle ordinarie competenze e anche per la viabilità di accesso alle aree SAE loro consegnate. La Protezione civile ha quindi ricordato i diversi ambiti nei quali si sviluppa l'attività del sistema regionale: previsione; prevenzione; soccorso e l'assistenza alla popolazione; manutenzione della rete viaria. Attraverso la prevenzione viene evidenziata ogni possibile criticità conseguente ai fenomeni atmosferici nell'ambito dei Piani di emergenza comunale, cui deve far seguito l'approntamento di idonee misure di prevenzione e contrasto (sale stradale, manutenzione delle strade comunali, censimento fenomeni di dissesto e individuare utenze fragili). Per quanto riguarda il soccorso e l'assistenza alla popolazione predisposto dall'Agenzia regionale di Protezione civile, in occasione di eventi di natura eccezionale che compromettano l'incolumità delle persone e determinino l'esigenza di fornire assistenza alla popolazione, mette a disposizione mezzi, attrezzature e risorse. La manutenzione della rete viaria, infine, rientra tra le competenze istituzionali dei singoli enti proprietari delle strade, Comuni, Province, Regione, Anas. riproduzione riservata -tit_org- E scatta allarme neve

Maltempo, la pioggia si congela al suolo Treno bloccato: in 400 al gelo per tre ore

[Redazione]

Maltempo, la pioggia si congela al suolo Treno bloccato: in 400 al gelo per tre ore Allerta neve in Val d'Aosta (nella foto) e Trentino. Primi fiocchi a Milano e in Veneto. Ma tutto il Centro-Nord è interessato alla perturbazione che ha abbassato le temperature con effetto "freezing rain" (pioggia che si congela al suolo). Il gelo sui biliari e sulla linea elettrica ha inoltre bloccato un treno sulla Milano-Genova alla stazione di Piano Orizzontale: 400 persone sono rimaste al freddo per ore. È stata allertata la Protezione civile per rifocillare i passeggeri. Galleriaa -tit_org-

Cede il soffitto, paura alla Reggia di Caserta

[Laura Larcán]

Cede il soffitto, paura alla Reggia di Caserta. Due metri quadrati di intonaco crollano nel vano finestra HI direttore Felicori: Non è un danno strutturale, ma è colpa della sala settecentesca delle Dame, sotto gli occhi dei visitatori di vecchi restauri fatti male. Resta il nodo della manutenzione IL CASO ROMA Un crollo improvviso di quasi due metri quadrati di soffitto decorato e la Reggia di Caserta, nella tarda mattinata di ieri, è piombata nell'in cubo di rivivere un secondo caso di Santa Croce a Firenze. Il crollo è avvenuto poco dopo le 12,30 nella sala delle Dame di compagnia, attigua al bagno della regina, nell'appartamento storico del Settecento, aperto alle visite del pubblico. Nessun ferito, per fortuna, ma di turisti ce n'erano che hanno assistito alla scena in diretta. Un tonfo seguito da un fragore, e lo spavento. Nell'immediato è stata allestita una deviazione al percorso museale. L'area del cedimento, però, è distante dal percorso di visita, tant'è che è chiusa solitamente da un cordone, precisano dalla direzione del museo statale, promosso dal 2015 all'autonomia gestionale inaugurata con la riforma dei Beni culturali. Il distacco dell'intonaco infatti ha riguardato l'intera superficie del soffitto del cosiddetto vano finestra della sala, ha precisato in serata il direttore Mauro Felicori dopo un pomeriggio tirato di sopralluoghi tecnici, e un clamore mediatico che non ha dato tregua. Ci troviamo nel circuito più antico della Reggia di Caserta, in corrispondenza dell'ultima porzione della facciata Sud che guarda verso Napoli. Qui si colloca la Sala delle Dame della Regina le cui finestre si aprono su un balcone. E proprio nel vano di una finestra è venuto giù uno strato molto spesso di intonaco. A ridosso dell'area c'è anche una panca a disposizione del pubblico e dei custodi. Se vi fossero state sedute persone? Forse qualche problema l'avrebbe creato, commentano dal museo. Le cause? Non siamo di fronte a nessun problema strutturale - avverte Felicori - Si può supporre che si tratti dell'esito di un vecchio rifacimento compiuto dopo un terremoto negli anni '30 che non ha ben aderito al supporto, e degli interventi di rafforzamento eseguiti nel 1985, dopo il terremoto del 1980, quando ancora si realizzavano iniezioni di cemento che nel tempo si sono rivelate talvolta incompatibili NESSUNO E RIMASTO FERITO. DA OGGI IL MONITORAGGIO: VERRANNO ANALIZZATI I SENSORI MONTATI SULLA FACCIATA Sotto e a destra, i calcinacci sul pavimento della Stanza delle Dame dopo il crollo di una parte dell'intonaco (foto ANSA) con la calce. Insomma, colpa di vecchi restauri fatti male. I CONTROLLI Impossibili da vedere all'esterno - insiste Felicori - tant'è che non si erano registrati segnali di distacco nei mesi scorsi, quando sono state redatte le schede di rilievo dello stato delle finiture delle sale dell'appartamento storico. Stamattina si procederà all'analisi dei sensori montati sulla facciata nel 2015 alla fine del restauro. Una bella impresa per un palazzo reale con 1750 finestre. E i riflettori sono puntati sulla manutenzione. Qui non è un problema di manutenzione replicano dalla direzione del museo - Neppure la manutenzione straordinaria più capillare sarebbe potuta andare a scovare una problematica che non è visibile ad occhio nudo e che neppure gli strumenti potevano rilevare. Fenomeni di questo tipo prescindono fatalmente dalla manutenzione. Non sono d'accordo i sindacati, che in queste ore rilanciano l'esigenza primaria della Reggia di Caserta: Non ci risulta che siano state programmate attività quotidiane di manutenzione ordinaria e controllo - denuncia Rinaldo Satolli coordinatore nazionale della Flp - tanto meno di manutenzione straordinaria, nonostante ci siano le risorse per farlo. E quello di ieri è il risultato. Laura Larcán Ci RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Appartamento in fiamme, paura a San Magno

[Barbara Savodini]

I due inquilini non si accorgono di nulla poi rifiutano il ricovero in ospedale FONDI Tanta paura poco prima delle tré di ieri pomeriggio per un vastissimo incendio che ha distrutto un appartamento al civico 32 di via Rene, nella frazione di San Magno a Fondi. Nonostante le altissime lingue di fuoco e la densa coltre di fumo che ha velocemente riempito tutti i locali, le due persone che si trovavano all'interno dell'abitazione non si sono accorte di nulla. A dare l'allarme prima un poliziotto in borghese che si trovava a passare da quelle parti e poi alcuni vicini che hanno avvertito un forte odore di bruciato. Alcuni residenti si sono quindi avvicinati alla palazzina accorgendosi che le lingue di fuoco si erano ormai ingrossate a tal punto da fuoriuscire dalle finestre dell'appartamento. Tempestivo l'intervento dei vigili del fuoco di Gaeta, degli agenti del commissariato di polizia di Fondi e dei sanitari del 118. La priorità, naturalmente, è stata quella di far uscire i due inquilini, due uomini del posto. Entrambi, benché siano rimasti a lungo nell'appartamento pieno di fumo, hanno rifiutato le cure del personale medico. I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo prima di riuscire a domare completamente il rogo che ha distrutto l'appartamento, dagli arredi agli infissi, dagli elettrodomestici alle tappezzerie. Secondo quanto ricostruito dal personale tecnico e dagli agenti coordinati dal vice questore Massimo Mazio, le fiamme sarebbero partite dalla cucina. I due, insomma, potrebbero aver lasciato qualche pietanza sui fornelli per poi addormentarsi. Se il poliziotto non avesse chiamato i soccorsi, insomma, le conseguenze sarebbero state ben peggiori. Si profila ora anche un'emergenza sociale per le due persone che non hanno una sistemazione e rifiutano il ricovero in ospedale. Barbara Savodini -tit_org-

Ladispoli

Emergenza freddo, un piano per i clochard = Ladispoli, piano anti freddo Escluse Polizia e Humanitas

[Emanuele Rossi]

Ladispoli Emergenza freddo, un piano per i clochard Emergenza freddo, piano di prevenzione per i clochard. Il Comune di Ladispoli ha indetto un vertice con le guardie zoofile, la Croce Rossa di Santa Severa, la protezione civile comunale e la protezione civile La Fenice. Il primo passo della giunta di centrodestra sarà quello di sistemare le strutture dove attualmente vivono i senza fissa dimora, oltre alla consegna di pasti caldi e coperte. Attualmente ne sono stati contati 27, di cui soltanto due italiani. E.ROSSI all'interno Distribute bevande calde Ladispoli, piano anti freddo Escluse Polizia e Humanitas L'EHERBENZA Emergenza freddo, piano di prevenzione per i clochard. Il Comune di Ladispoli si era riunito nelle scorse settimane per aprire un tavolo su un problema mai risolto a pieno nella città che ha contato numerose vittime tra gli "invisibili" negli ultimi anni a causa del gelo e della fame. L'amministrazione comunale ha indetto un vertice con le guardie zoofile, la Croce Rossa di Santa Severa, la protezione civile comunale e la protezione civile La Fenice. Il primo passo della giunta di centrodestra sarà quello di sistemare le strutture dove attualmente vivono i senza fissa dimora, oltre alla consegna di pasti caldi e coperte. Una sorta di alloggio fai da tè si trova in via Sironi, all'interno di un magazzino del cavalcavia di fronte agli uffici postali. E' stato inaugurato più di 5 anni fa dalla precedente amministrazione di centrosinistra e nel tempo ha ospitato centinaia di immigrati. IL DEGRADO Attualmente ne sono stati contati 27 (soltanto 2 sono italiani) e da tempo ormai sono costretti a vivere nel degrado più assoluto tra rifiuti e topi. Tanto che l'ex sindaco del Pd, Crescenzo Paliot- ta, la scorsa primavera aveva firmato un'ordinanza di sgombero dei locali per un allarme igienico sanitario e per mancanza di sicurezza dell'area. Quel provvedimento era stato inoltrato a carabinieri, polizia locale e prefettura ma non è stato mai messo in pratica. Non ci sarà nessun allontanamento dei senzatetto - dichiara l'assessore alle Politiche sociali di Ladispoli, Lucia Cordeschi - provvederemo invece alla massa in sicurezza degli ambienti e delle persone che vivono in posti precari e insalubri. I ladispolani ricordano ancora la scorsa notte di Capodanno quando un polacco di 31 anni era deceduto sotto a un ponte, rimasto carbonizzato per l'esplosione della bombola di un fommelto a gas acceso nel tentativo di riscaldarsi. Cercheremo di prevenire simili pericoli aggiunge Cordeschi- rimuovendo bombole e materiali pericolo si dalle strutture nelle quali si sono sistemati i cittadini più sfortunati. Non tutti hanno preso parte alla riunione. Tra gli esclusi la polizia locale e l'associazione Humanitas. Dopo tanti anni al servizio delle persone più bisognose - critica la presidente, Ida Rossi - il Comune non ci ha nemmeno invitati a questo incontro. Perché alcuni volontari vengono inseriti nei progetti di prevenzione e altri no?. Emanuele Rossi RIPRODUZIONE RISERVATA LA PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE: DOPO ANNI DI LAVORO CON I PIÙ BISOGNOSI IL COMUNE NON CI HA NEANCHE INVITATO ALL'INCONTRO SONO STATE CHIAMATE LE GUARDIE ZOOFILIE MANON IL COMANDANTE DEI VIGILI URBANI Un clochard trova riparo alla stazione -tit_org- Emergenza freddo, un piano per i clochard - Ladispoli, piano anti freddo Escluse Polizia e Humanitas

Paura vento: è codice arancione Oggi raffiche a 60-70 km all'ora

Il ricordo della terribile tempesta del marzo 2015. Consigli utili

[Redazione]

Paum vento: è codice arancione Oggi raffiche a 60-70 km all'ora // ricordo della terribile tempesta del marzo 2015. Consigli utii ANCORA SOTTO i colpi dell'inverno. Dopo una giornata difficile, caratterizzata da freddo polare e pioggia che hanno pure guastato la domenica dei tanti turisti arrivati in città per il villaggio tirolese, anche il quadro odierno non appare fra i più semplici almeno stando alle previsioni. Non dovrebbe esserci freddo grazie a un repentino rialzo delle temperature, sia nelle minime che nella massime. In compenso la farà da padrone un vento forte, con raffiche intorno ai sessanta-settanta chilometri orari. Le prime avvisaglie si sono già avute nel pomeriggio e nella serata di ieri, con folate violente e che hanno messo a dura prova la resistenza degli ombrelli. Non a caso in Toscana è stata diramata l'allerta meteo di codice arancione, indicazione intermedia che però guarda decisamente verso le situazioni peggiori. NON DOVREBBE peraltro presentarsi un quadro drammatico come si ebbe all'inizio del mese di marzo 2015 quando l'intera Toscana venne colpita da una tempesta di vento di eccezionale entità, capace di provocare danni nella regione per oltre venti milioni di euro. Nemmeno la provincia di Arezzo fu risparmiata, al contrario. Alberi abbattuti, tetti scoperti, cartelloni divelti, macchine distrutte: fu questo il triste bilancio di una giornata per molti indimenticabile. In particolare fu danneggiata in modo gravissimo la secolare foresta della Verna, vanto del Casentino e dell'intera provincia. Anche Sansepolcro risultò tra i centri maggiormente presi di mira da folate che superarono abbondantemente i cento chilometri orari. Insomma, un vero e proprio disastro. MOLTO PIÙ normale è invece previsto il lunedì odierno anche se una burrasca di vento non è mai da sottovalutare. Per questo arrivano dalla protezione civile raccomandazioni alla prudenza, soprattutto per chi viaggia. Sarà anche opportuno fare attenzione in prossimità di alberi di alto fusto dove non sarà il caso di parcheggiare l'auto. Sempre per gli automobilisti, si raccomanda di non eccedere nell'alta velocità perché in caso di improvvisa e violenta folata la macchina potrebbe subire pericolosi sbandamenti. LA SITUAZIONE dovrebbe ritornare domani alla più completa normalità pur se ci sarà ancora vento ma assai più moderato, almeno secondo quanto segnalano le previsioni del tempo. Prima il grande caldo fino a novembre, poi l'invasione artica e adesso il vento IN TUTTA LA TOSCANA IL BOLLETTINO CHE ANNUNCIA UN LUNEDÌ DIFFICILE SUL FRONTE DEL METEO. TANTA PIOGGIA OLTRE AL FORTE VENTO, E STATA DIRAMATO IERI E VALE PER TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE -tit_org- Paura vento: è codice arancione Oggi raffiche a 60-70 km all'ora

Una famiglia evacuata nei pressi di Barga

[Cristiano Luca Consorti Galeotti]

Una famiglia evacuata nei pressi di Barga PRIMA la neve, poi l'acqua. Continua, scrosciante, andata avanti per tutta la giornata non mancando di lasciarsi dietro disagi e anche tragedie. Ieri, dalle 10 alle 20, su Lucca città sono caduti circa 56 millimetri di acqua, mentre in Garfagnana il dato sale fino a 90-95. La neve caduta ieri mattina ha fatto capolino perfino a Lucca imbiancando le Mura e i tetti della città. Una spolverata durata poco però, e che ha lasciato spazio quasi subito ad una pioggia incessante che ha messo in allerta Protezione civile e istituzioni, riunitesi nel pomeriggio. Il Centro Funzionale Regionale (Cfr) della Regione, a causa di un ulteriore peggioramento delle condizioni atmosferiche, ha emesso un'allerta meteo di livello rosso per rischio idrogeologico e idraulico per il reticolo principale, per il reticolo minore dalla mezzanotte di ieri alle 24 di oggi per quasi tutte le zone del territorio provinciale. L'ALLERTA rossa è indicata dal Cfr per il reticolo idraulico principale per le zone Si, S2, S3 del nostro territorio corrispondenti al bacino del Serchio-Garfagnana-Lima, al bacino del Serchio di Lucca, e alla zona del Serchio-costa; mentre per il reticolo idraulico minore il periodo di allerta rosso riguarda tutto il territorio provinciale (compresa la Pania di Lucca e la costa versiliese), con gli stessi orari: dalla mezzanotte di ieri alle 24 di oggi. Alcune amministrazioni hanno informato i cittadini anche attraverso i social network e con il sistema di avviso telefonico. Il ghiaccio ha mietuto anche una vittima: un uomo di Carrara infatti è morto cadendo dalla Pania dopo essere scivolato su una lastra di ghiaccio per 150-200 metri. IL MONITORAGGIO va avanti: c'è attesa per capire come evolverà la situazione e se il livello del Serchio salirà. Di sicuro tra i tenitori mobilitati c'è stata la Valle del Serchio. Da ieri pomeriggio si sono gradualmente attivati la sala operativa provinciale di Prociv, i centri intercomunali di Pian di Gioviano per la Media Valle e di Orto Murato per la Garfagnana ed i centri operativi comunali. E' MOLTO tempo che il territorio non era interessato da una allerta meteo di questa gravità e per tale motivo la mobilitazione è stata generale anche se è di prassi che in caso di allerta rosso vengano attivate tutta una serie di misure preventive. Anche in Valle del Serchio la giornata meteo di ieri si era aperta con la neve che dalla fine della mattinata - Millimetri caduti A LUCCA città, secondo i dati, siamo nell'ordine dei 56-60 millimetri di pioggia caduta dalle 10 alle 20 di ieri. In Garfagnana siamo a quota 95 millimetri tinata ha imbiancato per un paio di ore anche il fondovalle, con qualche centimetro in più caduto solo a quote collinari e in montagna. La neve era stata preceduta da una nottata di gelo intenso, mentre dopo l'ora di pranzo le temperature sono tornate repentinamente a salire ed alla neve è subentrata una pioggia insistente. Dalla nottata era previsto un ulteriore rialzo delle temperature ed un intensificarsi localmente delle piogge. La comunicazione dell'allerta ha messo in moto la macchina di protezione civile con l'apertura appunto della sala provinciale, di quelle intercomunali e dei Comuni, ma anche con la messa in allerta di tutto il personale degli enti pubblici interessati ed anche del volontariato. Ieri pomeriggio in funzione anche il sistema di alert system messo a punto dall'Unione dei Comuni della Media Valle e che ha prontamente informato i cittadini dell'allerta. Non è escluso che nella nottata venga anche disposto il divieto di transito dei mezzi pesanti sulle strade della Valle del Serchio, mentre ieri sera, in via precauzionale, nel comune di Barga è stata disposta l'evacuazione di una famiglia nella zona di Catagnana, la cui abitazione è considerata in un'area a rischio, Cristiano Consorti Luca Galeotti Allagamenti DISAGI rilevati nella zona di Marlia e problemi sulla strada fra Monte S. Quirico e Sant'A

lessio, mentre in serata si è verificato anche un blackout a Monsagrati IMBIANCATE La neve è caduta sia in città (qui sopra le Mura e, a sinistra in foto Made, la zona di piazza del Collegio) che in Valle del Serchio (foto Borghesi) - tit_org-

Scuole chiuse = La decisione dei Comuni Oggi chiuse tutte le scuole

Coinvolti gli istituti di ogni ordine e grado

[Cris. Cons.]

MALTEMPOS NIENTE LEZIONI 0061 IN TUTTA L'À UN MORTO SULLE APUANE. ALLERTA PER LE PROSSIME 36 NEL QN E PAGIN E La decisione dei Comuni Oggi chiuse tutte le scuole Coinvolti gli istituti di ogni ordine e grado UNA GIORNATA di pioggia incessante quella che ha caratterizzato ieri la Lucchesia. La Regione, a fine mattinata, ha emanato l'allerta meteo di livello rosso. Così, tutto questo ha portato a una decisione: oggi tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio provinciale rimarranno chiuse (a Porcari anche l'asilo nido di via Boccalone e il centro anziani di Ruggi). Una decisione presa collegialmente, ieri pomeriggio, nel corso del vertice tra Enti locali, istituzioni e forze dell'ordine a seguito dell'allerta meteo di livello rosso emanata a fine mattinata dalla Regione per rischio idrogeologico e idraulico per il reticolo principale, per il reticolo minore dalla mezzanotte di ieri alle 24 di oggi. LA CHIUSURA degli istituti scolastici - per la quale i sindaci dei singoli comuni della provincia emaneranno apposite ordinanze - è la più importante delle misure preventive decise nella riunione in Provincia, coordinata dal presidente dell'amministrazione provinciale Luca Menesini, insieme con la Prefettura, a cui hanno preso parte i sindaci del territorio, i rappresentanti delle forze dell'ordine e degli altri soggetti coinvolti dall'allerta meteo. Per quanto riguarda il Comune di Lucca, sono pronti anche circa 500 sacchi di sabbia da distribuire in caso di emergenza. Dopo la riunione in Provincia, il vicesindaco Giovanni Lemucchi ha partecipato anche ad un secondo vertice alla Prociv di Lucca. DA IERI sera aperta inoltre la sala operativa provinciale integrata di Protezione civile di Palazzo Ducale, così come i Comuni hanno provveduto ad aprire i rispettivi Coc (Centri operativi comunali) mentre le Unioni dei Comuni hanno attivato i propri Centri Intercomunali che si raccorderanno per le eventuali emergenze e criticità con la sala provinciale. Gli uffici regionali del Genio Civile ed i Consorzi di Bonifica responsabili del reticolo idraulico sono allertati come le aziende gestori dei pubblici servizi, le associazioni di volontariato e tutti gli altri soggetti coinvolti nelle emergenze di protezione civile. IN VIRTÙ dell'allerta di livello rosso sono stati attivati i sistemi di allenamento che ogni Comune dispone per informare i cittadini. Il livello del fiume Serchio a ieri non destava preoccupazioni, ma i notevoli cumuli di pioggia previsti ieri sera e nella nottata (soprattutto in Garfagnana) fanno pensare gli Enti ad un innalzamento progressivo della portata del fiume nella giornata di oggi e anche di domani. Ulteriori aggiornamenti su www.cfr.toscana.it e www.regione.toscana.it/allertameteo, www.provincia.lucca.it/protezionecivile. Cris. Cons. La riunione E' QUELLA che si è tenuta ieri pomeriggio tra Enti locali, istituzioni e forze dell'ordine a seguito dell'allerta meteo di livello rosso emanata dalla Regione La soluzione NEL CORSO del vertice è stata stabilita la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio provinciale per la giornata di oggi L'allerta IN VIRTÙ dell'allerta di livello rosso sono stati attivati i sistemi di allertamento che ogni Comune dispone per informare i cittadini VERTICE La riunione che si è tenuta in Provincia -tit_org- Scuole chiuse - La decisione dei Comuni Oggi chiuse tutte le scuole

Informazioni**Ecco i numeri da chiamare a disposizione dei cittadini***[Redazione]*

INFORMAZIONI Ecco i numeri da chiamare a disposizione dei cittadini DALLA mezzanotte di ieri è stato aperto il Centro Operativo Comunale della Prociv di Lucca: per informazioni è possibile contattare lo 0583/409061. Sempre U Comune sottolinea come la decisione di chiusura delle scuole per oggi sia un provvedimento precauzionale che consentirà ad alunni e famiglie di limitare gli spostamenti per non essere esposti al pericolo di possibili eventi meteorologici intensi o allagamenti. Il Comune di Altopascio ha diramato i seguenti recapiti per qualsiasi necessità o informazione: polizia municipale 335/8030440, Comune di Altopascio 339/3042131. Anche il Comune di Porcari ha comunicato che, per qualsiasi informazione o richiesta di intervento, è possibile contattare lo 0583/298587 (Prociv). Sui fossi comunali - spiega no - sono presenti una quindicina di volontari della Protezione civile e sono stati già distribuiti a scopo precauzionale una cinquantina di sacchi di sabbia. Al momento la situazione è sotto controllo. Fino a questa notte resta aperto anche il centro operativo comunale di Casteinuovo: il numero di telefono è lo 0583/641368. -tit_org-

Ma i livelli dei fiumi sono sotto controllo

[Redazione]

Ma i Livelli dei fiumi sono sotto controllo I fiumi sono in salita moderata ma al di sotto dei livelli di guardia. Sergio Brachi (nella foto) della protezione civile è al lavoro da ieri per gestire le emergenze. I fiumi sono i sorvegliati speciali, anche se a ieri sera i livelli non erano preoccupanti. L'Ombrone - dice Brachi a Pontelungo era a un metro e 20 sotto il primo livello, mentre a Ponte all'Asse era 1,06 rispetto al primo livello. Il Bisenzio è oltre un metro sotto la prima soglia al ponte Datini. Il problema è che sono previsti 10 millimetri di pioggia l'ora per 36 ore consecutive. -tit_org-

Tutti in casa = Acqua senza fine: è allarme rosso Chiuse le scuole in tutta la provincia

[Laura Natoli]

Acqua senza fine: è allarme rosso Chiuse le scuole in tutta la provincia Annunciata pioggia continua per 36 ore. Biffoni: non posso rischiare. TANTA pioggia. A fare paura non è l'arrivo di una possibile bomba d'acqua, quanto la costanza delle precipitazioni che per 36 ore consecutive non molleranno il territorio. Questo è lo scenario che ieri il centro funzionale di protezione civile della Regione Toscana ha prospettato agli amministratori locali: un'allerta massima - codice rosso - che ha fatto paura soprattutto per quanto riguarda il rischio idrogeologico con l'innalzamento delle temperature (oggi la massima si aggirerà tra i 13 e i 16 gradi) e il conseguente scioglimento della neve - anche se poca - che andrà a confluire nei fiumi già appesantiti dalle piogge di venerdì scorso. UN QUADRO poco rassicurante, che ha fatto prendere la decisione di chiudere tutte le scuole della provincia di ogni ordine e grado, da Prato ai Comuni medicei (Carmignano, Poggio a Caiano) a quelli della Val di Bisenzio (Vaiano, Vernio, Cantagallo) fino a Montemurlo, l'ultimo a capitolare di fronte a una scelta presa a malincuore. Come si dice: meglio avere paura che buscarne. La decisione è stata presa per la sicurezza di tutti, dice il sindaco Matteo Biffoni mentre firma l'ordine. Secondo il bollettino meteo della Regione la pioggia sarà costante per 36 ore consecutive. Intanto nei centri urbani le centraline in città hanno registrato 25 mm d'acqua. Livelli dei fiumi Tutti i fiumi sono in salita. Alle 20 di ieri l'Ombroone era sotto il primo livello di guardia di oltre un metro in tutte le stazioni. Anche il Bisenzio sotto controllo dinanzi per la chiusura delle scuole dal centro funzionale di protezione civile. L'allerta rossa indica la situazione peggiore, almeno per come sono organizzate le previsioni emesse dalla Regione. Mi sono confrontato con i sindaci delle città vicine, con Lucca, Pistoia, Campi Bisenzio. Tutti hanno fatto la stessa cosa. Sono consapevole che si crei un disagio ai cittadini, ma di fronte ad un'allerta rossa non si può far finta di nulla. L'ultimo bollettino meteo è oggettivamente preoccupante. Mi auguro che non succeda nulla, ma preferisco farmi dare del bischero piuttosto che rischiare. D'altronde non ho la sfera di cristallo. L'allerta rossa è partita dalla mezzanotte di ieri sera e durerà fino alla mezzanotte di oggi. Oltre alle scuole resteranno chiusi fino a domani cimiteri, giardini e parchi pubblici, impianti sportivi all'aperto e coperti con tensostruttura, piste ciclabili. Salterà anche il mercato settimanale del lunedì e tutti i mercati previsti per oggi. La giornata di mercato - assicurano dal Comune - sarà recuperata in altra data da concordare con le associazioni di categoria. Non potevo fare altrimenti - conclude il sindaco - Era impensabile dividere in due la città. Sicuramente Temperature Le temperature saliranno nella giornata di oggi arrivando a massime di 13-16 gradi: questo causerà lo scioglimento della neve nelle zone montane. L'ultimo bollettino meteo della Regione è davvero preoccupante. E non ho sfere di cristallo le zone Nord ed Est sono più tranquille rispetto a quelle a Sud e Ovest dove ci sono sempre maggiori criticità. Sapere che anche i territori limitrofi come l'Emilia Romagna e la Liguria sono in allerta rossa per la pioggia ci ha dato la spinta per la decisione finale. E' tutta acqua che confluirà nei nostri fiumi. PREOCCUPA meno l'allerta arancione per il vento che non dovrebbero creare particolari disagi. Il momento peggiore - avverte Sergio Brachi, responsabile della protezione civile - potrebbe essere nel primo pomeriggio di oggi quando la pioggia costante avrà riempito il terreno, già zuppo a causa delle precipitazioni dei giorni scorsi e non in grado di ricevere altra acqua. Nella giornata di ieri la viabilità è rimasta regolare, i provvedimenti di chiusura verranno presi via via a seconda delle necessità grazie al monitoraggio continuo della protezione civile. Laura Natoli FIRMATA L'ORDINANZA TUTTI I COMUNI DELLA PROVINCIA DI PRATO HANNO DECISO DI TENERE LE SCUOLE CHIUSE. STESSO PROVVEDIMENTO PER CIMITERI E GIARDINI Rischio concreto La pioggia continua più la neve sciolta si riverseranno nei fiumi creando improvvisi innalzamenti dei livelli d'acqua. I terreni non sono in grado di ricevere ancora Allerta rossa per rischio idrogeologico oggi in tutta la provincia. A sinistra, il sindaco Matteo Biffoni -tit_org- Tutti in casa - Acqua senza fine: è allarme rosso Chiuse le scuole in tutta la provincia

PAURA A SAN SISTO PADRE, MADRE E FIGLIOLETTA TRASFERITI A ROMA

Perugia - Intossicati dal camino di casa Famiglia in camera iperbarica = Intossicati dal camino

[Redazione]

PAURA A SAN SISTO PADRE, MADRE E FIGLIOLETTA TRASFERITI A ROMA Intossicati dal camino di casa Famiglia in camera iperbarica i A pagina 5 Madre, padre e figlioletta trasferiti a Rom; PERUGIA- NOTTE da incubo per una famiglia residente a Perugia nel quartiere di San Sisto 'vittima' di un'intossicazione da monossido di carbonio. Tra sabato e domenica un perugino 35 enne ha accusato dei malesseri quali mal di testa e nausea. Pensando che potesse trattarsi di un'influenza, sul momento non è stata data troppa importanza alla cosa. Poi quando ieri mattina anche la moglie, una trentaquattrenne e la figlioletta di 12 hanno iniziato ad accusare gli stessi sintomi, che anzi sono peggiorati per tutti e tré, hanno deciso di andare al pronto soccorso. UNA VOLTA arrivati, con la loro automobile al Santa Maria della Misericordia, i medici sono riusciti immediatamente a diagnosticare che non si trattava di un'influenza comune a tutti ma che, in realtà erano rimasti intossicati dal monossido di carbonio. Fortunatamente, la circostanza che fossero arrivati in ospedale da soli con la loro auto ha da subito chiarito che non erano in condizioni critiche. Ad ogni modo però, visto quanto riscontrato, i salutari perugini hanno ritenuto necessario disporre il trasferimento al Policlinico Umberto I di Roma per farli sottoporre al trattamento in camera iperbarica. LA FAMIGLIA è stata quindi velocemente trasferita nell'ospedale capitolino a bordo di due ambulanze. Nel loro appartamento sono invece intervenuti i vigili del fuoco di Perugia che hanno riscontrato la presenza di camino e caldaia. Non è chiaro quale abbia causato l'intossicazione, ma è emerso che il caminetto era rimasto acceso per tutta la notte: è dunque più che probabile che sia stato il cattivo funzionamento a causare l'intossicazione di madre, padre e figlia. GLI ACCERTAMENTI I vigili del fuoco nell'abitazione: si sospetta awelenamento da monossido Impossibile rendersi conto se si è in un ambiente saturo di monossido di carbonio prima delle avvisaglie di malessere. I sintomi tipici, che possono peggiorare a seconda del tempo di esposizione al gas, sono mal di testa, nausea, vomito, letargia, tremori CANNE FUMARIE IN FIAMME NUMEROSI INTERVENTI DEI VIGILI DEL FUOCO NELLA GIORNATA DI IERI PER DELLE CANNE FUMARIE CHE SI SONO INCENDIATE. INCIDENTI DI QUESTO TIPO SONO CAUSATI DALLA CATTIVA MANUTENZIONE -tit_org- Perugia - Intossicati dal camino di casa Famiglia in camera iperbarica - Intossicati dal camino

TRAGEDIA SFIORATA AL MONTE CUCCO

Gubbio - Speleologo perugino Salvato in grotta = Bloccato nella grotta del `Cucco` Salvato nella notte dagli speleologi

Volontari del Sasu si sono calati all'interno per soccorrere il trentenne

[Redazione]

TRAGEDIA SFIORATA AL MONTE CUCCO Speleologo perugino Salvato in grotta i A pagina 6 Bloccato nella grotta del 'Cucco' Salvato nella notte dagli speleolog Voluntari del Sasu si sono calati à1Ã interno per soccorrere il trentenn - GUBBIO- NOTTE di paura nelle grotte del Monte Cucco dove uno speleologo trentenne di Perugia è stato salvato da una squadra del Soccorso alpino e speleologico dell'Umbria. Sfinito era rimasto dentro la grotta senza viveri e al freddo. Il gruppo di 4-5 speleo, di cui faceva parte il giovane, si era calato in grotta sin dal mattino per un'escursione invernale. Sarebbero dovuti riuscire prima di sera ma qualcosa è andato storto e il trentenne, preso dallo sfinimento, non ce l'ha fatta a risalire. I compagni sono quindi usciti dalla grotta e, solo intorno alle 22, sono riusciti a dare l'allarme. All'esterno il termometro è arrivato a meno dieci mentre all'in terno della grotta la temperatura si era mantenuta costante sui sei gradi circa. VENTI OPERATORI del Sasu si sono subito messi in moto e hanno raggiunto il posto: il tracciato innevato e ghiacciato, a causa delle basse temperature ha richiesto l'impiego dei fuoristrada. Il successivo tratto i soccorritori l'hanno fatto a piedi con tecniche alpinistiche utilizzando piccozze e ramponi. Raggiunto l'ingresso della grotta situato a 1400 metri di altezza i volontari si sono suddivisi in due squadre: una del soccorso speleologico si è calata nella grotta ed ha raggiunto l'uomo, che è stato rifocillato anche con bevande calde e scaldato con un tuto- ne. PIAN PIANO il trentenne è riuscito a camminare e uscire, assistito dai Sasu, fino all'esterno della grotta dove è stato affidato alla squadra di cui faceva parte anche un sanitario. Quest'ultimo dopo averne conestato le condizioni di salute, lo ha accompagnato - insieme agli altri volontari - sino al parcheggio auto. Una brutta avventura, fortunatamente a lieto fine. L'INTERVENTO si è concluso dopo quattro ore, le squadre del Sasu sono riuscite a rientrare alla base solo alle 4 del mattino.volontari del Soccorso alpino e speleologico dell'Umbria operano in tutte le condizioni difficili: in prima linea dal terremoto che ha colpito la Valnerina ai soccorsi per la tragedia di Rigopiano SENZA FORZE Il giovane perugino non riusciva più a uscire Era sfinito e infreddolito -tit_org- Gubbio - Speleologo perugino Salvato in grotta - Bloccato nella grotta del Cucco Salvato nella notte dagli speleologi

Il meteo

Allerta rossa, scuole chiuse muore un escursionista = Allerta rossa chiuse le scuole

Escursionista precipita e muore

La tragedia sulle Apuane, ferito il compagno di cordata. Vicarello: finisce nel fosso con l'auto nessuno se ne accorge fino alla mattina dopo

[Redazione]

Firenze Il Allerta rossa, scuole chiuse muore un escursionista pagina VII Allerta rossa chiuse le scuole Escursionista precipita e muore La tragedia sulle Apuane, ferito il compagno di cordata. Vicarello: finisce nel fosso con l'auto nessuno se ne accorge fino alla mattina dopo È rossa, cioè il massimo, l'allerta meteo per l'Alta Toscana. Lo rende noto la protezione civile regionale. Sale il grado di allerta anche nel resto della regione che passa da giallo ad arancione. Il nuovo avviso di criticità è valido fino alla mezzanotte di oggi. Le aree dove l'allerta è maggiore sono la Lunigiana, le Apuane, la Garfagnana, la valle del Reno fino alla costa e alla Versilia, U Valdarno inferiore tra Lucca e Pistoia, il bacino dell'Ombrone Pistoiese e il Bisenzio pratese. Il rafforzamento dell'allerta è stato deciso dopo l'ultimo bollettino meteo che indica rinforzo dei venti e piogge diffuse. Oggi resteranno chiuse le scuole a Pistoia, Prato, Campi e Massa Carrara e in diversi comuni della provincia di Lucca, come a Barga, Pietrasanta, Viareggio e Camaiore e Massarosa. A usate chiuse scuole e ateneo. Anche a Cascina. E il tempo proibitivo è sicuramente una concausa della tragedia avvenuta sulle Apuane: un escursionista sta Claudio Lotto, 48 anni, di Carrara, è morto per le ferite riportate cadendo per circa 200 metri su un costone di ghiaccio sulla Pania della Croce sulle Alpi Apuane. Un suo compagno di discesa è rimasto ferito in modo grave alle gambe e all'addome. A dare l'allarme un terzo escursionista che era con loro. Sul posto intervenuti il soccorso alpino e speleologico e il 118. Le condizioni meteo in continuo peggioramento non hanno permesso l'utilizzo dell'elicottero: sul posto dell'incidente sono salite due squadre del Soccorso alpino dal sentiero per il Rifugio Moschetta. Nel Livornese invece, la pioggia poteva costare cara a un automobilista di 31 anni, salvato ieri mattina da un vigile del fuoco volontario di passaggio. L'uomo ha trascorso la notte incastrato nella sua auto finita fuoristrada circa dieci ore prima: aveva un principio di ipotermia. L'incidente è avvenuto tra Guasticce e Vicarello. Verso le 22 di sabato l'auto è uscita di strada andandosi a incastrare sotto il ponticello di un canale che costeggia la carreggiata. Nessuno però si è accorto di niente fino a ieri alle 7.30. È stato il vigile del fuoco, in servizio come volontario, ad accorgersi di quella macchina incastrata con il conducente a bordo. Si è subito prodigato per estrarlo dall'abitacolo anche se è poi stato necessario l'intervento dei pompieri: per liberarlo hanno dovuto segare il tetto. Ieri pomeriggio invece un albero si è abbattuto su una macchina a Vernio, nel Pratese, ferendo una donna. L'allerta rossa per gran parte della Toscana è in vigore fino alla mezzanotte di oggi -tit_org-

Allerta rossa, scuole chiuse muore un escursionista - Allerta rossa chiuse le scuole Escursionista precipita e muore

L'emergenza

Distrutte dal fuoco cinque baracche all'Idroscalo "Stufa difettosa" = Cinque baracche a fuoco all'Idroscalo di Ostia

pagina III

[Redazione]

L'emergenza Distrutte dal fuoco cinque baracche all'Idroscalo "Stufa difettosa" pagina III Cinque baracche a fuoco all'Idroscalo di Ostia Un grosso incendio è divampato ieri pomeriggio nella zona dell'Idroscalo a Ostia. Le fiamme hanno distrutto cinque baracche. Nessun ferito. A innescare l'incendio il cattivo funzionamento di una stufa a gas. t3 L'immagine -tit_org- Distrutte dal fuoco cinque baracche all'Idroscalo "Stufa difettosa" - Cinque baracche a fuoco all'Idroscalo di Ostia

Piogge da allarme rosso, oggi chiuse tutte le scuole

Previste fortissime piogge, sotto osservazione il livello del fiume Serchio Ieri mattina l'abbassamento delle temperature ha portato la neve a Lucca

[Redazione]

Rogge da allarme rosso, oggi chiuse tutte le scuole Previste fortissime piogge, sotto osservazione il livello del fiume Serchio Ieri mattina l'abbassamento delle temperature ha portato la neve a Lucca Sarà un lunedì di passione quello di oggi per tutta la provincia di Lucca: l'allerta meteo che era già previsto di colore arancione per le forti piogge fino a mezzanotte è stato infatti trasformato in rosso. Un aggravamento che ha convinto tutti i sindaci a chiudere le scuole di ogni ordine e grado. Rimandando poi a un'ulteriore verifica, da fare oggi pomeriggio, ogni decisione sulla riapertura nella giornata di domani, martedì. 11 peggioramento delle condizioni meteorologiche era stato annunciato già enila giornata di venerdì. Quando il Centro funzionale della Regione aveva emesso un bollettino per segnalare, in primis, un abbassamento delle temperature su tutta la Lucchesia. Previsione puntualmente verificata e che ha avuto il suo apice nella breve nevicata che ha interessato anche la Piana ieri a partire dalle 10.30. Flocchi bianchi sono caduti abbastanza copiosi anche in centro a Lucca, soprattutto per la gioia dei più piccoli. Ma nel giro di qualche ora il seppur lieve rialzo delle temperature ha fatto sì che la neve corniciasse a sciogliersi. E, d'altra parte, a preoccupare è soprattutto l'acqua. L'allarme di livello rosso della Regione riguarda il reticolo idraulico principale per le zone SI, S2, S3 del nostro territorio corrispondenti al bacino del Serchio-Garfagnana-Lima, al bacino del Serchio di Lucca, e alla zona del Serchio-costa. Mentre per il reticolo idraulico minore il periodo di allerta rosso riguarda tutto il territorio provinciale (comprese quindi l'area della Piana di Lucca e la costa versiliese), con gli stessi orari, cioè fino alla mezzanotte di oggi. Per affrontare la situazione ieri pomeriggio a palazzo Ducale il presidente della Provincia Luca Menesini ha presieduto una riunione insieme alla prefettura, a cui hanno preso parte i sindaci del territorio, i rappresentanti delle forze dell'ordine e degli altri soggetti coinvolti dall'allerta meteo. La decisione di chiudere tutte le scuole è stata presa d'intesa da tutti i sindaci (che devono provvedere a emanare l'ordinanza), ma in diversi avevano già provveduto non appena emanato il bollettino di allerta da parte della Regione. Da ieri sera è aperta la Sala operativa provinciale integrata di protezione civile di palazzo Ducale, così come i Comuni hanno provveduto ad aprire i rispettivi Coc (Centri operativi comunali) e le Unioni dei Comuni attiveranno i propri Centri Intercomunali che si raccorderanno per le eventuali emergenze e criticità con la sala provinciale. Gli uffici regionali del Genio Civile ed i Consorzi di Bonifica responsabili del reticolo idraulico sono allertati come le aziende gestori dei pubblici servizi, le associazioni di volontariato e tutti gli altri soggetti coinvolti nelle emergenze di protezione civile. In virtù dell'allerta di livello rosso sono stati attivati i sistemi di allertamento che ogni Comune dispone per informare i cittadini. Il livello del fiume Serchio nella giornata di ieri non ha detato preoccupazione, ma i notevoli cumulati di pioggia previsti per la nottata (soprattutto in Garfagnana) fanno pensare a un innalzamento progressivo della portata del fiume nella giornata di oggi e anche in quella di domani. ÈÈÒÀÌĐÌ)) LA GRANDE PAURA La riunione di ieri Domeriaaio in Provincia -tit_org-

Allerta rossa, oggi chiuse le scuole in Valdinievole

La decisione presa dai sindaci ieri pomeriggio dopo l'aggravarsi delle previsioni diramato dalla Regione. A Montecatini in vigore anche il divieto di accesso in pineta

[Giovanna La Porta]

MALTEMPO La decisione presa dai sindaci ieri pomeriggio dopo l'aggravarsi delle previsioni diramato dalla Regione. A Montecatini in vigore anche il divieto di accesso in pineta **MONTECATINI** Come annunciato l'ondata di maltempo si sta abbattendo anche in Valdinievole. Per l'intera giornata di oggi la Regione ha fatto scattare l'allerta "rossa". I nostri sindaci non sono rimasti a guardare e in poche ore, ieri pomeriggio, hanno contattato i dirigenti scolastici e predisposto le ordinanze di chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado. I mezzi multimediali, da qualche anno ormai, risultano fondamentali per il tam-tam. Il primo cittadino di Monsummano Rinaldo Vanni ha scritto su Facebook intorno alle 15: "La protezione civile regionale ha comunicato: allerta in codice rosso (per pioggia), codice arancio (per vento forte). Dalla mezzanotte di oggi (domenica 10) alla mezzanotte di domani (lunedì 11). Scuole di ogni ordine e grado chiuse lunedì. Adottare la massima pre cauzione. I sindaci di Buggiano, Massa e Cozzile, Montecatini, Pieve, Monsummano hanno avvisato la popolazione telefonicamente con il classico messaggio registrato. In conseguenza alla forte criticità annunciata, infatti, i sindaci della Valdinievole di comune accordo hanno deciso tutti di firmare le ordinanze, A Montecatini decisa anche la chiusura della Biblioteca comunale di Villa Forini Lippi. Sbarrata pure la pineta: causa, pericolo smottamenti e vento, come avvenne nel marzo di due anni fa per la famosa bufera. La segnalazione ai cittadini è arrivata a Massa da parte della sindaca Marzia Niccoli intorno alle 16, più o meno in contemporanea al sindaco Giuseppe Bellandi che ha avvisato le utenze di Montecatini. Lo stesso hanno fatto sui social il vicesindaco Ennio Ruceo e a mano a mano tutti gli altri vertici delle giunte valdinievoline. Un vero e proprio effetto domino che ha coinvolto tutti gli altri comuni, spinti dallo spirito di cautela e responsabilità. Il contenuto era il medesimo: raccomandazioni finalizzate a sollecitare la massima attenzione nella giornata di oggi, limitando gli spostamenti a quelli effettivamente necessari. La massima allerta è prevista a partire dalla mezzanotte del 10 dicembre fino a mezzanotte di oggi. Molte anche le mamme che fanno parte dei vari consigli di istituto che si sono preoccupate, attraverso i propri profili social, di avvertire famiglie e studenti in una vera e propria corsa al post tipica dei nostri tempi. Ottimo lavoro dell'istituto don Milani di Ponte Buggianese e Chiesina che ha reso nota la chiusura delle scuole attraverso una newsletter straordinaria inviata per email nel primo pomeriggio di ieri. Buono anche il servizio di informazione del Pasquini di Massa e Cozzile che ha dato notizia dell'ordinanza attraverso la pagina Facebook. Nel segno dell'efficienza, l'istituto alberghiero Martini in tempo reale ha comunicato, sia sul proprio sito internet che sulle pagina Facebook dell'istituto, la sospensione delle attività didattiche ed extradidattiche, compresi gli stage e gli impegni di alternanza scuola-lavoro. A proposito del Martini, l'allerta meteo e la chiusura della scuola hanno causato lo slittamento del concorso Amira e Apci previsto per la giornata di oggi in Querceta, con finale al ristorante Mago Bago di Buggiano. Tutto rinviato a domani e mercoledì. I dettagli verranno comunicati a stretto giro anche attraverso i canali della scuola. Giovanna La Porta Altro servizio a pag. 7 Per l'intera giornata di oggi divieto di accesso in pineta per il pericolo di caduta rami a causa del forte vento -tit_org-

CARRETA

Asse chiuso per il ghiaccio Nessuno ha sparso il sale = Asse chiuso per gelo Nessuno ha pensato di spargere il sale

Alba di gelo, ma il calo delle temperature era annunciato. Raffica di incidenti La principale strada di accesso da sud impraticabile per oltre 4 ore Raffica di incidenti per le basse temperature. Che erano annunciate

[Edoardo Danieli]

Asse chiuso per il ghiaccio Nessuno ha sparso il sale Alba di gelo, ma il calo delle temperature era annunciato. Raffica di incidenti ANCONA Alba di ghiaccio, con il Passo Varano e sulla Cameraterometro che è sceso bruno: danni alle macchine scamente, così come annun- ma, per fortuna, non si lamenciato, e l'asse chiude per quattat- particolari problemi per tro ore. Nessuno si è preoccupu- le persone. pato di spargere sale per evita- Edoardo Danieli r- il rischio incidenti. Il blocco alle pagine 2e3 è scattato alle 6 e si protratto fino alle 10, quando il sole ha consentito di sciogliere il ghiaccio. Incidenti, sempre per le basse temperature, a Asse chiuso per gelo Nessuno ha pensato di spargere il sale La principale strada di accesso da sud impraticabile per oltre 4 ore Raffica di incidenti per le basse temperature. Che erano annunciate Il non ci sono stati 11; co" i. è, - - A me il fatto che la chiusura sia scattata ANCONA Alba di ghiaccio. Al punto da i domenica: se fosse accaduto durante rendere necessario chiudere per quat- sarebbero sta- tro ore 1 asse, la principale via di acc- L'arrivo del gelo ha inteso da sud. E questo, nonostante 1 abbas- ^. samento delle temperature, fosse am- 01 -piamente annunciato. E andata bene ciale: sulla costa i danni peggiori sono derivati dalla mareggiata, mentre nell'entroterra sono stati il vento e il freddo a farla da padroni. L'allerta meteo L'avviso della Protezione civile è stato diffuso giovedì 7. In esso si parlava già di sensibile calo dello zero termico. Durante la seconda parte della giornata di sabato - in particolare metteva in guardia la Protezione civile regionale le precipitazioni saranno nevose fino a quote basso-collinari, con cumulate a fine giornata deboli; in caso di rovescio le nevicate potranno localmente interessare la fascia costiera. Insomma, le premesse erano note. Il risultato lo si è visto ieri mattina. Ipatinaggio Molte strade della provincia, ieri mattina, infatti, si sono risvegliate indossando l'insolito abito della pista di pattinaggio. Sulla fascia costiera, particolarmente colpita la zona a sud di Ancona: riviera del Conero e Valmusone. La strada provinciale tra Pietralacroce e Numana, le strade tra Osimo e le frazioni, la zona di Villa Musone. Ci sono stati diversi incidenti, per fortuna senza gravi conseguenze per le persone: quattro nei dintorni di Osimo. Del tutto analoghe le dinamiche: per lo più si è trattato di auto che hanno sbandato sulle lastre di ghiaccio per finire poi fuori strada. Due incidenti anche alle porte di Ancona, entrambi nella zona sud. Il primo sulla Cameranense: un'utilitaria è sbandata, molto probabilmente per la presenza di una lastra di ghiaccio ed è finita sul ciglio della strada. Sul posto la polizia stradale e i vigili del fuoco. Il secondo incidente all'incrocio di via Ranieri. Qui sono state due le auto entrate 13 collisione: danni ai mezzi, ma senza particolari problemi per le persone. Non è escluso che tra le cause ci possa essere anche una mancata precedenza all'incrocio. L'allarme L'allarme sull'asse è scattato intorno alle 6 di ieri mattina quando gli automobilisti - pochi per la verità - che lo percorrevano in entrata verso Ancona hanno segnalato lo stato di pericolo, a causa del ghiaccio che ha formato una lastra, molto spessa, che rendeva praticamente impossibile riuscire a guidare, anche con le auto dotate di gomme termiche. Si è deciso, quindi, di chiudere la strada in attesa che le condizioni meteo migliorassero e consentissero quindi di ripristinare le condizioni di sicurezza. Ci sono volute 4 ore e un rialzo termico - pure annunciato dalla Protezione civile - perché il ghiaccio si sciogliesse. Alle 10, la polizia municipale ha potuto riaprire la strada. Di certo, ed era già successo in occasioni delle nevicate degli anni scorsi, ci si scopre indifesi di fronte a fenomeni meteo, non imprevedibili. Certo, Ancona non è una città di montagna, ma non è nemmeno possibile tollerare che una delle principali arterie cittadine vada in tilt per una gelata, a dicembre. Le previsioni Per oggi, comunque, problemi dal punto di vista delle temperature non dovrebbero esserci sebbene resti in vigore, fino alla mezzanotte, un avviso di condizioni meteo avverse della Protezione civile che riguarda il vento, che già ieri pomeriggio si è fatto sentire. La maggiore intensità è

prevista fino alle prime ore e nelle ore centrali di oggi. Edoardo Danieli RIPRODUZIONE RISERVATA In provincia
disagi per viabilità e scontri Condizioni meteo avverse anche oggi ma per il vento -tit_org- Asse chiuso per il ghiaccio
Nessuno ha sparso il sale - Asse chiuso per gelo Nessuno ha pensato di spargere il sale

Crolla un cornicione in centro a Osimo

[Redazione]

L'allarme Crolla un cornicione in centro a Osimo Vento e gelo hanno causato il crollo di un cornicione da un palazzo di via Lionetta, nel centro storico di Osimo. La strada, che collega piazza del Comune alla balconata di piazza Nuova, è stata anche chiusa per circa un'ora e mezza mattina per consentire l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di San Sabino. Polizia municipale sul posto verso le 11 per bloccare il transito con apposite recinzioni. Asse chiuso per gelo. Nessuno ha pensato di spargere sale.

Gli spazzaneve già in allerta nel Fabrianese

Gli operai comunali ieri al lavoro Monte San Vicino preso d'assalto

[Redazione]

Gli operai comunali ieri al lavoro Monte San Vicino preso d'assalto FABRIANO Il secondo fine settimana di dicembre ha portato 6-7 centimetri di neve sulle montagne del Fabrianese con la colonnina di mercurio che, nelle ore notturne, è scesa anche a meno cinque. Il problema principale, ieri, è stato il gelo tanto che il sindaco di Fabriano, Gabriele Santarelli, ha attivato i due mezzi spargisale a disposizione già sabato pomeriggio quando una debole nevicata è scesa a valle senza provocare disagi. Gli operai comunali hanno effettuato servizio anche nelle prime ore di ieri. Abbiamo monitorato - spiega il primo cittadino - sia la città che le frazioni e i cavalcavia. In caso di neve siamo pronti con l'entrata in servizio dei mezzi privati spazzaneve. A giorni verrà presentato il nuovo piano neve che è stato inserito nel piano della Protezione civile per un coordinamento più efficace. Rischio ghiaccio, soprattutto ieri mattina presto, anche tra Sassoferrato e Arcevia. Monte Cucco e Monte San Vicino, complice la giornata domenicale di sole, sono stati presi d'assalto. Nel weekend, invece, i vigili del fuoco, causa vento forte, hanno effettuato cinque interventi per rimozione di rami dalle carreggiate a Fabriano e Genga. Marco Antonini RIPRODUZIONE RISERVATA La neve che è caduta nel comprensorio di Fabriano -tit_org-

Incubo traffico, i parcheggi sono semivuoti = Incubo traffico, l'assessore su Facebook: Utilizzate i parcheggi e la navetta gratis

Appello dell'assessore Simonella: Usate le navette per non intasare le strade Appello della Simonella mentre il centro veniva invaso da migliaia di persone: Un successo straordinario

[Maria Teresa Bianciardi]

Centro preso d'assalto, lunghe file davanti alla ruota Incubo traffico, i parcheggi sono semivuoti Appello dell'assessore Simonella: Usate le navette per non intasare le strade Incubo traffico, l'assessore su Facebook Utilizzate i parcheggi e la navetta gratis Appello della Simonella mentre il centro veniva invaso da migliaia di persone: Un successo straordinario ANCONA Il regalo di Natale Ancona lo ha avuto in anticipo e direttamente dagli anconetani che, nel primo ponte di festa, non se lo sono fatti ripetere due volte. Tutti in centro, tutti a far battere il cuore del capoluogo vivo come non mai e non solo per l'effetto-ruota panoramica. Anche ieri è stato un tripudio di gente, dal porto a piazza Cavour, andata e ritorno fino ad allungarsi al Passetto. Folla ovunque, traffico in tilt: e non è un modo di dire. Il post L'assessore comunale ai tra- sporti Ida Simonella ieri su Facebook ha addirittura lanciato un appello ad utilizzare i parcheggi comunali Cialdini, Traiano, Umberto I e gli Archi. L'ultimo l'ha persino scritto in maiuscolo, perché la giunta ci ha investito molto ma è sempre sottoutilizzato: Essendo il più distante - scrive la Simonella c'è una navetta gratuita che fa la spola per gli utenti. Un richiamo che è rimbalzato di profilo in profilo, pluricommentato, anche criticato, ma che nella sostanza non fa una piega. In questi giorni di festa vale la pena abbandonare l'idea di arrivare a ridosso del centro in macchina, con il rischio di iniziare a girare inutilmente per ore a caccia di un parcheggio che non c'è e con il risultato di intasare vie e strade intralciando anche i soccorsi. Come è successo ieri pomeriggio, quando un mezzo dei vigili del fuoco è rimasto bloccato in via Marsala senza riuscire a passare per compiere il soccorso a causa di una fuga di gas. All'angolo tra piazza Roma e via Carducci poi, i vigili urbani sono dovuti intervenire per placare un ambulante che voleva entrare in zona pedonale ma il personale del Comune lo ha bloccato prima. Tensioni forse inevitabili ma da evitare. Il consigliere comunale M5S Francesco Prosperi conferma ma mette il dito sulla piaga dei controlli che mancano: Abito in centro, siamo murati vivi e quello che da fastidio sono le macchine lasciate impunemente ovunque. Ma l'informazione senza il controllo e la sanzione è un'anatra zoppa: rischia di più chi parcheggia di sabato nelle zone blu e ritarda di mezzora che chi lascia la macchina sopra un marciapiede. L'assessore Simonella non si sottrae al confronto: Ma certo che molte cose vanno migliorate. Ma sono sicura che capisci anche tu che questo è anche dovuto al gran successo di questo Natale..., Un successo che anche ieri ha segnato in calendario una domenica da ricordare. Maria Teresa Bianciardi RIPRODUZIONE RISERVATA /! Un mezzo dei vigili del fuoco bloccato tra Le macchine ferme in via Marsala Il consigliere Prosperi: Iniziate a fare Le multe a chi posteggia in maniera selvaggia -tit_org- Incubo traffico, i parcheggi sono semivuoti - Incubo traffico,assessore su Facebook: Utilizzate i parcheggi e la navetta gratis

Si ribalta con l'auto Famiglia all'ospedale = Auto si ribalta sulla Variante Famiglia finisce all'ospedale

Padre, madre e bambina estratti da vigili del fuoco e 118. Trasportati a Torrette

[Redazione]

Si ribalta con l'auto Famiglia all'ospedale a pagina 9 Auto si ribalta sulla Variante Famiglia finisce all'ospedale Padre, madre e bambina estratti da vigili del fuoco e 118. Trasportati a Torrette LO CHOC FALCONARA Una famiglia all'ospedale, dopo un terribile incidente sulla Variante. L'angoscia per le condizioni dei feriti, apparse in un primo momento molto gravi per la dinamica dell'incidente, è poi andata scemando: padre, madre e bambina di 7 anni sono gravi ma non corrono pericolo di vita. La dinamica Teatro dello schianto, la famigerata Variante, il tratto di statale 16 che collega Ancona a Falconara e al bivio per la statale 76. Una strada da tempo al centro delle polemiche per un raddoppio che tarda a vedersi realizzato. All'altezza della Caffetteria, l'incidente di ieri sera, poco dopo le 19. La famiglia viaggiava, a bordo di una Peugeot 2008, in direzione di Ancona. Per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Falconara, l'auto è sbandata, ha invaso la corsia opposta e, dopo una carambola, ha finito la sua corsa piegandosi su un fianco. Solo per miracolo, una Volkswagen Golf, che viaggiava in direzione di Falconara, è riuscita a frenare e ad evitare un impatto che avrebbe potuto conseguenze disastrose. I soccorsi L'allarme è scattato alla centrale operativa del 118 che ha fatto giungere sul posto tre ambulanze. Per estrarre i feriti dalle lamiere, sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno tagliato il tetto della vettura per consentire di soccorrere i feriti. Oltre al padre e alla madre, la bambina, regolarmente assicurata sul suo seggiolino, precauzione che si è rivelata quanto mai opportuna. Tutti e tre, secondo quanto si è potuto apprendere, comunque, erano coscienti sebbene, oltre alla ferite, in un forte stato di choc. Le ambulanze sono partite dirette verso il vicino ospedale di Torrette dove, al pronto soccorso, i feriti sono stati sottoposti agli accertamenti. Come detto, non sembra che siano in pericolo di vita. Le indagini Le indagini per accertare le cause dell'incidente sono in corso. A condurle i carabinieri di Falconara che, sul posto, sono stati coadiuvati dai colleghi di Collemarino. È intervenuta anche una pattuglia della polizia stradale di Ancona per agevolare la circolazione che è rimasta bloccata fino alle 20.10. La strada era piena di pendolari che hanno approfittato del giorno del feste per fare una gita. Non ci sono altre auto coinvolte e non è stato chiarito se il ghiaccio, che nella mattinata di ieri ha provocato diversi incidenti, possa aver contribuito a innescare l'incidente. Quel che è certo che anche in questa occasione la Variante ha mostrato la sua pericolosità. La strada sopporta una mole di traffico immensa, in parte è a una corsia e senza una barriera di sicurezza che la divida: da anni si parla di raddoppio, ma finora alle promesse non hanno fatto seguiri fatti. Edoardo Daniel RIPRODUZIONE RISERVATA La vettura ha invaso l'altra corsia e solo per miracolo non è stata centrata da un veicolo. Vigili del fuoco e soccorritori del 118 estraggono la bambina di 7 anni dall'abitacolo della Peugeot -tit_org- Si ribalta con auto Famiglia all'ospedale - Auto si ribalta sulla Variante Famiglia finisce all'ospedale

Sul sito

[Redazione]

Più viste Più lette O Maltempo a Jesi, il vento sradica gli alberi. Super lavoro per i vigili del fuoco a causa dell'ondata di maltempo che in questo weekend dal sapore invernale ha investito le Marche. OGiusy, barista di 25 anni, muore all'ospedale per una malattia rarissima. I suoi occhioni azzurri si sono spenti a Torrette. Tantissimi i messaggi di dolore e commozione sui social. L'albero di Natale più grande al mondo a Gubbio acceso dallo spazio. A inviare il segnale è stato Paolo Nespoli, con un clic da bordo della stazione spaziale internazionale. Temperature in picchiata. Chiuso l'asse nord-sud per il pericolo ghiaccio, la principale via di accesso per entrare nel capoluogo da sud è rimasta chiusa eri mattina per 4 ore. Bevi qualcosa Pedro, il libro di Tullio Solenghi raccontato dallo stesso auto in questa videointervista in cui il celebre attore del trio racconta la sua ultima fatica letteraria. È I coniugi sono davanti alla tv, la banda del trapano entra e ruba i gioielli in camera. Il bottino è di diversi gioielli tra anelli, collane e orecchini d'oro, un orologio e bigiotteria ancora da quantificare. -tit_org-

- Allerta Meteo, allarme rosso sull'Italia: Lunedì 11 Dicembre "scuole chiuse" in molte città, ecco quali [ELENCO AGGIORNATO LIVE] - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo, allarme rosso sull'Italia: Lunedì 11 Dicembre scuole chiuse in molte città, ecco quali [ELENCO AGGIORNATO LIVE] A cura di Peppe Caridi 10 dicembre 2017 - 18:18 allerta meteo weather alert storm shelf scuole chiuse (2) Allerta Meteo La protezione civile ha lanciato un pesantissimo allarme rosso per il forte maltempo in arrivo al Centro/Nord. Per la giornata di domani, Lunedì 11 Dicembre, è stato diramato allarme rosso sulla Liguria orientale e nell'alta Toscana, dove molte città e comuni stanno decidendo di adottare il provvedimento delle scuole chiuse. Una scelta che, ricordiamo, spetta esclusivamente ai Sindaci, che possono decidere se adottare o meno apposita ordinanza valutando la situazione. Ecco l'elenco delle scuole chiuse aggiornato in tempo reale: Scuole chiuse in Liguria nella giornata di Lunedì 11 Dicembre Savona Camogli Rapallo Chiavari Lavagna Portofino Recco Uscio Avegno Scuole chiuse in Toscana nella giornata di Lunedì 11 Dicembre Lucca (tutta la Provincia) Pistoia Viareggio Camaiore Forte dei Marmi Massarossa Pietrasanta Massa Prato Vernio Vaiano Carmignano Allerta Meteo Liguria: scuole chiuse a Savona Per Allerta Arancione anche a Savona è stato deciso di tenere domani le scuole chiuse. A seguito della comunicazione della Protezione Civile relativa alla allerta di criticità idrogeologica/idraulica Arancione per pioggia diffuse, Amministrazione Comunale di Savona ha immediatamente attivato tutte le procedure di protezione civile e ogni misura volta alla salvaguardia di persone e cose si legge in una nota. Pertanto è stata decisa la sospensione dell'attività didattica di tutte le scuole e istituti scolastici, sia pubbliche che privati, di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido e il campus universitario, ubicati sul territorio comunale di Savona; la sospensione di ogni manifestazione commerciale, sportiva o del tempo libero prevista nel Comune di Savona; interdizione totale di tutti i locali ubicati nei complessi scolastici di C.so Mazzini, di Via Crispi e di Via Bove; la chiusura del Cimitero di Zinola, del Santuario e di San Bartolomeo del Bosco, fatta eccezione per eventuale accoglimento delle salme, nel rispetto di quanto indicato in narrativa; la parziale chiusura del posteggio di Piazza del Popolo come in premessa, data inibizione dell'area mercatale, e la chiusura del posteggio ubicato in Via Piave; interdizione dei complessi sportivi pubblici e privati: piscine, palestre e campi sportivi localizzati nel territorio comunale; il divieto di utilizzo di tutti i sottopassi pedonali del territorio comunale; attivazione delle squadre di protezione civile convenzionate con il Comune. Allerta Meteo Liguria, scuole chiuse nel Golfo del Tigullio A seguito dello stato di Allerta Rossa da Portofino a Sarzana, dalla mezzanotte alle 23.59 di domani, lunedì 11 dicembre, per possibili precipitazioni intense a carattere piovoso, vento forte e mareggiate, tutte le scuole di ogni ordine e grado sul territorio del Golfo del Tigullio resteranno chiuse. A Rapallo chiusi anche altri luoghi pubblici quali parchi, cimiteri, musei compreso Antico Castello sul Mare, biblioteca di villa Tigullio, impianti sportivi comunali. Il ponte mobile di piazza Cile rimarrà sollevato per tutta la durata dell'allerta. Allerta Meteo Toscana, scuole chiuse a Pistoia, Viareggio e molti altri comuni Domani a Pistoia le scuole di ogni ordine e grado resteranno chiuse e per chiabità nelle zone più a rischio, quelle lungo i corsi d'acqua, si raccomanda una particolare attenzione. Lo scrive nella sua pagina Facebook assessore alla protezione civile del Comune di Pistoia, Alessio Bartolomei. Scuole chiuse, dopo la proclamazione dell'allerta rossa, anche in diversi comuni della provincia di Lucca e in Versilia, come a Pietrasanta, Viareggio, Forte dei Marmi e Camaiore. Allerta Meteo Liguria: scuole chiuse anche nel Golfo Paradiso Anche a Recco, a causa dell'Allerta Arancione emanata e in previsione soprattutto del vento forte con raffiche previste superiori ai 50 chilometri orari, per ragioni di sicurezza dopo Uscio e Avegno, insieme a Camogli le scuole di ogni ordine e grado, i cimiteri e gli impianti sportivi rimarranno chiusi. Considerato il grado di Allerta Arancione e viste le previsioni diventa così forte spiega il sindaco di Recco Dario Capurro in una nota abbiamo deciso di adottare le stesse misure precauzionali che vengono prese in caso di allerta rossa. Abbiamo considerato il fatto che molti studenti delle nostre scuole superiori arrivano dal

Golfo del Tigullio o dall'entroterra, zone in cui allerta è rossa. Sarà inoltre vietata ogni attività sulla spiaggia e veliche, surf compreso. Il mercato è stato annullato. E inoltre vietato l'accesso ai moli. Domattina, alle ore 8 presso il Palazzo Comunale è prevista la prima riunione del Coc, centro operativo comunale. Allerta Meteo Toscana, scuole chiuse anche a Massa e in tutta la provincia di Lucca. Scuole chiuse per allerta meteo domani in tutta la provincia di Lucca, ma anche in Lunigiana e nel comune di Massa. La chiusura è stata disposta anche a Prato, Vernio, Vaiano e Carmignano, così come a Pistoia e nella provincia e in Versilia. In queste ore si stanno svolgendo riunioni con la protezione civile e molti comuni hanno già attivato i centri operativi comunali (coc) che rimarranno aperti per tutta la notte. Il provvedimento di chiusura delle scuole è stato preso da quei comuni interessati dall'allerta meteo più alta, quella con codice rosso. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione Fulminazioni Radar](#)

- Maltempo Toscana: in corso deboli piogge sulle zone Nord Ovest - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Toscana: in corso deboli piogge sulle zone Nord Ovest
In Toscana al momento si registrano deboli precipitazioni sulle zone di nord-ovest (fino alla provincia di Livorno) con cumulati compresi tra 5 e 10 mm. A cura di Antonella Petris
10 dicembre 2017 - 19:30 [maltempo-milano-pioggia-6-640x499]
Maltempo a Milano - Foto LaPresse/Vince Paolo Geraci
In Toscana al momento si registrano deboli precipitazioni sulle zone di nord-ovest (fino alla provincia di Livorno) con cumulati compresi tra 5 e 10 mm. Lo rende noto la protezione civile regionale. Si registra vento meridionale sulla costa (raffiche oltre i 50 km/h), vento molto forte sui crinali appenninici settentrionali (raffiche superiori a 100 km/h). Sono in corso residue deboli nevicate sulla Lunigiana sino a basse quote/pianura, dove le temperature al suolo sono ancora sottozero in pianura (residuo rischio locale ghiaccio sulle strade o pioggia che gela al suolo).

- Maltempo, Ferrovie dello Stato: "Ripartito il treno Thello bloccato nel genovese" - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo, Ferrovie dello Stato: Ripartito il treno Thello bloccato nel genovese Alle 20.50 è ripartito il treno EC 159 (Milano - Nizza), rimasto fermo nella stazione di Piano Orizzontale, fra Busalla e Genova Pontedecimo, a causa del ghiaccio. A cura di Antonella Petris 10 dicembre 2017 - 22:11 [treno-neve] Alle 20.50 è ripartito il treno EC 159 (Milano - Nizza), rimasto fermo nella stazione di Piano Orizzontale, fra Busalla e Genova Pontedecimo, a causa del ghiaccio formatosi sui fili della linea di alimentazione elettrica dei treni. Il convoglio è stato agganciato a una locomotiva diesel di soccorso e viaggia ora in direzione Genova Piazza Principe, dove i viaggiatori troveranno assistenza. Lo riferisce Ferrovie dello Stato in una nota. Durante la sosta, il riscaldamento è rimasto attivo su quattro delle sette carrozze del convoglio. I viaggiatori sono stati tutti trasferiti nelle vetture riscaldate. Il traffico ferroviario rallentato sulla rete ferroviaria nazionale nelle regioni interessate dall'ondata di Maltempo che sta interessando la Penisola e in particolare le regioni del Nord-Ovest; Rete Ferroviaria Italiana ha già attivato i Piani neve e gelo per la gestione del traffico ferroviario. Sulla linea AV Milano Bologna ci sono state riduzioni di velocità a 220 km/h a causa della nevicata nella zona di Parma. Per la formazione di ghiaccio è stato sospeso il traffico su una linea in Liguria (linea Acqui Terme Genova) e tra la Liguria e Emilia-Romagna sulla linea Parma La Spezia: a Borgo Val Di Taro, in provincia di Parma, sono fermi i treni regionali 11929, 11922, 2119 e 6793: Trenitalia sta provvedendo all'attivazione di servizi sostitutivi con bus per la prosecuzione del viaggio. Sulla linea Chivasso Aosta: dalle ore 16.30 alle ore 18.30 il traffico è stato rallentato fra Ivrea ed Aosta a causa di avverse condizioni meteo ed alcuni treni sono stati cancellati. La linea ferroviaria rimane sotto osservazione. Rete Ferroviaria Italiana, Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, comunica che nelle prossime ore, compresa la giornata di domani, il servizio potrà ridursi qualora la situazione dovesse peggiorare oltre le normali condizioni di circolabilità, in base alle previsioni meteorologiche della Protezione Civile. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con previsioni di precipitazioni a carattere nevoso. Potrebbero verificarsi fenomeni di gelicidio e, di conseguenza, l'offerta commerciale potrebbe essere rimodulata.

- Maltempo, Thello bloccato per ore nel genovese: riprende la sua corsa - Meteo Web - - - - -*[Redazione]*

Maltempo, Thello bloccato per ore nel genovese: riprende la sua corsa

Alle 20.50 è ripartito il treno EC 159 (Milano - Nizza), rimasto fermo nella stazione di Piano Orizzontale, fra Busalla e Genova Pontedecimo, a causa del ghiaccio. A cura di Antonella Petris

10 dicembre 2017 - 22:11 [treno-neve]

Alle 20.50 è ripartito il treno EC 159 (Milano - Nizza), rimasto fermo nella stazione di Piano Orizzontale, fra Busalla e Genova Pontedecimo, a causa del ghiaccio formatosi sui fili della linea di alimentazione elettrica dei treni. Il convoglio è stato agganciato a una locomotiva diesel di soccorso e viaggia ora in direzione Genova Piazza Principe, dove i viaggiatori troveranno assistenza. Lo riferisce Ferrovie dello Stato in una nota. Durante la sosta, il riscaldamento è rimasto attivo su quattro delle sette carrozze del convoglio. I viaggiatori sono stati tutti trasferiti nelle vetture riscaldate. Il traffico ferroviario rallentato sulla rete ferroviaria nazionale nelle regioni interessate dall'ondata di Maltempo che sta interessando la Penisola e in particolare le regioni del Nord-Ovest; Rete Ferroviaria Italiana ha già attivato i piani neve e gelo per la gestione del traffico ferroviario. Sulla linea AV Milano Bologna ci sono state riduzioni di velocità a 220 km/h a causa della nevicata nella zona di Parma. Per la formazione di ghiaccio è stato sospeso il traffico su una linea in Liguria (linea Acqui Terme Genova) e tra la Liguria e Emilia-Romagna sulla linea Parma La Spezia: a Borgo Val Di Taro, in provincia di Parma, sono fermi i treni regionali 11929, 11922, 2119 e 6793: Trenitalia sta provvedendo all'attivazione di servizi sostitutivi con bus per la prosecuzione del viaggio. Sulla linea Chivasso Aosta: dalle ore 16.30 alle ore 18.30 il traffico è stato rallentato fra Ivrea ed Aosta a causa di avverse condizioni meteo ed alcuni treni sono stati cancellati. La linea ferroviaria rimane sotto osservazione. Rete Ferroviaria Italiana, Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, comunica che nelle prossime ore, compresa la giornata di domani, il servizio potrà ridursi qualora la situazione dovesse peggiorare oltre le normali condizioni di circolabilità, in base alle previsioni meteorologiche della Protezione Civile. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con previsioni di precipitazioni a carattere nevoso. Potrebbero verificarsi fenomeni di gelicidio e, di conseguenza, l'offerta commerciale potrebbe essere rimodulata.

- Terremoto: malore per nonna Peppina, dimessa da ospedale - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Terremoto: malore per nonna Peppina, dimessa da ospedale Nonna Peppina è diventata un simbolo del popolo del terremoto: ha accusato problemi respiratori A cura di Filomena Fotia 10 dicembre 2017 - 12:45 [terremoto-peppina-95-anni-sfrattata-foto-1-640x433] Nonna Peppina, la 95enne di San Martino di Fiastra (Macerata) diventata un simbolo del popolo del terremoto, ha accusato problemi respiratori: è stata dimessa ieri dall'Ospedale di Civitanova Marche. Giuseppa Fattori ha dovuto lasciare la sua casetta di legno ed è andata a stare a casa di una delle figlie.

- Allerta Meteo, violentissima tempesta invernale in arrivo: la protezione civile lancia l'allarme rosso, è il livello massimo. "Vite umane a rischio" - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo, violentissima tempesta invernale in arrivo: la protezione civile lancia allarme rosso, è il livello massimo. Vite umane a rischio Allerta Meteo, pesantissimo avviso della protezione civile per le prossime ore e i prossimi giorni sull'Italia: situazione estrema, ecco i dettagli del bollettino. A cura di Peppe Caridi 10 dicembre 2017 - 17:27 Satelliti Sat. Animati Fulminazioni Radar [allerta-meteo-weather-alert-storm-shelf-scuole-chiuse-3] Allerta Meteo La perturbazione di origine atlantica che sta interessando il nostro Paese, porterà dapprima aria fredda polare determinando estese nevicate sulle regioni settentrionali ed a seguire aria calda ed instabile dall'Africa settentrionale, che attiverà un'intensa ventilazione meridionale, con temperature in marcato rialzo e piogge localmente intense al centro-nord. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile in intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diramato nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento. [Immagine-1-262x300] L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, domenica 10 dicembre, nevicate al di sopra dei 200-400 metri e con sconfinamenti fino a quote di pianura, sul Piemonte in estensione al Friuli Venezia Giulia, dove la quota neve sarà in rialzo dal primo mattino di domani fino a 1000 metri, con apporti al suolo da moderati ad abbondanti, specie sui rilievi. Previste, inoltre, dalla prime ore di domani, precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Lombardia, Veneto, Trentino, Friuli Venezia Giulia e sul Lazio, specie sui settori meridionali e su Abruzzo e Molise, in particolare sui settori appenninici. Tali fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Attesi, dalla notte, venti da forti a burrasca dai quadranti meridionali, con rinforzi fino a burrasca forte su Sardegna, Campania, Abruzzo, Molise, Veneto e Friuli Venezia Giulia, con possibili mareggiate sulle coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, lunedì 11 dicembre, allerta rossa per rischio idrogeologico localizzato sui bacini di levante in Liguria e sulla Valdarno Inferiore, Versilia e Reno in Toscana, allerta rossa per rischio idraulico diffuso sempre in Toscana, su tutti i bacini del Serchio, su Bisenzio e Ombrone e in Lunigiana. L'allerta arancione per rischio idrogeologico sarà sui bacini liguri centrali, sull'Emilia centro-occidentale e in Lombardia sulle aree alpine e prealpine centro-orientali. Allerta gialla sulle restanti aree della Liguria, sul Piemonte meridionale, sulla provincia autonoma di Trento, su parte di Lombardia, di Veneto, di Friuli-Venezia-Giulia e dell'Emilia-Romagna, sull'Umbria, parte della Toscana appenninica centrale, sul Lazio, sulle zone interne di Abruzzo e Molise. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Logo_protezione_civile_nazionale_200x200 Nel linguaggio tecnico, che cosa significa allarme arancione e/o allarme rosso? Come abbiamo già più volte ribadito in passato, sono livelli di allarme particolarmente elevati a cui è opportuno prestare ogni tipo di attenzione. Il livello di allarme arancione, infatti, era stato lanciato per le alluvioni che lo scorso autunno hanno devastato, in occasioni diverse, prima Benevento, poi Taranto e infine Catania, provocando anche vittime. La perdita di vite umane è proprio uno dei rischi previsti dal livello di allarme arancione, che si lancia per fenomeni meteorologici diffusi, intensi e/o persistenti. Lo scenario evento geologico arancione, infatti, prevede: Possibili cadute massi in più punti del territorio. Possibilità di attivazione/riattivazione/accelerazione di fenomeni di

instabilità anche profonda di versante, in contesti geologici particolarmente critici. Diffuse attivazioni di frane superficiali e di colate rapide detritiche o di fango. Lo scenario evento idrologico arancione, prevede: Significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento dei corpi arginali, diffusi fenomeni di erosione spondale, trasporto solido e divagazione dell'alveo. Possibili occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti. Ulteriori effetti e danni rispetto allo scenario di codice giallo: Diffusi danni ed allagamenti a singoli edifici o piccoli centri abitati, reti infrastrutturali e attività antropiche interessate da frane o da colate rapide. Diffusi danni alle opere di contenimento, regimazione ed attraversamento dei corsi d'acqua, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti artigianali, industriali e abitativi situati in aree inondabili. Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate detritiche o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico. Pericolo per la pubblica incolumità/possibili perdite di vite umane. Qui la tabella con gli scenari di rischio abbinati ai colori della protezione civile: criticità arancione significa pericolo per la pubblica incolumità/possibili perdite di vite umane. Allerta Meteo, scuole chiuse, avvisi della protezione civile e ruolo dei Sindaci: facciamo chiarezza una volta per tutte! Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per oggi, Domenica 10 Dicembre 2017: [10122017_oggi_d0-235x300] Precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Valled'Aosta, settori alpini del Piemonte, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Toscana centro-settentrionale ed Appennino emiliano-romagnolo, con quantitativi cumulati moderati, o puntualmente elevati su Liguria di Levante, Alta Toscana ed Appennino emiliano; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su resto del Nord, resto della Toscana, Umbria, Lazio, zone interne ed appenniniche di Marche ed Abruzzo e Sardegna occidentale, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati su Trentino Alto Adige, settori alpini di Lombardia e Veneto, Toscana meridionale, Lazio settentrionale e Sardegna occidentale. Nevicate: diffuse su Piemonte occidentale e Valle d'Aosta, con apporti al suolo abbondanti; da sparse a diffuse, sui restanti settori alpini e prealpini e sull'Appennino settentrionale, con apporti al suolo da moderati a puntualmente abbondanti; da isolate a sparse, su resto di Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna occidentale ed entroterra Ligure, con quota neve al di sopra di 200-400 metri e con sconfinamenti fino in pianura ed apporti al suolo generalmente deboli; isolate, sull'Appennino centrale a quote superiori a 600-800 metri, con apporti al suolo deboli e con quota neve in aumento dalla serata. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: massime in locale sensibile diminuzione al Nord; in sensibile aumento nei valori serali al Centro-Nord e Campania, eccetto sul Piemonte centro-meridionale. Venti: tendenti a forti dai quadranti meridionali dapprima su Sardegna e Liguria di Levante, in estensione al resto del Centro ed alto Adriatico, con rinforzi di burrasca dalla serata; dal tardo pomeriggio/sera tendenti a localmente forti meridionali sulle regioni del Sud. Mari: inizialmente molto mossi il Tirreno meridionale e lo Stretto di Sicilia, con moto ondoso in temporaneo calo; tendenti a molto mossi tutti i bacini centro-settentrionali, sino ad agitati i bacini di ponente. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per domani, Lunedì 11 Dicembre 2017: [11122017_domani_d0-244x300] Precipitazioni: diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Liguria, Alta Toscana, Piemonte meridionale e settentrionale, Alpi e Prealpi lombarde, Trentino occidentale e Friuli Venezia Giulia, con quantitativi cumulati da elevati a localmente molto elevati, specie su Liguria di Levante ed Alta Toscana; da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su restante zona di Piemonte, Lombardia, Trentino ed Emilia-Romagna occidentale e su aree montuose del Veneto, Appennino romagnolo, Toscana centrale, Lazio meridionale e settori appenninici di Abruzzo e Molise, con quantitativi cumulati generalmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su resto del Nord, della Toscana e del Lazio e su Umbria, Appennino marchigiano, Campania settentrionale e settori occidentali della Sardegna centro-settentrionale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. Nevicate: diffuse, su tutte le zone alpine e prealpine al di sopra di 400-600 m, in progressivo rialzo nel corso della giornata fino a 1300-1500 sui settori centro-orientali, con apporti al suolo ovunque abbondanti; da isolate a sparse sul resto del Piemonte al di sopra di 200-400 e con sconfinamenti sino in pianura e con apporti al suolo da deboli a localmente moderati e sino a puntualmente abbondanti sulla provincia di Cuneo; quota neve in graduale

rialzo dal tardo pomeriggio-sera. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in generale sensibile o marcato aumento su regioni del Centro e subbuona parte del Nord, eccetto Piemonte e Lombardia occidentale; in sensibile aumento sulle regioni del Sud, sino a localmente marcato sulla Campania. Venti: da forti a burrasca dai quadranti meridionali, con rinforzi di burrasca forte su tutte le regioni del Centro, Appennino campano, Appennino settentrionale, coste dell'Alto Adriatico e Liguria, su quest'ultima potranno raggiungere anche valori di tempesta. Mari: da molto mossi ad agitati tutti i mari, localmente molto agitati i bacini di ponente. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per dopodomani, Martedì 12 Dicembre 2017: [12122017_dopodomani_d0-242x300] Precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul Friuli Venezia Giulia, con quantitativi cumulati da moderati a puntualmente elevati; sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Valle Aosta, Piemonte settentrionale, Liguria di levante, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, zone interne e montuose di Abruzzo e Molise, Campania centro-settentrionale e Sardegna centro-settentrionale, con quantitativi cumulati deboli o localmente moderati sui settori alpini di Lombardia, Veneto e Trentino Alto Adige e su Liguria di levante, Appennino emiliano, Umbria, Lazio, zone appenniniche di Marche, Abruzzo e Molise, Campania settentrionale e Sardegna occidentale. Nevicate: sparse, su Valle Aosta, Piemonte settentrionale e restanti aree alpine centro-orientali, al di sopra di 1300-1500 metri, con apporti al suolo deboli a moderati abbondanti; in esaurimento dalla serata/tarda serata a partire dai settori di ponente. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in generale sensibile o marcato aumento nei valori minimi sulle regioni settentrionali. Venti: da forti a burrasca dai quadranti meridionali, sulle regioni centro-meridionali peninsulari, Sicilia, Appennino settentrionale, Liguria, Alto Adriatico e settori alpini orientali, con residui rinforzi di burrasca forte sui settori appenninici centro-settentrionali e zone costiere dell'Alto Adriatico; tendenza a progressiva attenuazione a partire dalle regioni settentrionali nel corso della mattinata. Mari: da molto mossi ad agitati tutti i mari, specie i bacini di ponente e l'Alto Adriatico, con moto ondoso in grado di attenuazione nel corso del pomeriggio. Intanto ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar

Allerta meteo rossa in Liguria e Toscana

[Redazione]

Pubblicato il: 10/12/2017 20:59 Freddo, gelo e neve in tutta Italia. La colonnina di mercurio si è abbassata bruscamente da Nord a Sud. Milano è imbiancata, ma a preoccupare per lunedì è la situazione meteo di Liguria e Toscana per cui è stata diramata l'allerta rossa dalla Protezione Civile anche per rischio idrogeologico. Previste piogge diffuse e temporali per nel levante, da Portofino fino alla Spezia. Stesso livello di attenzione anche per il Levante nella giornata di lunedì, mentre è arancione per il Ponente. Allerta gialla nell'estremo Ponente, cioè l'imperiese. Treno bloccato: 400 persone al freddo in Liguria. Diventa rossa l'allerta meteo lunedì anche per l'alta Toscana. Le aree dove il codice è più alto sono la Lunigiana, le Apuane, la Garfagnana, la valle del Reno fino alla costa e la Versilia. E, poi, il Valdarno inferiore tra Lucca e Pistoia e il bacino dell'Ombrone Pistoiese e del Bisenzio pratese. Scuole chiuse a Pistoia, Lucca e Livorno "in via precauzionale".
Tweet Condividi su WhatsApp

Ripartito il treno Milano-Nizza

[Redazione]

Pubblicato il: 10/12/2017 21:54 Ripartito il treno fermo sull'Appennino ligure. Alle 20.50, comunica Trenitalia, il treno EC 159 (Milano - Nizza), rimasto fermo nella stazione di Piano Orizzontale, fra Busalla e Genova Pontedecimo, a causa del ghiaccio formatosi sui fili della linea di alimentazione elettrica dei treni, è stato agganciato a una locomotiva diesel di soccorso e viaggia ora in direzione Genova Piazza Principe, dove i viaggiatori troveranno assistenza. Durante la sosta, il riscaldamento è rimasto attivo su quattro delle sette carrozze del convoglio. I viaggiatori sono stati tutti trasferiti nelle vetture riscaldate. Traffico ferroviario rallentato sulla rete ferroviaria nazionale nelle regioni interessate dall'ondata di maltempo che sta interessando la Penisola e in particolare le regioni del Nord-Ovest; Rete Ferroviaria Italiana ha già attivato i Piani neve e gelo per la gestione del traffico ferroviario. Sulla linea AV Milano - Bologna ci sono state riduzioni di velocità a 220 km/h a causa della nevicata nella zona di Parma. Per la formazione di ghiaccio è stato sospeso il traffico su una linea in Liguria (linea Acqui Terme - Genova) e tra la Liguria e l'Emilia-Romagna sulla linea Parma - La Spezia: a Borgo Val Di Taro, in provincia di Parma, sono fermi i treni regionali 11929, 11922, 2119 e 6793: Trenitalia sta provvedendo all'attivazione di servizi sostitutivi con bus per la prosecuzione del viaggio. Sulla linea Chivasso - Aosta: dalle ore 16.30 alle ore 18.30 il traffico è stato rallentato fra Ivrea ed Aosta a causa di avverse condizioni meteo ed alcuni treni sono stati cancellati. La linea ferroviaria rimane sotto osservazione. Rete Ferroviaria Italiana, Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, comunica che nelle prossime ore, compresa la giornata di domani, il servizio potrà ridursi qualora la situazione dovesse peggiorare oltre le normali condizioni di circolabilità, in base alle previsioni meteorologiche della Protezione Civile. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un "avviso di condizioni meteorologiche avverse" con previsioni di precipitazioni a carattere nevoso. Potrebbero verificarsi fenomeni di gelicidio e, di conseguenza, l'offerta commerciale potrebbe essere rimodulata. RFI invita a tenersi informati sulla situazione della circolazione dei treni in relazione all'evolversi delle condizioni meteorologiche, anche attraverso il sito web rfi.it e i mezzi di informazione del Gruppo FS Italiane: FSnews.it, FSNewsRadio dal sito web FSItaliane.it, e su twitter [@Lefrecce](https://twitter.com/Lefrecce) e [@FSnews_it](https://twitter.com/FSnews_it). Tweet Condividi su WhatsApp

? allarme ghiaccio

[Redazione]

Pubblicato il: 11/12/2017 08:03 Gli esperti lo avevano previsto. E puntualmente il freddo è arrivato. Tanto freddo e primi fiocchi di neve, che ieri hanno iniziato a imbiancare Milano. Ma ora la minaccia principale è il ghiaccio. L'abbassamento drastico delle temperature rischia infatti di tramutare pioggia e nevischio a terra in una trappola di ghiaccio, il vero protagonista di questi giorni da brivido. E tutto il Belpaese è nella morsa del maltempo, con allerta che dal giallo è passata all'arancione, mentre in alcune regioni, come Toscana e Liguria, è già scattata l'allerta rossa. Al Nord, poi, si fa sempre più concreta la minaccia del gelicidio, la precipitazione di pioggia gelata, con conseguente pericolo per la circolazione stradale, specie sulla bassa Pianura centro-occidentale e sull'Appennino.

MILANO SOTTO LA NEVE - Ieri sull'Appennino ligure un treno che viaggiava da Milano a Nizza è rimasto bloccato per ore, mentre nel pomeriggio, come da previsioni, la coltre bianca ha iniziato a ricoprire strade e palazzi meneghini. Oggi, hanno precisato dalla Protezione Civile, il tempo sarà ancora instabile con "nevicata diffuse su Alpi, Prealpi e alta Pianura con quota neve in deciso rialzo nel corso della mattinata fino a portarsi gradualmente oltre i 1200 metri".

[milano_nev]RAFFICHE E PIOGGIA - Previste, inoltre, sempre per oggi precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Lombardia, Veneto, Trentino, Friuli Venezia Giulia e sul Lazio, specie sui settori meridionali e su Abruzzo e Molise, in particolare sui settori appenninici. Tali fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

ALLERTA ROSSA IN TOSCANA E LIGURIA - Attesi, dalla notte, venti da forti burrasca dai quadranti meridionali, con rinforzi fino a burrasca forte su Sardegna, Campania, Abruzzo, Molise, Veneto e Friuli Venezia Giulia, con possibili mareggiate sulle coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di oggi allerta rossa per rischio idrogeologico localizzato sui bacini di levante in Liguria e sulla Valdarno Inferiore, Versilia e Reno in Toscana, allerta rossa per rischio idraulico diffuso sempre in Toscana, su tutti i bacini del Serchio, su Bisenzio e Ombrone e in Lunigiana.

[Fulmine_ft] L'allerta arancione per rischio idrogeologico sarà sui bacini liguri centrali, sull'Emilia centro-occidentale e in Lombardia sulle aree alpine e prealpine centro-orientali. Allerta gialla sulle restanti aree della Liguria, sul Piemonte meridionale, sulla provincia autonoma di Trento, su parte di Lombardia, di Veneto, di Friuli-Venezia-Giulia e dell'Emilia-Romagna, sull'Umbria, parte della Toscana appenninica centrale, sul Lazio, sulle zone interne di Abruzzo e Molise.

QUADRO AGGIORNATO - Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Tweet Condividi su WhatsApp

Protezione civile: in arrivo nevicate, temporali e forti venti

[Redazione]

Maltempo Domenica 10 dicembre 2017 - 17:40 Allerta rossa in Liguria e Toscana 20171210_174008_ED79EABFRoma, 10 dic. (askanews) Allerta maltempo della Protezione civile: in arrivo nevicate, temporali e venti forti. La perturbazione di origine atlantica che sta interessando il nostro Paese, porterà dapprima aria fredda polare determinando estese nevicate sulle regioni settentrionali ed a seguire aria calda ed instabile dall'Africa settentrionale, che attiverà un'intensa ventilazione meridionale, con temperature in marcato rialzo e piogge localmente intense al centro-nord. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diramato nella giornata di ieri. L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, domenica 10 dicembre, nevicate al di sopra dei 200-400 metri e con sconfinamenti fino a quote di pianura, sul Piemonte in estensione al Friuli Venezia Giulia, dove la quota neve sarà in rialzo dal primo mattino di domani fino a 1000 metri, con apporti al suolo da moderati ad abbondanti, specie sui rilievi. Previste, inoltre, dalla prime ore di domani, precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Lombardia, Veneto, Trentino, Friuli Venezia Giulia e sul Lazio, specie sui settori meridionali e su Abruzzo e Molise, in particolare sui settori appenninici. Tali fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Attesi, dalla notte, venti da forti a burrasca dai quadranti meridionali, con rinforzi fino a burrasca forte su Sardegna, Campania, Abruzzo, Molise, Veneto e Friuli Venezia Giulia, con possibili mareggiate sulle coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, lunedì 11 dicembre, allerta rossa per rischio idrogeologico localizzato sui bacini di levante in Liguria e sulla Valdarno Inferiore, Versilia e Reno in Toscana, allerta rossa per rischio idraulico diffuso sempre in Toscana, su tutti i bacini del Serchio, su Bisenzio e Ombrone e in Lunigiana. Allerta arancione per rischio idrogeologico sarà sui bacini liguri centrali, sull'Emilia centro-occidentale e in Lombardia sulle aree alpine e prealpine centro-orientali. Allerta gialla sulle restanti aree della Liguria, sul Piemonte meridionale, sulla provincia autonoma di Trento, su parte di Lombardia, di Veneto, di Friuli-Venezia-Giulia e dell'Emilia-Romagna, sull'Umbria, parte della Toscana appenninica centrale, sul Lazio, sulle zone interne di Abruzzo e Molise.

Neve, temporali e forti venti (l'allerta meteo è diventata rossa)

[Redazione]

Maltempo Domenica 10 dicembre 2017 - 18:09 Neve, temporali e forti venti (l'allerta meteo è diventata rossa) In Liguria e in Toscana 20171210_180938_AF74FB21 Roma, 10 dic. (askanews) Allerta maltempo della Protezione civile: in arrivo nevicata, temporali e venti forti. La perturbazione di origine atlantica che sta interessando il nostro Paese, porterà dapprima aria fredda polare determinando estese nevicate sulle regioni settentrionali ed a seguire aria calda ed instabile dall'Africa settentrionale, che attiverà un'intensa ventilazione meridionale, con temperature in marcato rialzo e piogge localmente intense al centro-nord. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diramato nella giornata di ieri. L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, domenica 10 dicembre, nevicate al di sopra dei 200-400 metri e con sconfinamenti fino a quote di pianura, sul Piemonte in estensione al Friuli Venezia Giulia, dove la quota neve sarà in rialzo dal primo mattino di domani fino a 1000 metri, con apporti al suolo da moderati ad abbondanti, specie sui rilievi. Previste, inoltre, dalla prime ore di domani, precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Lombardia, Veneto, Trentino, Friuli Venezia Giulia e sul Lazio, specie sui settori meridionali e su Abruzzo e Molise, in particolare sui settori appenninici. Tali fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Attesi, dalla notte, venti da forti a burrasca dai quadranti meridionali, con rinforzi fino a burrasca forte su Sardegna, Campania, Abruzzo, Molise, Veneto e Friuli Venezia Giulia, con possibili mareggiate sulle coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, lunedì 11 dicembre, allerta rossa per rischio idrogeologico localizzato sui bacini d'alto in Liguria e sulla Valdarno Inferiore, Versilia e Reno in Toscana, allerta rossa per rischio idraulico diffuso sempre in Toscana, su tutti i bacini del Serchio, su Bisenzio e Ombrone e in Lunigiana. L'allerta arancione per rischio idrogeologico sarà sui bacini liguri centrali, sull'Emilia centro-occidentale e in Lombardia sulle aree alpine e prealpine centro-orientali. Allerta gialla sulle restanti aree della Liguria, sul Piemonte meridionale, sulla provincia autonoma di Trento, su parte di Lombardia, di Veneto, di Friuli-Venezia-Giulia e dell'Emilia-Romagna, sull'Umbria, parte della Toscana appenninica centrale, sul Lazio, sulle zone interne di Abruzzo e Molise. Red/Cro/Int5

Giornata delle Marche: a Neri Marcorè il Picchio d'Oro 2017

[Redazione]

MarcheDomenica 10 dicembre 2017 - 18:13Giornata delle Marche: a Neri Marcorè il PicchioOro 2017L'attore che "ha portato il nome della regione in tutto il mondo"20171210_181338_21381FC8Roma, 10 dic. (askanews) Il PicchioOro 2017 è stato assegnato a NeriMarcorè: Artista di rilievo nazionale che ha portato il nome delle Marche in tutto il mondo.onorificenza più importante e prestigiosa della RegioneMarche è stata ritirata dalla moglie Selene, accompagnata sul palco del Teatro dell'Aquila di Fermo da Giambattista Tofoni, direttore esecutivo diRisorgiMarche: il festival per la rinascita delle comunità colpite dal sisma,voluto da Marcorè, con tredici concerti allestiti all'aperto, tra prati e natura, in luoghi suggestivi e la scenografia dei Sibillini.artista, non presente a Fermo per motivi personali (è impegnato in una navigazione solitaria in alto Atlantico), ha inviato un video messaggio di saluto e ringraziamento: Accolgo con soddisfazione e gioia il riconoscimento che mi è stato conferito.Lo dedico alla vittime del terremoto e alle persone che vivono ancora nelbisogno. Il premio è stato consegnato dal presidente della Regione, LucaCeriscioli, mentre il consigliere regionale Claudio Minardi (coordinatore dellaCommissione regionale preposta alla scelta del candidato) ha letto lemotivazioni. Oltre alla generosità nei confronti della comunità regionale, è stata apprezzataideazione e la realizzazione del progetto RisorgiMarche.Un'iniziativa che, per molti, ha rappresentato un'autentica scoperta dellebellezze naturali e artistiche delle Marche. Un messaggio di energia per il futuro della nostra comunità e per riportare il ritmo vitale nei luoghiduramente colpiti dal sisma. Marcorè aveva condottoedizione 2009 dellaGiornata delle Marche che si svolse al Teatro Lauro Rossi di Macerata. Lascultura del PicchioOro 2017 è stata creata e realizzata dallo scultoreRenzo Romagnoli di Castelfidardo.

Allerta meteo rossa in alta Toscana per pioggia e vento

[Redazione]

Maltempo Domenica 10 dicembre 2017 - 19:11 Fino alle 24 di lunedì Roma, 10 dic. (askanews) Diventa rossa allerta meteo per Alta Toscana, da arancione che era oggi. E sale di grado anche nel resto della regione, da giallo ad arancione. La sala operativa unificata della protezione civile regionale ha emesso infatti un nuovo avviso di criticità, valido fino a mezzanotte di lunedì 11 dicembre. Le aree dove il codice è più alto sono la Lunigiana, le Apuane, la Garfagnana, la valle del Reno fino alla costa e la Versilia, il Valdarno inferiore tra Lucca e Pistoia e il bacino dell'Ombrone pistoiese e del Bisenzio pratese. L'allerta spiega la regione è stata decisa a seguito dell'ultimo bollettino meteo, che prevedeva un deciso rinforzo dei venti e piogge diffuse e persistenti a partire da domenica pomeriggio, con innalzamento del rischio idrogeologico. (Segue)

Allerta meteo in Toscana: molte scuole rimarranno chiuse lunedì

[Redazione]

MaltempoDomenica 10 dicembre 2017 - 19:16Pioggia su gran parte Regione con nevicate su rilievi e AppenniniRoma, 10 dic. (askanews) Continua a piovere su gran parte della Toscana, dove l'allerta meteo è rossa nelle zone settentrionali e arancione nel resto della regione, con qualche nevicata su rilievi e Appennini, dalla Lunigiana e la Garfagnana fino al Casentino. Ma alla Soup, la sala operativa unificata della protezione civile regionale, non sono arrivate segnalazioni di alcuna criticità in atto. Intanto avverte la regione molti Comuni hanno deciso di tenere le scuole chiuse domani, lunedì; e nei territori allertati con codice rosso sono stati aperti o si stanno aprendo i centri operativi comunali. Pronti ad attivarsi anche alcune sale operative di Province e prefetture: alle 22 a Prato, Lucca e Massa, a mezzanotte a Pisa, già aperta invece a Firenze. L'ultimo bollettino di monitoraggio del pomeriggio, emesso poco dopo le cinque, riporta per le zone di nord-ovest, fino alla provincia di Livorno, cumulati di pioggia compresi tra i 5 e 10 millimetri. Sulla costa centro-meridionale, ma anche sulle Colline metallifere e sull'Amiata spira invece vento forte con raffiche fino a 80-100 chilometri orari, che superano in alcuni casi i 120 suicrinali appenninici. Le province di Massa Carrara, Lucca, Pistoia e Prato riferiscono sempre dalla Soup hanno dato indicazione di tenere chiuse le scuole domani. La decisione ultima spetta ai sindaci ed alcuni si sono già mossi. In diversi comuni della provincia di Lucca e in Versilia, in Lunigiana e a Massa, nel pratese a Prato, Vernio, Vaiano, Cantagallo e Carmignano ed anche a Pistoia ordinanza è già stata emessa, con chiusura in alcuni casi anche di parchi pubblici, impianti sportivi e cimiteri.

Regione Lazio: allerta meteo da prime ore domani e per 24-36 ore

[Redazione]

MaltempoDomenica 10 dicembre 2017 - 19:32Codice giallo per rischio idrogeologico per temporaliRoma, 10 dic. (askanews) Allerta maltempo nella Regione Lazio, dalle prime ore di domani e per le successive 24-36 ore: codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta della regione. Il Centro Funzionale regionale del Lazio ha infatti reso noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizione meteorologiche avverse: dalle prime ore di domani, lunedì 11 dicembre 2017 e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, specie sui settori meridionali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Centro funzionale regionale ha quindi emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica: codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su bacini costieri Nord, bacino medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, bacini costieri Sud e bacino del Liri. (Segue)

Giornata delle Marche, il messaggio di Gentiloni

[Redazione]

MarcheDomenica 10 dicembre 2017 - 19:36"Grande opportunità per consolidare senso appartenenza comunità"Roma, 10 dic. (askanews) In apertura della tredicesima Giornata delle Marche,al Teatro dell'Aquila di Fermo, dedicata a Le Marche,Italia,Europa,uniti e solidali nel tempo del cambiamento, il giornalista del TG Uno MarcoFrittella, moderatore della serata, ha letto il messaggio che il presidente delConsiglio dei Ministri, Paolo Gentiloni ha voluto far giungere alla comunitàmarchigiana. Che vi giunga il mio incoraggiamento e saluto per questa significativacerimonia. La Giornata delle Marche oltre celebrare la storia di una regionericca di arte e tradizioni, rappresenta una grande opportunità per consolidareil senso di appartenenza della comunità che da sempre trova forza e unità nellesue tante pluralità territoriali.incontro di oggi è anche occasioneimportante per ricordare lo straordinario impegno di solidarietà e generositàche ha visto protagonisti la popolazione marchigiana,Italia eEuropa neidifficili giorni del sisma. Per superare tutti insiemeenorme ferita infertadal terremoto, è necessario sempre più, proseguire quel percorso dicollaborazione tra le istituzioni iniziato nella fase della ricostruzione.Auguro buon lavoro in questa ricorrenza per celebrare un territorio da sempre ame molto caro.(Segue)

Allerta meteo rossa nell'Alta Toscana: attenzione a vento e pioggia

[Redazione]

Le aree colpite saranno la Lunigiana, le Apuane, la Garfagnana, la valle del Reno fino alla costa e alla Versilia, il Valdarno inferiore tra Lucca e Pistoia, il bacino dell'Ombrone Pistoiese e il Bisenzio pratese. Il 10 dicembre 2017 è rossa, cioè il massimo, l'allerta meteo per l'Alta Toscana. Lo rende noto la protezione civile regionale. Sale il grado di allerta anche nel resto della regione che passa da giallo ad arancione. Il nuovo avviso di criticità è valido fino alla mezzanotte di lunedì 11 dicembre. Le aree dove l'allerta è maggiore sono la Lunigiana, le Apuane, la Garfagnana, la valle del Reno fino alla costa e alla Versilia, il Valdarno inferiore tra Lucca e Pistoia, il bacino dell'Ombrone Pistoiese e il Bisenzio pratese. Il rafforzamento dell'allerta è stato deciso dopo l'ultimo bollettino meteo che indica rinforzi dei venti e piogge diffuse. I fenomeni saranno più accentuati a ridosso delle aree di montagne e di quelle collinari. Da mezzogiorno fino a mezzanotte di oggi sul nord-ovest sono attesi cumuli medi abbondanti con massimi puntuali molto elevati sui rilievi esposti al flusso, con intensità orarie generalmente moderate o a tratti forti. Nel corso della giornata di lunedì le precipitazioni tenderanno a isolarsi sui rilievi risultando comunque ancora persistenti e a tratti moderate su quelle settentrionali, con cumuli attesi nel corso della giornata medi abbondanti su Lunigiana e Garfagnana, tra significativi ed abbondanti sulle Apuane e le restanti zone dell'Appennino settentrionale e massimi ancora fino a molto elevati sui rilievi di Lunigiana e Garfagnana e intensità oraria generalmente moderata. Gradualmente, tra la domenica e il lunedì, si rinforzeranno i venti meridionali, con raffiche molto forti all'inizio sui crinali appenninici esposti a sudest e poi, dal tardo pomeriggio di oggi e lunedì anche sulle zone costiere e interne. Il mare, da molto mosso di oggi diventerà agitato in serata. Il moto ondoso si intensificherà, fino a molto mosso, dalle prime ore di lunedì. Tags Argomenti: Firenze prato toscana versilia allerta meteo rossa Protagonisti:


Allerta rossa, rischio idrogeologico e piogge. Chiuse tutte le scuole

[Redazione]

Allerta rossa dalla mezzanotte per tutto il territorio pratese a partire dalla mezzanotte fino alle 23.59 di lunedì 11. Il codice rosso riguarda sia il rischio idrogeologico per il reticolo principale sia per quello minore: è infatti prevista pioggia per 36 ore consecutive che, insieme allo scioglimento della neve nei Comuni limitrofi, porterà a un forte innalzamento dei fiumi. La Protezione civile è già allerta e nel pomeriggio di oggi il sindaco Matteo Biffoni, il vicesindaco Simone Faggi e il responsabile della protezione civile Sergio Brachi hanno fatto il punto della situazione con tutti gli operatori. Vista l'allerta codice rosso - massima allerta - emesso dal Centro funzionale della Regione Toscana per la giornata di domani da ordinanza dovranno essere chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado, i cimiteri, giardini e parchi pubblici e gli impianti sportivi all'aperto e coperti con tensostruttura. Chiuse anche tutte le piste ciclabili. In attesa della formalizzazione dell'ordinanza l'assessore alla Pubblica Istruzione Maria Grazia Ciambelli avvisando i dirigenti scolastici per le vie brevi, così da avvisare le famiglie il prima possibile. Lo stesso tipo di provvedimento è stato preso nelle città di Lucca e Pistoia, oltre che Vernio, Vaiano e Carmignano. La viabilità al momento resta regolare, provvedimenti di chiusura verranno presi via via al bisogno, con monitoraggio continuo. Vista l'allerta rossa è stato deciso di sospendere anche il mercato settimanale di lunedì 11 e tutti i mercati previsti: la giornata di mercato verrà recuperata in altra data che sarà concordata con le associazioni di categoria. Alle 22 di stasera aprirà il centro operativo della protezione civile per un monitoraggio e un aggiornamento continuo dell'evolversi della situazione. Rimarrà operativo fino al termine della criticità. Tutti gli aggiornamenti sul sito www.protezionecivile.comune.prato.it/dr1582/17 Condividi su: [Condividi su Facebook](#) [Condividi su Google Bookmarks](#) [Condividi su Twitter](#)

Maltempo, scuole chiuse a Collesalveti

[Redazione]

In via precauzionale ecco la decisione del sindaco Bacci10 dicembre 2017[]COLLESALVETTI. Scuole chiuse a Collesalveti a causa del maltempo. A scopo preventivo, dopo il bollettino diffuso dalla protezione civile, il sindaco Lorenzo Bacci, a scopo precauzionale decide di tenere a casa lunedì 11 dicembre tutti i bambini. Leggi anche: mmmm Allerta arancione per vento e mareggiate: attese raffiche fino a 120 chilometri orari Livorno, possibile la chiusura del viale Italia e i parchi resteranno chiusi "Vista l'allerta meteo codice rosso, emessa dal centro funzionale regionale per rischio idrogeologico e idraulico, si comunica che le scuole di ogni ordine e grado, i servizi educativi e i servizi diurni per disabili domani, lunedì 11 dicembre, resteranno chiuse in via precauzionale", così il primo cittadino informa la cittadinanza nel pomeriggio di domenica 10 dicembre. Nello specifico la Regione Toscana ha diramato un bollettino di allerta meteo di livello arancione dalle 18 di oggi, domenica 10 dicembre, fino alle 24 lunedì 11 dicembre.

Versilia col fiato sospeso fino a mezzanotte

[Redazione]

Scuole chiuse in tutti i Comuni, allerta meteo con codice rosso fino alle 24 di lunedì 11 dicembre 2017. Sottopasso allagato a Viareggio. Sottopasso allagato a Viareggio. VIAREGGIO. Versilia con il fiato sospeso fino alle 24 di lunedì 11 dicembre. Cioè fino al termine dell'allerta meteo con codice rosso. Lunedì 11 sono rimaste chiuse le scuole in tutto il territorio: lo hanno deciso i sindaci di Seravezza, Stazzema, Massarosa, Pietrasanta, Viareggio, Camaiore e Forte dei Marmi. Per evitare disagi gli operai sono al lavoro per ripulire le griglie e le pompe idrovore dei sottopassi. L'allerta meteo codice rosso è stata emessa dalla protezione civile per rischio idrogeologico sul reticolo principale e per rischio idrogeologico idraulico sul reticolo minore per 24 ore a partire dalle 24 di domenica 10. MALTEMPO: NEVE IN PIANURA. GHIACCIO: MUORE ESCURSIONISTA


Allerta rossa, scuole chiuse in sei comuni del circondario

[Redazione]

Lunedì 11 dicembre niente lezioni anche a Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Montelupo Fiorentino e Vinci. Tags allerta meteo scuole maltempo 10 dicembre 2017 I vigili del fuoco in una scuola... I vigili del fuoco in una scuola (fotod'archivio) EMPOLI. In relazione all'emissione del codice rosso per ischio idraulico del reticolo principale e idrogeologico idraulico del reticolo minore, la sala di protezione civile della Città Metropolitana di Firenze comunica che in sede di Unità di crisi metropolitana - alla quale hanno preso parte Angelo Bassi, consigliere della Città Metropolitana di Firenze con delega alla Protezione civile, i rappresentanti dei Comuni interessati, della Prefettura e della Protezione civile - è stato deciso di chiudere per la giornata di lunedì 11 dicembre le scuole di ogni ordine e grado per i territori interessati dall'allerta (Calenzano, Campi, Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Montelupo Fiorentino, Sesto Fiorentino, Signa e Vinci), pur nella consapevolezza che per l'estensione dell'area alcuni Comuni saranno probabilmente interessati soltanto marginalmente dall'evento. Ciò è avvenuto in relazione alla necessità di dare una risposta univoca ed omogenea a fronte di un'allerta diffusa e di un territorio fortemente interconnesso per quanto attiene gli spostamenti verso i plessi scolastici; invitare la popolazione residente a prestare particolare attenzione negli spostamenti in auto soprattutto con riferimento alle zone di territorio più depresse prossime al reticolo idraulico principale e minore e sottopassi stradali; garantire l'h 24 delle sale operative per tutta la durata dell'evento e flusso informatico ai cittadini; chiusura delle piste ciclabili in ambito fluviale; invitare i cittadini a consultare i piani di protezione civile comunale e tenersi informati. Tags allerta meteo scuole maltempo

Maltempo, scuole chiuse a Livorno e Collesalveti lunedì 11 dicembre

[Redazione]

Il sindaco Nogarin ha predisposto l'ordinanza: anche Bacci aveva già firmato il provvedimento il 10 dicembre 2017.  LIVORNO. Scuole chiuse a Livorno e Collesalveti a causa del maltempo. A scopo preventivo, dopo il bollettino diffuso dalla protezione civile, il sindaco Lorenzo Bacci ha deciso di tenere a casa lunedì 11 dicembre tutti gli alunni che frequentano i plessi del comune colligiano. leggi anche: mmmm Allerta arancione per vento e mareggiate: attese raffiche fino a 120 chilometri orari a Livorno, possibile la chiusura del viale Italia e i parchi resteranno chiusi. E il sindaco Filippo Nogarin ha annunciato al Tirreno di essere pronto a firmare lo stesso provvedimento. Dunque lunedì 11 dicembre in città saranno chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado, dagli asili nido alle superiori. La Regione Toscana ha diramato un bollettino di allerta meteo di livello arancione dalle 18 di oggi, domenica 10 dicembre, fino alle 24 di lunedì 11 dicembre.

Vento forte, scuole chiuse e no all'uso di motorini

[Redazione]

L'amministrazione comunale di Cecina ha disposto la chiusura precauzionale di tutti gli istituti. Si temono cadute di rami e alberi. Tags maltempo allerta meteo 10 dicembre 2017 Disagi per gli allagamenti (foto di... Disagi per gli allagamenti (foto di archivio) CECINA. Forte vento, meteo in via di peggioramento. E per lunedì 11 dicembre il Comune dispone in via precauzionale di chiudere tutte le scuole di ordine e grado. Sconsiglia anche l'utilizzo di cicli e motocicli. Il Centro Funzionale della Regione Toscana ha emesso un'allerta meteo codice arancione fino alla mezzanotte di lunedì 11 dicembre per l'area cecinese per il vento forte e le mareggiate. Come emerge dalle valutazioni del Centro Funzionale Regionale, le criticità legate al codice arancione per il vento prevedono come possibili scenari "fenomeni pericolosi per incolumità delle persone, in grado di causare disagi anche prolungati e danni consistenti su aree anche estese. Sono possibili rotture di rami e/o caduta di alberi, caduta di tegole e cornicioni, danni alle strutture provvisorie ed in maniera isolata agli edifici, con trasporto di materiale vario". Sono poi possibili problemi alla circolazione stradale in particolare su viadotti e ponti, con interruzione della viabilità. Si temono anche disagi a causa di ritardi o cancellazioni dei collegamenti terrestri, ferroviari, aerei e marittimi. Sono possibili danneggiamenti alle reti aeree di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con interruzioni dei servizi. L'amministrazione raccomanda in ogni caso attenzione negli spostamenti, sconsigliando l'utilizzo di cicli e motocicli a causa delle forti raffiche di vento previste in particolare nella mattinata; si invita a mettere in sicurezza il materiale da esterno che può essere soggetto a vento e ad evitare aree alberate. Come si legge sul sito del Comune, "l'amministrazione monitorerà l'evoluzione della situazione e delle previsioni meteo, riservandosi la possibilità di dare ulteriori aggiornamenti. Per maggiori informazioni è possibile consultare anche il sito della Protezione Civile Bassa Val di Cecina". Tags maltempo allerta meteo


Maltempo, sale l'allerta e diventa rossa: forti raffiche di vento e ghiaccio

[Redazione]

Prato, il nuovo bollettino è stato emesso dopo l'una di domenica 10 dicembre dalla sala operativa unificata della protezione civile regionale. Diventa rossa l'allerta meteo per l'Alta Toscana, da arancione che era. E sale di grado anche nel resto della regione, da giallo ad arancione. La sala operativa unificata della protezione civile regionale ha emesso poco dopo le una di domenica 10 dicembre un nuovo avviso di criticità, valido fino a mezzanotte di lunedì 11 dicembre. Le aree dove il codice è più alto sono la Lunigiana, le Apuane, la Garfagnana, la valle del Reno fino alla costa e la Versilia. Il Valdarno inferiore tra Lucca e Pistoia e il bacino dell'Ombrone Pistoiese e del Bisenzio pratese. L'allerta è stata decisa a seguito dell'ultimo bollettino meteo, che prevede un deciso rinforzo dei venti e piogge diffuse e persistenti a partire da domenica pomeriggio, con innalzamento del rischio idrogeologico. I fenomeni saranno più accentuati a ridosso di montagne e colline. Dalle mezzogiorno fino a mezzanotte di oggi sul nord-ovest sono attesi cumuli medi abbondanti con massimi puntuali molto elevati sui rilievi esposti al flusso, con intensità orarie generalmente moderate o a tratti forti. Nel corso della giornata di lunedì le precipitazioni tenderanno a isolarsi sui rilievi risultando comunque ancora persistenti e a tratti moderate su quelli settentrionali, con cumuli attesi nel corso della giornata medi abbondanti su Lunigiana e Garfagnana, tra significativi ed abbondanti sulle Apuane e le restanti zone dell'Appennino settentrionale e massimi ancora fino a molto elevati sui rilievi di Lunigiana e Garfagnana e intensità oraria generalmente moderata. Gradualmente, tra la domenica e il lunedì, si rinforzeranno i venti meridionali, con raffiche molto forti all'inizio sui crinali appenninici esottovento ad essi e poi, dal tardo pomeriggio di oggi e lunedì anche sulle zone costiere e interne. Il mare, da molto mosso di oggi diventerà agitato in serata. Il moto ondoso si intensificherà, fino a molto mosso, dalle prime ore di lunedì. Per informazioni più dettagliate sui rischi e le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina sulle allerte meteo.

Maltempo, allerta arancione per vento e mareggiate

[Redazione]

Livorno, criticità fino alla mezzanotte di lunedì 11 dicembre10 dicembre 2017LIVORNO. Mareggiate e forte vento. Maltempo, sale il grado di allerta anche a Livorno che da giallo, passa ad arancione. Lo rende noto la protezione civile alivello regionale: il nuovo avviso di criticità è valido fino alla mezzanottedi lunedì 11 dicembre. Nelle nostre zone il mare, da molto mosso diventeràagitato e il moto ondoso si intensificheràdalle prime ore di lunedì 11. Per l'Alta Toscana si parla addirittura di allerta rossa, cioè il massimo. Le aree dove l'allerta è maggiore sono la Lunigiana, le Apuane, Versilia, il Valdarno inferiore tra Lucca e Pistoia, il bacino dell'Ombrone Pistoiese e il Bisenzio pratese.

Allarme rosso, lunedì chiuse tutte le scuole di Pistoia e Quarrata

[Redazione]

La protezione civile regionale ha lanciato l'allerta di massimo grado, i sindaci Tomasi e Mazzanti ha deciso di far restare gli studenti a casa in via precauzionale. 10 dicembre 2017 [image] PISTOIA. "Domani, lunedì 11 dicembre, le scuole di ogni ordine e grado nel Comune di Pistoia resteranno chiuse in seguito all'allerta maltempo diramata dal Centro Funzionale della Regione con codice rosso (massimo livello). In via precauzionale abbiamo deciso di chiudere. Stiamo contattando i responsabili degli istituti per darne puntuale comunicazione". Con un post pubblicato sul proprio profilo Facebook, attorno alle 16 di oggi, domenica 10 dicembre, il sindaco di Pistoia Alessandro Tomasi ha annunciato che domani tutte le scuole sul territorio comunale resteranno chiuse. Poco dopo anche il sindaco di Quarrata Marco Mazzanti ha pubblicato la decisione di chiudere le scuole. Questo a causa dell'allerta rossa, cioè il massimo grado, diffusa per le condizioni meteo che da questa sera interesseranno Alta Toscana. L'allarme è stato reso noto dalla protezione civile regionale. Il nuovo avviso di criticità sarà valido fino alla mezzanotte di lunedì 11 dicembre. Le aree dove l'allerta maggiore sono la Lunigiana, le Apuane, la Garfagnana, la valle del Reno fino alla costa e alla Versilia, il Valdarno inferiore tra Lucca e Pistoia, il bacino dell'Ombrone Pistoiese e il Bisenzio pratese. Il rafforzamento dell'allerta è stato deciso dopo l'ultimo bollettino meteo che indica rinforzo dei venti e piogge diffuse. La bufera di neve all'Abetone Domenica difficile per gli sciatori all'Abetone (video di Lorenzo Gori)

Allerta meteo in codice rosso: scuole chiuse lunedì 11 in Valdinievole

[Redazione]

Ordinanze firmate dai sindaci per tutti gli istituti di ogni ordine e gradoTags allerta meteo chiusura scuole10 dicembre 2017[image]MONTECATINI. La Protezione civile regionale ha diramato un nuovo bollettino in cui si decreta il codice rosso per rischio idraulico e idrogeologico e codice arancio per vento forte. L'allerta vale dalla mezzanotte di oggi, domenica 10 dicembre, alla mezzanotte di lunedì 11 dicembre. In conseguenza di questa forte criticità annunciata, i sindaci della Valdinievole di comune accordo hanno deciso di firmare le ordinanze per la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado nella giornata di lunedì 11 dicembre. La segnalazione ai cittadini è arrivata intorno alle 16,30 tramite una telefonata registrata del sindaco Giuseppe Bellandi alle utenze di Montecatini. Lo stesso hanno fatto sui social il vicesindaco Ennio Rucco e a mano a mano tutti gli altri sindaci della Valdinievole. In tutti i messaggi si raccomandava di fare la massima attenzione nella giornata di lunedì e di limitare gli spostamenti a quelli effettivamente necessari. Tags allerta meteo chiusura scuole

Allerta meteo rossa, scuole chiuse in tutta la Versilia

[Redazione]

I sindaci dei comuni versiliesi hanno emesso un'ordinanza di chiusura dei plessi scolastici 10 dicembre 2017 [image] VERSILIA. Scuole chiuse in tutta la Versilia domani (10 dicembre) per allerta meteo rossa. Lo hanno deciso i sindaci di Seravezza, Stazzema, Massarosa, Pietrasanta, Viareggio e Camaiore. La polizia municipale di Viareggio coprirà eccezionalmente anche il turno notturno 1.30-6.30. Per evitare disagi gli operai del Comune sono al lavoro per ripulire le griglie e le pompe idrovore dei sottopassi. L'allerta meteo codice rosso è stata emessa dalla protezione civile per rischio idrogeologico sul reticolo principale e per rischio idrogeologico idraulico su reticolo minore dalla mezzanotte di lunedì 11 dicembre fino alla mezzanotte del giorno dopo. MALTEMPO: NEVE IN PIANURA. GHIACCIO: MUORE ESCURSIONISTA

Maltempo: per la giornata di lunedì 11 dicembre previste precipitazioni diffuse

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo, tromba d'aria a Sabaudia: divelti i pali della linea telefonica 5 novembre 2017 Maltempo, forte trombaaria a Terracina: danni e disagi in diverse zone 6 novembre 2017 Ancora una allerta meteo della protezione civile nel Lazio e sulla provincia di Latina. Il bollettino della Regione Lazio comunica che, dalle prime ore di domani lunedì 11 dicembre e per le successive 24-36 ore, sono previste precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o temporale, specie nei settori meridionali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Maltempo: allarme rosso fino alla mezzanotte di lunedì e scuole chiuse

[Redazione]

LUCCA Allerta rosso per tutta la provincia di Lucca fino alla mezzanotte di lunedì. Dopo una mattinata che ha visto cadere anche qualche fiocco perfino sul centro storico di Lucca, sta arrivando il maltempo e la Regione Toscana ha innalzato il livello di guardia da arancio a rosso per tutto il territorio provinciale. ALLERTA METEO allarme emesso riguarda soprattutto le forti piogge che possono causare rischio idrogeologico e idraulico sia per il reticolo principale, sia per quello minore dalla mezzanotte di oggi (domenica) alle 24 di domani, lunedì 11 dicembre, per quasi tutte le zone del territorio provinciale. allerta rossa è indicata dal CFR per il reticolo idraulico principale per le zone S1, S2, S3 del nostro territorio corrispondenti al bacino del Serchio-Garfagnana-Lima, al bacino del Serchio di Lucca, e alla zona del Serchio-costa; mentre per il reticolo idraulico minore il periodo di allerta rosso riguarda tutto il territorio provinciale (comprese quindi anche la Piana di Lucca e la costa versiliese), con gli stessi orari: ossia dalla mezzanotte di oggi, domenica, alle 24 di domani lunedì 11 dicembre. VERTICE IN PROVINCIA E APERTURA DEI COC Nel pomeriggio si è svolto un vertice in Provincia a Lucca, coordinato dal presidente dell'amministrazione di Palazzo Ducale, Luca Menesini, che è servito per fare il punto della situazione e al quale hanno preso parte i sindaci del territorio, la Prefettura e le forze dell'ordine. In questo ambito è stata decisa l'apertura della Sala operativa provinciale integrata di Protezione civile di Palazzo Ducale. Analogamente, anche i Comuni apriranno i rispettivi Coc Centri operativi comunali e le Unioni dei Comuni attiveranno i propri Centri Intercomunali, in modo che si veda un costante raccordo per intervenire in maniera puntuale e rapida per ogni criticità. Allertati anche gli uffici regionali del Genio Civile e i Consorzi di Bonifica, responsabili del reticolo idraulico, così come i gestori dei servizi pubblici, le associazioni di volontariato e tutti gli altri soggetti coinvolti nelle emergenze di protezione civile. LE SCUOLE Nel corso del vertice in Provincia è stata decisa la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado su tutto il territorio provinciale. Per tali chiusure, i sindaci dei singoli comuni della provincia emaneranno apposite ordinanze. IL SERCHIO Al momento il fiume Serchio, al momento, non desta preoccupazione, ma le previsioni parlano di notevoli cumuli di pioggia in nottata soprattutto in Garfagnana e fanno pensare a un innalzamento progressivo dell'aportata del fiume nella giornata di domani che, probabilmente, avrà delle code anche martedì 12 dicembre. LA SITUAZIONE SUL TERRITORIO In Versilia e, in particolare a Viareggio, si parla di allagamenti diffusi, ma non si registrano, al momento, particolari danni da parte dei singoli territori. A Viareggio, per evitare disagi, già dal pomeriggio di domenica gli operai del Comune sono a lavoro per ripulire le griglie e le pompe idrovore dei sottopassi. La protezione civile comunale raccomanda la massima attenzione durante gli spostamenti e prudenza nei sottopassi. I PROVVEDIMENTI DEI COMUNI Iniziano i provvedimenti delle singole amministrazioni comunali per far fronte a questa emergenza. Comune di Lucca Oltre alla chiusura delle scuole, dalla mezzanotte di stasera sarà aperto il Coc della Protezione civile. Il Comune inoltre mette a disposizione dei cittadini un numero di telefono per avere informazioni: 0583/409061. Comune di Viareggio A causa dell'allerta meteo, la polizia municipale coprirà in via eccezionale anche il turno notturno 1,30-6,30. Dalle 18 inoltre è stato aperto il Centro Operativo Comunale al comando della Polizia municipale. In caso di necessità chiamare i numeri emergenza oppure il centralino della Polizia municipale: 0584/46543. Per comunicare lo stato di allerta, il Comune ha deciso di utilizzare, oltre ai canali istituzionali e social, anche il servizio di Alert System: oltre 17 mila telefonate partiranno oggi verso altrettanti cittadini. Un messaggio della durata massima di un minuto, che raggiungerà i telefoni fissi di tutto il territorio comunale e i cellulari di quanti si sono registrati sul sito dell'Ente. Amministrazione comunale ricorda che per ricevere un messaggio di Alert sul proprio cellulare è necessario iscriversi sul sito del Comune, cliccando sul banner di riferimento e seguendo le istruzioni. Due brevi passaggi che consentiranno di essere sempre aggiornati su ogni emergenza che riguardi il territorio. Sea Risorse informa che la raccolta dell'organico prevista in nottata per le zone Centro-Mare e Passeggiata avverrà nella mattinata di domani lunedì 11 dicembre.

Saranno possibili disservizi in tutta la città, vista ondata di maltempo che sta colpendo la provincia. Comune di Capannori Oltre alle scuole chiuse, il Comune di Capannori prega i cittadini di prestare la massima attenzione, soprattutto nelle aree a maggior rischio idrogeologico. Per qualsiasi esigenza, la sala operativa di protezione civile della polizia municipale al numero 0583/429060. Comune di Altopascio amministrazione comunale sta diramando in queste ore una serie di informazioni utili quali: tenere i cellulari carichi, spostare gli autoveicoli in zone sicure, evitare spostamenti, se non quelli strettamente necessari, tenere torce a disposizione. Per qualsiasi necessità o informazione: Polizia Municipale: 335.8030440; Comune di Altopascio: 339/3042131. Comune di Porcari Scuole chiuse anche a Porcari. Il Comune comunica che qualsiasi informazione o richiesta di intervento sul territorio comunale si può contattare il numero della Protezione Civile 0583 298588. [profile_photo] Federica di Spilimbergo **PROFILO**

Maltempo, primi allagamenti a Lucca e nella Piana

[Redazione]

allagamenti Il maltempo fa i primi allagamenti nelle frazioni. Dopo un giorno e mezzo di pioggia, infatti, il livello di fossi e canali, anche se i principali sono sotto il livello di guardia, così come il Serchio, inizia a salire. Le prime segnalazioni di disagi arrivano dalla zona di Marlia dove i vigili del fuoco sono impegnati nel monitorare la situazione e nel limitare i danni provocati dagli allagamenti soprattutto di scantinati e piani bassi di abitazioni. Si ripete, invece, la situazione di forte disagio nella zona del Bambaro fra Monte San Quirico e Sant'Alessio. Un vero e proprio fiume d'acqua quello che scende sulla via di Sant'Alessio proveniente dalla strada che conduce all'Asl e che crea un lago, che rende difficoltosa la circolazione delle auto, ma soprattutto rischia, se la situazione non si risolve di allagare case e scantinati oltre a esercizi commerciali. Il fiume d'acqua al Bambaro La protezione civile, allertata per l'allarme rosso per il maltempo per tutta la giornata di domani, monitorerà per tutta la notte fossi e canali ed è pronta a intervenire anche il consorzio di bonifica. Sacchetti di sabbia sono stati distribuiti nelle zone più a rischio della Piana di Lucca. In serata si è verificato anche un blackout a Monsagrati, nel Comune di Pescaglia. Enel Distribuzione, come comunica il sindaco Bonfanti, segnala che il guasto verrà riparato e l'energia ripristinata nel giro di alcune ore. Potrà tornare e mancare nel frattempo. Il maltempo ha provocato anche disagi per la viabilità e qualche incidente. Un'auto coinvolta due auto all'uscita della bretella Viareggio-Lucca, ma senza feriti gravi. Un pedone è stato travolto nella zona di San Marco da un'auto, ma anche in questo caso è stato trasferito in codice giallo, quindi non in pericolo di vita all'ospedale San Luca.

Smottamenti e blackout, nottata con gli occhi aperti per l'allerta meteo. Sotto la lente il livello dei fiumi

[Redazione]

franabrenneroNottata ad occhi aperti per i tecnici della protezione civile provinciale e quelle dei Comuni per affrontare allerta meteo con codice rosso scattata alla mezzanotte e che proseguirà per tutta la giornata di oggi. La sala operativa integrata provinciale di Prociv è aperta dalle 22 di ieri sera (10 dicembre) ed ha monitorato le diverse situazioni sul territorio. In particolare si sono verificate frane e smottamenti in Mediavalle e Garfagnana mentre nella Piana di Lucca non sono mancati gli allagamenti. A rendere ancor più seria la situazione la caduta di alcune piante che hanno provocato interruzioni dell'energia elettrica in particolare ad Antraccoli e Porcarinella Piana e ad Anchiano nel Comune di Borgo a Mozzano. Quanto alla viabilità il senso unico alternato sulla provinciale 38 di Coreglia per una frana a Debbia, riaperta invece la strada comunale di Pomezzana a Stazzema, interrotta in nottata. A Galliciano chiuso per precauzione il ponte di Campilato, con la frazione che resta raggiungibile da San Leonardo. A Coreglia una frana ha interrotto la viabilità che Pascoso porta a Matanna, all'altezza del cimitero di Bucino. Piccolo smottamento anche il località Bucoa San Martino in Freddana. Particolare attenzione viene rivolta al livello del Serchio e dei suoi affluenti, in attesa dell'ondata di piena legata allo scioglimento della neve in montagna. Il Serchio ha superato le soglie di riferimento, così come i torrenti Freddana e Ozzeri ma per il momento la situazione è sotto controllo. Come da decisione congiunta di Comuni, Prefettura e forze dell'ordine le scuole di ogni ordine e grado nella giornata di oggi rimarranno chiuse. Si raccomanda prudenza e, visto il codice rosso, si consigliano gli spostamenti solo in caso di assoluta necessità per il rischio di allagamenti, frane e, visto il vento forte, di caduta alberi. Foto di repertorio

Maltempo, arriva la neve anche in città

[Redazione]

neveCome da annuncio meteo fiocca la neve anche su Lucca. Dalla tardamattinata, infatti, i fiocchi di neve hanno cominciato a cadere anche sulcomune capoluogo creando una leggera coltre bianca sui bordi delle strade e neigiardini. Nessun particolare disagio si registra alla circolazione dei veicolo nelle strade secondarie ma la situazione viene costantemente monitorata dallaprotezione civile comunale.

Pioggia e vento, un lunedì da allerta rossa

[Redazione]

Diventa rossa l'allerta meteo per l'Alta Toscana, da arancione che era oggi. E sale di grado anche nel resto della regione, da giallo ad arancione. La sala operativa unificata della protezione civile regionale ha emesso poco dopo una di oggi un nuovo avviso di criticità, valido fino a mezzanotte di domani (11 dicembre). Le aree dove il codice è più alto sono la Lunigiana, le Apuane, la Garfagnana, la valle del Reno fino alla costa e la Versilia. Il Valdarno inferiore tra Lucca e Pistoia e il bacino dell'Ombrone Pistoiese e del Bisenzio pratese. L'allerta è stata decisa a seguito dell'ultimo bollettino meteo, che prevede un deciso rinforzo dei venti e piogge diffuse e persistenti a partire da domenica pomeriggio, con innalzamento del rischio idrogeologico. I fenomeni saranno più accentuati a ridosso di montagne e colline. Dalle mezzanotte di oggi fino a mezzanotte di oggi sul nord-ovest sono attesi cumuli medi abbondanti con massimi puntuali molto elevati sui rilievi esposti al flusso, con intensità orarie generalmente moderate o a tratti forti. Nel corso della giornata di lunedì le precipitazioni tenderanno a isolarsi sui rilievi risultando comunque ancora persistenti e a tratti moderate su quelli settentrionali, con cumuli attesi nel corso della giornata medi abbondanti su Lunigiana e Garfagnana, tra significativi ed abbondanti sulle Apuane e le restanti zone dell'Appennino settentrionale e massimi ancora fino a molto elevati sui rilievi di Lunigiana e Garfagnana e intensità oraria generalmente moderata. Gradualmente, tra la domenica e il lunedì, si rinforzeranno i venti meridionali, con raffiche molto forti all'inizio sui crinali appenninici esottovento ad essi e poi, dal tardo pomeriggio di oggi e lunedì anche sulle zone costiere e interne. Il mare, da molto mosso di oggi diventerà agitato. Il moto ondoso si intensificherà, fino a molto mosso, dalle prime ore di lunedì. Nello specifico l'allerta rossa è indicata dal Centro funzionale della Regione per il reticolo idraulico principale per le zone S1, S2, S3 del nostro territorio corrispondenti al bacino del Serchio, Garfagnana e Lima, al bacino del Serchio di Lucca, e alla zona del Serchio-costa; mentre per il reticolo idraulico minore il periodo di allerta rossa riguarda tutto il territorio provinciale (comprese quindi l'area della Piana di Lucca e la costa versiliese), con gli stessi orari: ossia dalla mezzanotte di oggi alle 24 di domani. Per informazioni più dettagliate sui rischi e le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni è possibile consultare la pagina sulle allerte meteo.

Pioggia e vento, un lunedì da allerta rossa. Comuni decidono per la chiusura delle scuole

[Redazione]

Diventa rossa l'allerta meteo per l'Alta Toscana, da arancione che era oggi. E sale di grado anche nel resto della regione, da giallo ad arancione. La sala operativa unificata della protezione civile regionale ha emesso poco dopo una di oggi un nuovo avviso di criticità, valido fino a mezzanotte di domani (11 dicembre). Le aree dove il codice è più alto sono la Lunigiana, le Apuane, la Garfagnana, la valle del Reno fino alla costa e la Versilia. Il Valdarno inferiore tra Lucca e Pistoia e il bacino dell'Ombrone Pistoiese e del Bisenzio pratese. L'allerta è stata decisa a seguito dell'ultimo bollettino meteo, che prevede un deciso rinforzo dei venti e piogge diffuse e persistenti a partire da domenica pomeriggio, con innalzamento del rischio idrogeologico. I fenomeni saranno più accentuati a ridosso di montagne e colline. Dalle 22 di oggi fino a mezzanotte di oggi sul nord-ovest sono attesi cumuli medi abbondanti con massimi puntuali molto elevati sui rilievi esposti al flusso, con intensità orarie generalmente moderate o a tratti forti. Nel corso della giornata di lunedì le precipitazioni tenderanno a isolarsi sui rilievi risultando comunque ancora persistenti e a tratti moderate su quelli settentrionali, con cumuli attesi nel corso della giornata medi abbondanti su Lunigiana e Garfagnana, tra significativi ed abbondanti sulle Apuane e le restanti zone dell'Appennino settentrionale e massimi ancora fino a molto elevati sui rilievi di Lunigiana e Garfagnana e intensità oraria generalmente moderata. Gradualmente, tra la domenica e il lunedì, si rinforzeranno i venti meridionali, con raffiche molto forti all'inizio sui crinali appenninici esottovento ad essi e poi, dal tardo pomeriggio di oggi e lunedì anche sulle zone costiere e interne. Il mare, da molto mosso di oggi diventerà agitato. Il moto ondoso si intensificherà, fino a molto mosso, dalle prime ore di lunedì. Nello specifico l'allerta rossa è indicata dal Centro funzionale della Regione per il reticolo idraulico principale per le zone S1, S2, S3 del nostro territorio corrispondenti al bacino del Serchio, Garfagnana e Lima, al bacino del Serchio di Lucca, e alla zona del Serchio-costa; mentre per il reticolo idraulico minore il periodo di allerta rossa riguarda tutto il territorio provinciale (comprese quindi l'area della Piana di Lucca e la costa versiliese), con gli stessi orari: ossia dalla mezzanotte di oggi alle 24 di domani. I provvedimenti dei Comuni: A Viareggio vista allerta massima, la polizia municipale coprirà eccezionalmente anche il turno notturno 1,30-6,30. E in corso di valutazione, a seconda dell'evolversi delle condizioni meteo, la chiusura delle scuole per la giornata di domani: alle 17 prima riunione dei volontari in Comune e dalle 18 sarà aperto il Centro operativo comunale. Al comando della polizia municipale. In caso di necessità si può chiamare i numeri d'emergenza oppure il centralino della Polizia municipale: 0584.46543. Chiuse domani (11 dicembre) le scuole di Borgo a Mozzano. Ad annunciarlo il sindaco Patrizio Andreuccetti: "In virtù di una allerta così preoccupante - ha detto il sindaco - mai verificatasi negli ultimi tempi sul nostro territorio, domani saranno chiuse tutte le scuole del comune, di ogni ordine e grado, compreso l'Itis Ferrari". Anche Camaiore ha deciso per la chiusura delle scuole. Il provvedimento si estende agli utilizzi di pertinenze e palestre fuori dagli orari scolastici, al palazzetto dello sport, alla piscina comunale e tutti gli impianti sportivi comunali. Se non vi saranno nuove comunicazioni, le scuole riapriranno regolarmente martedì 12 dicembre. Per informazioni più dettagliate sui rischi e le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni è possibile consultare la pagina sulle allerte meteo.

Allerta rossa: rischio idrogeologico e piogge

[Redazione]

[82-allerta]Previste 36 ore di pioggia consecutiva. Lo scioglimento delle nevi nei territori montani porterà a un forte innalzamento dei fiumi. Molte scuole rimarranno chiuse lunedì, ma non a Firenze. FIRENZE - Continua a piovere su gran parte della Toscana, con qualche nevicata su rilievi e Appennini, dalla Lunigiana e la Garfagnana fino al Casentino. Ma al momento, fino alle sei del pomeriggio, alla Sala operativa unificata della protezione civile regionale, non sono arrivate segnalazioni di alcuna criticità in atto. Intanto molti Comuni hanno deciso di tenere le scuole chiuse domani, lunedì; e nei territori allertati con codice rosso sono stati aperti o si stanno aprendo i centri operativi comunali. Pronti ad attivarsi anche alcune sale operative di Province e prefetture: alle 22 a Prato, Lucca e Massa, a mezzanotte a Pisa, già aperta invece a Firenze. L'ultimo bollettino di monitoraggio del pomeriggio, emesso poco dopo le cinque, riporta per le zone di nord-ovest, fino alla provincia di Livorno, cumulati di pioggia compresi tra i 5 e 10 millimetri. Sulla costa centro-meridionale, ma anche sulle Colline Metallifere e sull'Amiata spira invece vento forte con raffiche fino a 80-100 chilometri orari, che superano in alcuni casi i 120 sui crinali appenninici. Le province di Massa Carrara, Lucca, Pistoia e Prato riferiscono sempre dalla Sala operativa: hanno dato indicazione di tenere chiuse le scuole domani. La decisione ultima spetta ai sindaci ed alcuni si sono già mossi. In diversi comuni della provincia di Lucca e in Versilia, in Lunigiana e a Massa, nel pratese a Prato, Vernio, Vaiano e Carmignano ed anche a Pistoia l'ordinanza è già stata emessa, con chiusura in alcuni casi anche di parchi pubblici, impianti sportivi e cimiteri. Le scuole a Firenze domani saranno aperte. Saranno invece chiuse in altri Comuni dove è allerta rossa perché condividono lo stesso reticolo idrico di Prato e Pistoia. In relazione all'emissione del codice rosso per rischio idraulico del reticolo principale e idrogeologico idraulico del reticolo minore, la Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze comunica che in sede di Unità di crisi metropolitana - alla quale hanno preso parte Angelo Bassi, consigliere della Città Metropolitana di Firenze con delega alla Protezione civile, i rappresentanti dei Comuni interessati, della Prefettura e della Protezione civile - è stato deciso di: 1. chiudere le scuole di ogni ordine e grado per i territori interessati dall'allerta (Calenzano, Campi, Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Montelupo Fiorentino, Sesto Fiorentino, Signa e Vinci), pur nella consapevolezza che per l'estensione dell'area alcuni Comuni saranno probabilmente interessati soltanto marginalmente dall'evento. Ciò è avvenuto in relazione alla necessità di dare una risposta univoca ed omogenea a fronte di un'allerta diffusa e di un territorio fortemente interconnesso per quanto attiene gli spostamenti verso i plessi scolastici; 2. invitare la popolazione residente a prestare particolare attenzione negli spostamenti in auto soprattutto con riferimento alle zone di territorio più depresso prossime al reticolo idraulico principale e minore e sottopassi stradali; 3. garantire l'apertura delle sale operative per tutta la durata dell'evento e flusso informativo ai cittadini; 4. chiusura delle piste ciclabili in ambito fluviale; 5. invitare i cittadini a consultare i piani di protezione civile comunale e tenersi informati. Anche a Prato è prevista pioggia per 36 ore consecutive che, insieme allo scioglimento della neve nei Comuni limitrofi, porterà a un forte innalzamento dei fiumi. La Protezione civile è già allerta e nel pomeriggio di oggi il sindaco Matteo Biffoni, il vicesindaco Simone Faggi e il responsabile della protezione civile Sergio Brachi hanno fatto il punto della situazione con tutti gli operatori. Per la giornata di domani da ordinanza dovranno essere chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado, i cimiteri, giardini e parchi pubblici, gli impianti sportivi all'aperto e coperti con tesostruttura. Chiuse anche tutte le piste ciclabili. In attesa della formalizzazione dell'ordinanza l'assessore alla Pubblica Istruzione Maria Grazia Ciambellotti sta avvisando i dirigenti scolastici per le vie brevi, così da avvisare le famiglie il prima possibile. La viabilità al momento resta regolare, provvedimenti di chiusura verranno presi via via al bisogno, con monitoraggio continuo. Vista l'allerta rossa è stato deciso di sospendere anche il mercato settimanale di lunedì 11 e tutti i mercati previsti: la giornata di mercato verrà recuperata in altra data che sarà concordata con le associazioni di categoria. Alle 22 di stasera aprirà il centro operativo della protezione

civile per un monitoraggio e unaggiornamento continuo dell evolversi della situazione. Rimarrà operativo finoal termine della criticità.Lo stesso tipo di provvedimento è stato preso nelle città di Lucca e Pistoia,oltre che Vernio, Vaiano e Carmignano, a Calenzano, Campi, Capraia e Limite,Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Montelupo Fiorentino, Sesto Fiorentino, Signae Vinci.Redazione Nove da Firenze

Maltempo, domani scuole aperte a Firenze

[Redazione]

Le scuole a Firenze domani saranno aperte. Saranno invece chiuse in altri Comuni dove è allerta rossa perché condividono lo stesso reticolo idrico di Prato e Pistoia. Per stanotte e domani si conferma in città l'allerta arancione per vento forte. La sala operativa della Protezione Civile è aperta per monitorare la situazione. (edl)

Allerta meteo, pioggia diffusa. Molte scuole della Toscana rimarranno chiuse lunedì

[Redazione]

maltempo-pioggia650Continua a piovere su gran parte della Toscana, con qualche nevicata su rilievi e Appennini, dalla Lunigiana e la Garfagnana fino al Casentino. Ma al momento, fino alle sei del pomeriggio, alla Soup, la sala operativa unificata della protezione civile regionale, non sono arrivate segnalazioni di alcuna criticità in atto. Intanto molti Comuni hanno deciso di tenere le scuole chiuse domani, lunedì; e nei territori allertati con codice rosso sono stati aperti o si stanno aprendo i centri operativi comunali. Pronti ad attivarsi anche alcune sale operative di Province e prefetture: alle 22 a Prato, Lucca e Massa, a mezzanotte a Pisa, già aperta invece a Firenze. L'ultimo bollettino di monitoraggio del pomeriggio, emesso poco dopo le cinque, riporta per le zone di nord-ovest, fino alla provincia di Livorno, cumuli di pioggia compresi tra i 5 e 10 millimetri. Sulla costa centro-meridionale, ma anche sulle Colline metallifere e sull'Amiata spira invece vento forte con raffiche fino a 80-100 chilometri orari, che superano in alcuni casi i 120 suicrinali appenninici. Le province di Massa Carrara, Lucca, Pistoia e Prato riferiscono sempre dalla Soup hanno dato indicazione di tenere chiuse le scuole domani. La decisione ultima spetta ai sindaci ed alcuni si sono già mossi. In diversi comuni della provincia di Lucca e in Versilia, in Lunigiana e a Massa, nel pratese a Prato, Vernio, Vaiano e Carmignano ed anche a Pistoia l'ordinanza è già stata emessa, con chiusura in alcuni casi anche di parchi pubblici, impianti sportivi e cimiteri. Per informazioni più dettagliate sui rischi e le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina sulle allerte meteo. Succ. >

Allerta meteo rossa per pioggia e vento nella Toscana settentrionale, fino alle 24 di lunedì

[Redazione]

maltempo-temporale650_2Diventa rossa l'allerta meteo per l'Alta Toscana, da arancione che era oggi. E sale di grado anche nel resto della regione, da giallo ad arancione. La sala operativa unificata della protezione civile regionale ha emesso poco dopo le 14 di oggi un nuovo avviso di criticità, valido fino a mezzanotte di lunedì 11 dicembre. Le aree dove il codice è più alto sono la Lunigiana, le Apuane, la Garfagnana, la valle del Reno fino alla costa e la Versilia. Il Valdarno inferiore tra Lucca e Pistoia e il bacino dell'Ombrone Pistoiese e del Bisenzio pratese. L'allerta è stata decisa a seguito dell'ultimo bollettino meteo, che prevede un deciso rinforzo dei venti e piogge diffuse e persistenti a partire da domenica pomeriggio, con innalzamento del rischio idrogeologico. I fenomeni saranno più accentuati a ridosso di montagne e colline. Da mezzogiorno fino a mezzanotte di oggi sul nord-ovest sono attesi cumuli medi abbondanti con massimi puntuali molto elevati sui rilievi esposti al flusso, con intensità orarie generalmente moderate o a tratti forti. Nel corso della giornata di lunedì le precipitazioni tenderanno a isolarsi sui rilievi risultando comunque ancora persistenti e a tratti moderate su quelli settentrionali, con cumuli attesi nel corso della giornata medi abbondanti su Lunigiana e Garfagnana, tra significativi ed abbondanti sulle Apuane e le restanti zone dell'Appennino settentrionale e massimi ancora fino a molto elevati sui rilievi di Lunigiana e Garfagnana e intensità oraria generalmente moderata. Gradualmente, tra la domenica e il lunedì, si rinforzeranno i venti meridionali, con raffiche molto forti all'inizio sui crinali appenninici esottovento ad essi e poi, dal tardo pomeriggio di oggi e lunedì anche sulle zone costiere e interne. Il mare, da molto mosso di oggi diventerà agitato. Il moto ondoso si intensificherà, fino a molto mosso, dalle prime ore di lunedì. Per informazioni più dettagliate sui rischi e le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina sulle allerte meteo. Succ. >

L'inchiesta**Al Policlinico tra rifiuti e cantieri fantasma = Benvenuti al Policlinico Nel regno del degrado***[Alessio Buzzelli]*

L'inchiesta Al Policlinico tra rifiuti e cantieri fantasma Rifiuti, cantieri abbandonati e asfalto distrutto. Così appaiono i mille vicoli, le piccole piazzole e viuzze del Policlinico Umberto I, l'ospedale più grande d'Europa. Buzzelli -> a pagina 16 Benvenuti al Policlinico Nel regno del degrado Viaggio nell'ospedale più grande d'Europa Tra rifiuti, cantieri abbandonati e asfalto distrutto Alessio Buzzelli È facile perdersi tra il groviglio fatto di mille vicoli e piccoli piazzali e cunicoli nascosti che si snodano attorno e al di sotto dei padiglioni primonovecenteschi del Policlinico Umberto I di Roma, l'ospedale più grande d'Europa. Grande nei numeri, ma grande anche nelle dimensioni, tanto da sembrare quasi una piccola città. Una città ridotta male però, di cui nessuno sembra prendersi cura. E dove non c'è nessuno che tiene ordine le cose, si sa, presto o tardi giungono, inevitabili, l'abbandono e il degrado, annidandosi un po' ovunque - negli anfratti più nascosti come nei luoghi più vista e presentandosi nei modi più diversi. Sacchi dell'immondizia ammassati l'uno sull'altro, segnali stradali divelti e buttati per terra, tubi del gas che spuntano dall'asfalto distrutto dalle radici degli alberi, agganci per le autopompe dei vigili del fuoco senza vetri i protezione. E poi bagni fuori servizio da mesi, scatole elettriche lasciate aperte non si sa da quanto tempo, mozziconi di sigarette dovunque. Ancora: materiali da cantiere abbandonati, volantini di improbabili pizzerie sparsi sui pavimenti delle corsie, cumuli di foglie secche sulle scale d'emergenza. Spazi comuni e panchine trasformati in dormitori per senzatetto, persino. Un elenco lungo, troppo lungo per un ospedale come questo. La differenza tra l'interno e l'esterno si percepisce subito. Dentro i padiglioni medici e infermieri e inservienti che si fanno in quattro, scappano da un reparto all'altro, tanti straordinari, tante nottate - perché da qualche anno al Policlinico si assume troppo poco; fuori, invece, tutto sembra decadere lentamente, senza fretta ma pure senza sosta, abbandonato a se stesso e al tempo, come le erbacce che crescono sempre più alte in quelle che una volta erano le curate aiuole dell'ospedale. E d'altra parte l'incuria e la sporcizia ti accolgono ancor prima di entrare nel perimetro dell'ospedale, lungo i marciapiedi delle grandi strade che lo circondano. C'è via Giovanni Maria Lancisi, il lato "corto" del perimetro, dove due parcheggiatori abusivi fischiano e gridano "mettiti qua" senza sosta, circondati da doppie file e pile di cartone abbandonate sotto i grandi alberi che punteggiano la via. Così come lungo il marciapiede di viale Regina Margherita - quando si vede, perché per gran parte della giornata sparisce sotto decine di bancarelle -, le aiuole sono ormai delle mini discariche abusive collegate l'una all'altra da file di cartacce lunghe metri, infine, su viale del Policlinico un materasso sudicio, con il suo strascico di sacchi d'immondizia abbandonati, giace appoggiato proprio di fronte uno degli ingressi principali, quello del pronto soccorso. Pronto soccorso nel quale i bagni sono fuori servizio da mesi, e se proprio devi fuori ci sono quelli chimici, tra le erbacce e un cantiere. Funzionano invece benissimo i silenziosi e invisibili ragazzi assoldati dalle pizzerie della zona, che come fantasmi riescono a infestare l'intero ospedale di volantini per il take-away. Se si entra dall'ingresso di viale Regina Margherita, invece, una delle prime cose che si nota è una curiosa tensostruttura sferica dotata di panche e pensilina, pensata inizialmente per dare riparo a qualcuno dei tanti frequentatori del Policlinico. L'interno della sfera è però off-limits: dentro c'è più di un senzatetto che quella sfera l'ha trasformata casa sua. E così ancora, come le foto raccontano. Qui c'è qualcuno che dovrebbe prendersi cura della Città-Policlinico - sia fuori che dentro - e non lo fa abbastanza, questo è evidente. Vale la pena prendere però in considerazione alcuni altri elementi, evidenti pure loro. Primo: la sanità è il settore che negli ultimi anni ha subito di più la scure della spending review. Secondo, la spesa sanitaria italiana è la più bassa dell'Europa Occidentale: in rapporto al PIL l'Italia è al 9,4%, contro il 10,4% dell'Europa Occidentale e negli ultimi 10 anni la spesa sanitaria pubblica italiana è cresciuta del 1% medio annuo contro il 3,8% degli altri Paesi. Cioè la spesa sanitaria pubblica italiana è inferiore del 36% a quella degli altri Paesi considerati (fonte: 12 Rapporto Sanità di Crea Sanità-Università Tor Vergata), degrado è anche una questione di soldi: di come vengono spesi, certo, ma anche di quanti se ne hanno. Deposito materassi Discariche a cielo aperto

fuori e dentro le mura del Policlinico Umberto I Emergenza Le scale sono invase da foglie secche Sicurezza Tubi del gas e fili elettrici scoperti Cantieri Decine di buste di calcinacci accatastate Tubi Alla mercé di chiunque -tit_org- Al Policlinico tra rifiuti e cantieri fantasma - Benvenuti al Policlinico Nel regno del degrado

Incendio all'Idroscalo, baracche in fumo

[Silvia Mancinelli]

A Ostia Incendio all'Idroscalo, baracche in fumo Incendio ieri pomeriggio, intorno alle 17,30, in via dell'Idroscalo a Ostia. Le fiamme, che hanno distrutto diverse baracche, sarebbero partite forse da una stufa lasciata accesa. Sul posto diverse squadre dei vigili del fuoco, che hanno domato il rogo alimentato con violenza anche a causa delle numerose tavole in legno accatastate. Nessun ferito, solo tanta paura tra i residenti della comunità a ridosso del Tevere. Sii. Man. riproduzione riservata -tit_org- Incendio all Idroscalo, baracche in fumo

Allerta meteo, pioggia diffusa. Molte scuole rimarranno chiuse lunedì

[Redazione]

[576b72db-c]FIRENZE - Continua a piovere su gran parte della Toscana, con qualche nevicata su rilievi e Appennini, dalla Lunigiana e la Garfagnana fino al Casentino. Ma al momento, fino alle sei del pomeriggio, alla Soup, la sala operativa unificata della protezione civile regionale, non sono arrivate segnalazioni di alcuna criticità in atto. Intanto molti Comuni hanno deciso di tenere le scuole chiuse domani, lunedì; e nei territori allertati con codice rosso sono stati aperti o si stanno aprendo i centri operativi comunali. Pronti ad attivarsi anche alcune sale operative di Province e prefetture: alle 22 a Prato, Lucca e Massa, a mezzanotte a Pisa, già aperta invece a Firenze. L'ultimo bollettino di monitoraggio del pomeriggio, emesso poco dopo le cinque, riporta per le zone di nord-ovest, fino alla provincia di Livorno, cumulati di pioggia compresi tra i 5 e 10 millimetri. Sulla costa centro-meridionale, ma anche sulle Colline metallifere e sull'Amiata spira invece vento forte con raffiche fino a 80-100 chilometri orari, che superano in alcuni casi i 120 suicrinali appenninici. Le province di Massa Carrara, Lucca, Pistoia e Prato riferiscono sempre dalla Soup hanno dato indicazione di tenere chiuse le scuole domani. La decisione ultima spetta ai sindaci ed alcuni si sono già mossi. In diversi comuni della provincia di Lucca e in Versilia, in Lunigiana e a Massa, in tutta la provincia di Prato, a Signa, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino e Empoli ed anche a Pistoia l'ordinanza è già stata emessa, con chiusura in alcuni casi anche di parchi pubblici, impianti sportivi e cimiteri. Per informazioni più dettagliate sui rischi e le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina sulle allerte meteo.

Maltempo, pioggia e vento con la medesima intensità per altre tre ore

[Redazione]

FIRENZE - Idrometri e pluviometri sotto controllo, un occhio al livello dei fiumi e l'altro all'acqua che scende dal cielo. Gli strumenti, fanno sapere dalla sala operativa unificata della protezione civile regionale, hanno fatto registrare nelle ultime tre ore nelle province di Massa-Carrara e Lucca, in particolare sui rilievi, puntuali di pioggia massimi fino a 50-60 millimetri e fino a 30-40 millimetri in pianura, che è la stessa rilevazione per la parte settentrionale della provincia di Pisa. La misura si riferisce al bollettino di monitoraggio emesso poco dopo le 20. Sulla provincia di Firenze si sono registrati invece massimi puntuali fino a 20 millimetri sui rilievi più occidentali e fino a 10-15 millimetri sulle zone di pianura, anch'esse occidentali. Il vento soffia con raffiche fino a 80-100 chilometri orari, o localmente superiori, sulla costa centro-meridionale, sulle Colline Metallifere, sull'Amiata e sui rilievi. In pianura e fino a 200 metri sul livello del mare la velocità si abbassa a 30-40 chilometri orari e fino a sessanta altrove. Il vento misurato sulle pianure settentrionali, sempre nel bollettino delle 20, appariva debole sul Valdarno medio, inferiore e superiore, piana di Lucca e Pisa. Il mare si presenta molto mosso in prossimità della costa e agitato al largo. Per le prossime due o tre ore si prevede il persistere di precipitazioni moderate sulle zone settentrionali della Toscana, con la stessa intensità ed diffusione delle precedenti tre. Potranno invece leggermente attenuarsi e risultare meno diffuse sulle zone di pianura, concentrandosi soprattutto sui rilievi. Il vento dovrebbe mantenersi sugli stessi livelli, con una intensificazione sulle pianure settentrionali. In crescita anche il moto ondoso. Alle 20 si registravano modesti ma continui innalzamenti dei corsi d'acqua oggetto dell'avviso: più marcati invece, con superamento della prima soglia di riferimento, in provincia di Lucca su Freddana a Mutigliano, Contesora a Ponte Guido e Tora sul ponte sulla statale 555.

Maltempo e allerta rossa, il bollettino delle 23

[Redazione]

FIRENZE - Continua a piovere sulla Toscana, ma dalla Soup, la sala operativa unificata della protezione civile, e dalle sale provinciali non si segnalano al momento criticità. Nel bollettino delle 23 si registrano sui fiumi e corsi d'acqua interessati dall'allerta superamenti del secondo livello idrometrico di riferimento sull'Ozzeri (su entrambe le stazioni) nel bacino del Serchio e sull'Ombrone pistoiense alla sezione di Ponte alle Vanne tra le province di Pistoia e Prato. Rimangono al di sopra del primo livello di riferimento il Contesora a Ponte Guido e il Tora sul ponte della ex strada statale 555 in provincia di Lucca, il Carza a S. Piero a Sieve in Mugello e di nuovo l'Ombrone pistoiense a Pontelungo valle. Si continuano a registrare modesti innalzamenti sia sul reticolo principale che secondario della Toscana settentrionale.

Allerta meteo, pioggia diffusa. Molte scuole rimarranno chiuse lunedì

[Redazione]

[576b72db-c]FIRENZE - Continua a piovere su gran parte della Toscana, con qualche nevicata su rilievi e Appennini, dalla Lunigiana e la Garfagnana fino al Casentino. Ma al momento, fino alle sei del pomeriggio, alla Soup, la sala operativa unificata della protezione civile regionale, non sono arrivate segnalazioni di alcuna criticità in atto. Intanto molti Comuni hanno deciso di tenere le scuole chiuse domani, lunedì; e nei territori allertati con codice rosso sono stati aperti o si stanno aprendo i centri operativi comunali. Pronti ad attivarsi anche alcune sale operative di Province e prefetture: alle 22 a Prato, Lucca e Massa, a mezzanotte a Pisa, già aperta invece a Firenze. L'ultimo bollettino di monitoraggio del pomeriggio, emesso poco dopo le cinque, riporta per le zone di nord-ovest, fino alla provincia di Livorno, cumulati di pioggia compresi tra i 5 e 10 millimetri. Sulla costa centro-meridionale, ma anche sulle Colline metallifere e sull'Amiata spira invece vento forte con raffiche fino a 80-100 chilometri orari, che superano in alcuni casi i 120 suicrinali appenninici. Le province di Massa Carrara, Lucca, Pistoia e Prato riferiscono sempre dalla Soup hanno dato indicazione di tenere chiuse le scuole domani. La decisione ultima spetta ai sindaci ed alcuni si sono già mossi. In diversi comuni della provincia di Lucca e in Versilia, in Lunigiana e a Massa, in tutta la provincia di Prato, a Signa, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino e Empoli ed anche a Pistoia e Livorno l'ordinanza è già stata emessa, con chiusura in alcuni casi anche di parchi pubblici, impianti sportivi e cimiteri. Per informazioni più dettagliate sui rischi e le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina sulle allerte meteo.

Allerta meteo rossa per pioggia e vento nella Toscana settentrionale, fino alle 24 di lunedì*[Redazione]*

[27474e4f-6]FIRENZE - Diventa rossa l'allerta meteo per l'Alta Toscana, da arancione che era oggi. E sale di grado anche nel resto della regione, da giallo ad arancione. La sala operativa unificata della protezione civile regionale ha emesso poco dopo le 14 di oggi un nuovo avviso di criticità, valido fino a mezzanotte di lunedì 11 dicembre. Le aree dove il codice è più alto sono la Lunigiana, le Apuane, la Garfagnana, la valle del Reno fino alla costa e la Versilia, il Valdarno inferiore tra Lucca e Pistoia e il bacino dell'Ombrone Pistoiese e del Bisenzio pratese. L'allerta è stata decisa a seguito dell'ultimo bollettino meteo, che prevede un deciso rinforzo dei venti e piogge diffuse e persistenti a partire da domenica pomeriggio, con innalzamento del rischio idrogeologico. I fenomeni saranno più accentuati a ridosso di montagne e colline. Dalle 12 di oggi fino a mezzanotte di oggi sul nord-ovest sono attesi cumuli medi abbondanti con massimi puntuali molto elevati sui rilievi esposti al flusso, con intensità orarie generalmente moderate o a tratti forti. Nel corso della giornata di lunedì le precipitazioni tenderanno a isolarsi sui rilievi risultando comunque ancora persistenti e a tratti moderate su quelli settentrionali, con cumuli attesi nel corso della giornata medi abbondanti su Lunigiana e Garfagnana, tra significativi ed abbondanti sulle Apuane e le restanti zone dell'Appennino settentrionale e massimi ancora fino a molto elevati sui rilievi di Lunigiana e Garfagnana e intensità oraria generalmente moderata. Gradualmente, tra la domenica e il lunedì, si rinforzeranno i venti meridionali, con raffiche molto forti all'inizio sui crinali appenninici esottovento ad essi e poi, dal tardo pomeriggio di oggi e lunedì anche sulle zone costiere e interne. Il mare, da molto mosso di oggi diventerà agitato in serata. Il moto ondoso si intensificherà, fino a molto mosso, dalle prime ore di lunedì. Per informazioni più dettagliate sui rischi e le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina sulle allerte meteo.

Maltempo, allerta meteo per lunedì: in arrivo temporali e forte vento

[Redazione]

maltempo-pioggiaAllerta meteo della Protezione Civile Regionale per la giornata di lunedì 11 dicembre. La settimana in arrivo partirà con il maltempo. Il bollettino emesso dal Dipartimento di Protezione Civile parla di condizioni meteorologiche avverse, dalle prime ore di lunedì 11 dicembre e per le successive 24-36 ore, si prevedono sul Lazio precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, specie sui settori meridionali. La Protezione Civile fa sapere che i fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Ieri era stato emesso un altro bollettino di allerta meteo, in cui si prevedevano per la giornata di oggi, domenica 10 dicembre, venti forti di burrasca, con possibili mareggiate.

I falò accendono la montagna

[Redazione]

TRADIZIONE - A Taverne di Serravalle i focaracci per accompagnare la leggendaria "traslazione" della Santa casa di Loreto domenica 10 dicembre 2017 - Ore 18:58 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet+1 Email WhatsApp Condividi 0 [focaracci-serravalle-17] [focaracci-serravalle-17] Leggenda narra che nella notte tra il 9 e 10 Dicembre del 1294 la dimora della vergine Maria sarebbe stata trasportata prodigiosamente dagli angeli, da Nazareth a Loreto. Da oltre 400 anni, in questa notte, tanti borghi delle Marche rievocano il tradizionale focaracciu, un falò per rischiare e indicare simbolicamente agli angeli il cammino verso Loreto. Anche la comunità di Taverne, frazione di Serravalle del Chienti, ha voluto mantenere viva questa suggestiva consuetudine religiosa che unisce intere generazioni, accendendo un grande fuoco nel punto più alto del paese. La preparazione ha avuto inizio fin dalla mattinata, con accatastamento del combustibile (tutto rigorosamente di origine vegetale), ramaglie e scarti di potatura, per arrivare all'imbrunire con la benedizione del parroco e accensione verso le 22. Le preghiere dei fedeli hanno accompagnato il falò fino al suo spegnimento sempre sotto occhio vigile dei volontari anticendio della Protezione civile di Serravalle. (foto di Francesca Marsili) [focaracci-serravalle-17] Il comitato Pellegrinaggio accende il fuoco della 40esima edizione (Foto) RIPRODUZIONE RISERVATA

Toscana, allerta rossa maltempo: domani 11 dicembre chiuse le scuole nella provincia di Lucca, a Prato e a Pistoia

[Redazione]

Si muovono i sindaci dopo l'allerta regionale Toscana, allerta rossa maltempo: domani 11 dicembre chiuse le scuole nella provincia di Lucca, a Prato e a Pistoia. Redazione - domenica, 10 dicembre 2017 17:56 - Cronaca, Economia Stampa Stampa [fulini-su-] FIRENZE Il Centro Funzionale Regionale (Cfr) della Regione Toscana a causa di un ulteriore peggioramento delle condizioni atmosferiche ha emesso un allerta meteo di livello rosso per rischio idrogeologico e idraulico per il reticolo principale, per il reticolo minore dalla mezzanotte di oggi alle 24 di domani, lunedì 11 dicembre, per quasi tutte le zone del territorio nel Nordest, quindi anche nella provincia di Lucca. Pertanto, domani, lunedì 11 dicembre, le scuole di ogni ordine e grado di tutta la provincia di Lucca resteranno chiuse per allerta meteo codice rosso. Lo ha reso noto Luca Menesini, presidente della Provincia e sindaco di Capannori. Per la stessa ragione il sindaco di Pistoia, Alessandro Tomasi, in via precauzionale, ha deciso per la giornata di lunedì 11 dicembre di chiudere le scuole di ogni ordine e grado nel Comune di Pistoia. La protezione civile del Comune di Pistoia ha già allertato i dipendenti comunali e il personale delle associazioni di volontariato per intervenire in caso di necessità. Stesso provvedimento anche a Prato dove, con ordinanza del Sindaco Biffoni, per la giornata di domani dovranno essere chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado, i cimiteri, giardini e parchi pubblici e gli impianti sportivi all'aperto e coperti con tensostruttura. Chiuse anche tutte le piste ciclabili. Tweet

Toscana: allerta rossa nel NordEst, pericolo per venti e piogge diffuse. Nel resto del territorio allerta arancione

[Redazione]

Le previsioni del centro regionale Toscana: allerta rossa nel NordEst, pericolo per venti e piogge diffuse. Nel resto del territorio allerta arancione di Redazione - domenica, 10 dicembre 2017 15:57 - Cronaca Stampa
Stampa[tosca] FIRENZE E rossa, cioè il massimo, allerta meteo per Alta Toscana. Lo rende noto la protezione civile regionale. Sale il grado di allerta anche nel resto della regione che passa da giallo ad arancione. Il nuovo avviso di criticità è valido fino alla mezzanotte di lunedì 11 dicembre. Le aree dove l'allerta è maggiore sono la Lunigiana, le Apuane, la Garfagnana, la valle del Reno fino alla costa e alla Versilia, il Valdarno inferiore tra Lucca e Pistoia, il bacino dell'Ombrone Pistoiese e il Bisenzio pratese. Il rafforzamento dell'allerta è stato deciso dopo l'ultimo bollettino meteo che indica rinforzo dei venti e piogge diffuse. Questa volta l'allerta è più precisa, dopo che il Governatore Rossi, per attaccare il Sindaco 5 Stelle Nogarini di Livorno, aveva affermato all'epoca che l'allerta arancione segnala un pericolo pari a quella rossa. I colori evidentemente, secondo il Governatore, cambiano importanza secondo la convenienza politica, Tweet

Maltempo, codice rosso in parte della Toscana, oggi molte scuole rimarranno chiuse

[Redazione]

Share: Facebook TwitterImmagine articolo - ilsitodiFirenze.it

Continua a scendere la pioggia sulla Toscana, dove si registrano alcune nevicate su rilievi e Appennini, dalla Lunigiana e la Garfagnana fino al Casentino. Molti Comuni, ieri, hanno deciso di tenere le scuole chiuse oggi, lunedì 11 dicembre. Nei territori allertati con codice rosso nella giornata di ieri sono stati aperti i centri operativi comunali. Le scuole a Firenze saranno aperte. Il bollettino di monitoraggio del pomeriggio di ieri, emesso poco dopo le cinque, riporta per le zone di nord-ovest, fino alla provincia di Livorno, cumuli di pioggia compresi tra i 5 e 10 millimetri. Sulla costa centro-meridionale, ma anche sulle Colline metallifere e sull'Amiata spirano invece venti forti con raffiche fino a 80-100 chilometri orari, che superano in alcuni casi i 120 sui crinali appenninici. Le province di Massa Carrara, Lucca, Pistoia e Prato hanno riferito la Sopa hanno dato indicazione di tenere chiuse le scuole oggi. La decisione ultima spetta ai sindaci, ma in diversi comuni della provincia di Lucca e in Versilia, in Lunigiana e a Massa, nel pratese a Prato, Vernio, Vaiano e Carmignano ed anche a Pistoia l'ordinanza è stata emessa prima delle 18, con chiusura, in alcuni casi, anche di parchi pubblici, impianti sportivi e cimiteri. A Firenze allerta arancione, dalle 18 di ieri, per rischio vento forte. Lo ha stabilito il centro funzionale regionale nel nuovo bollettino di valutazione della criticità. Il codice arancione (il secondo livello di allerta di una scala che va da zero a tre) si concluderà alla mezzanotte di martedì 12 dicembre. Oltre Firenze sono interessati anche i Comuni di Bagno a Ripoli, Fiesole, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Pontassieve, San Casciano in Val di Pesa, Scandicci e Tavarnelle Val di Pesa. Dalle 18 è stata aperta la sala operativa della protezione civile del Comune e i reperibili sono stati allertati.

Allerta rossa per pioggia e vento nella Toscana settentrionale, fino alle 24 di lunedì

[Redazione]

Share: Facebook TwitterImmagine articolo - ilsitodiFirenze.itDiventa rossa l'allerta meteo per l'Alta Toscana, da arancione che era oggi. E sale di grado anche nel resto della regione, da giallo ad arancione. La sala operativa unificata della protezione civile regionale ha emesso poco dopo leuna di oggi un nuovo avviso di criticità, valido fino a mezzanotte di lunedì 11 dicembre. Le aree dove il codice è più alto sono la Lunigiana, le Apuane, la Garfagnana, la valle del Reno fino alla costa e la Versilia. il Valdarno inferiore tra Lucca e Pistoia e il bacino dell'Ombrone Pistoiese e del Bisenzio pratese. L'allerta è stata decisa a seguito dell'ultimo bollettino meteo, che prevede un deciso rinforzo dei venti e piogge diffuse e persistenti a partire da domenica pomeriggio, con innalzamento del rischio idrogeologico. I fenomeni saranno più accentuati a ridosso di montagne e colline. Da mezzogiorno fino a mezzanotte di oggi sul nord-ovest sono attesi cumuli medi abbondanti con massimi puntuali molto elevati sui rilievi esposti al flusso, con intensità orarie generalmente moderate o a tratti forti. Nel corso della giornata di lunedì le precipitazioni tenderanno a isolarsi sui rilievi risultando comunque ancora persistenti e a tratti moderate su quelli settentrionali, con cumuli attesi nel corso della giornata medi abbondanti su Lunigiana e Garfagnana, tra significativi ed abbondanti sulle Apuane e le restanti zone dell'Appennino settentrionale e massimi ancora fino a molto elevati sui rilievi di Lunigiana e Garfagnana e intensità oraria generalmente moderata. Gradualmente, tra la domenica e il lunedì, si rinforzeranno i venti meridionali, con raffiche molto forti all'inizio sui crinali appenninici esottovento ad essi e poi, dal tardo pomeriggio di oggi e lunedì anche sulle zone costiere e interne. Il mare, da molto mosso di oggi diventerà agitato in serata. Il moto ondoso si intensificherà, fino a molto mosso, dalle prime ore di lunedì. Per informazioni più dettagliate sui rischi e le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina sulle allerte meteo.

Maltempo: è allerta rossa per l'alta Toscana

[Redazione]

TOSCANA - 10/12/2017 - Arancione nel resto della regione fino a domani sera. È rossa, cioè il massimo, l'allerta meteo per l'Alta Toscana. Lo rende noto la protezione civile regionale. Sale il grado di allerta anche nel resto della regione che passa da giallo ad arancione. Il nuovo avviso di criticità è valido fino alla mezzanotte di lunedì 11 dicembre. Le aree dove l'allerta è maggiore sono la Lunigiana, le Apuane, la Garfagnana, la valle del Reno fino alla costa e alla Versilia, il Valdarno inferiore tra Lucca e Pistoia, il bacino dell'Ombrone Pistoiese e il Bisenzio pratese. Il rafforzamento dell'allerta è stato deciso dopo l'ultimo bollettino meteo che indica rinforzo dei venti e piogge diffuse. (I fenomeni saranno più accentuati a ridosso di montagne e colline. Da mezzogiorno fino a mezzanotte di oggi sul nord-ovest sono attesi cumuli medi abbondanti con massimi puntuali molto elevati sui rilievi esposti al flusso, con intensità orarie generalmente moderate o a tratti forti. Nel corso della giornata di lunedì le precipitazioni tenderanno a isolarsi sui rilievi risultando comunque ancora persistenti e a tratti moderate su quelli settentrionali, con cumuli attesi nel corso della giornata medi abbondanti su Lunigiana e Garfagnana, tra significativi ed abbondanti sulle Apuane e le restanti zone dell'Appennino settentrionale e massimi ancora fino a molto elevati sui rilievi di Lunigiana e Garfagnana e intensità oraria generalmente moderata. Gradualmente, tra la domenica e il lunedì, si rinforzeranno i venti meridionali, con raffiche molto forti all'inizio sui crinali appenninici esotterovento ad essi e poi, dal tardo pomeriggio di oggi e lunedì anche sulle zone costiere e interne. Il mare, da molto mosso di oggi diventerà agitato in serata. Il moto ondoso si intensificherà, fino a molto mosso, dalle prime ore di lunedì.

Maltempo: Toscana, scuole chiuse domani a Pistoia

[Redazione]

TOSCANA - 10/12/2017 - Anche a Viareggio, Camaiore, Massarosa e Pietrasanta Domani a Pistoia "le scuole di ogni ordine e grado resteranno chiuse e per chiabità nelle zone più a rischio, quelle lungo i corsi d'acqua, si raccomanda un' particolare attenzione". Lo scrive nella sua pagina Facebook l'assessore alla protezione civile del Comune di Pistoia, Alessio Bartolomei. Scuole chiuse, dopo la proclamazione dell'allerta rossa, anche in diversi comuni della provincia di Lucca e in Versilia, come a Pietrasanta, Viareggio e Camaiore.

Maltempo, allerta rossa per forti piogge: lunedì scuole chiuse

[Redazione]

[pioggia]Allerta rossa dalla mezzanotte per tutto il territorio pratese a partire dallamezzanotte fino alle 23.59 di lunedì 11. Il codice rosso riguarda sia il rischio idrogeologico per il reticolo principale sia per quello minore: è infatti prevista pioggia per 36 ore consecutive che, insieme allo scioglimento della neve nei Comuni limitrofi, porterà a un forte innalzamento dei fiumi. La Protezione civile è già allerta e nel pomeriggio di oggi il sindaco Matteo Biffoni, il vicesindaco Simone Faggi e il responsabile della protezione civile Sergio Brachi hanno fatto il punto della situazione con tutti gli operatori. Vista allerta codice rosso massima allerta emesso dal Centro funzionale della Regione Toscana per la giornata di domani da ordinanza dovranno essere chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado, i cimiteri, giardini e parchi pubblici e gli impianti sportivi all'aperto e coperti con tesostruttura. Chiuse anche tutte le piste ciclabili. In attesa della formalizzazione dell'ordinanza l'assessore alla Pubblica Istruzione Maria Grazia Ciambelli ha avvisato i dirigenti scolastici per le vie brevi, così da avvisare le famiglie il prima possibile. Lo stesso tipo di provvedimento è stato preso nelle città di Lucca e Pistoia, oltre che Vernio, Vaiano e Carmignano. La viabilità al momento resta regolare, provvedimenti di chiusura verranno presi via via al bisogno, con monitoraggio continuo. Vista allerta rossa è stato deciso di sospendere anche il mercato settimanale di lunedì 11: la giornata di mercato verrà recuperata in altra data che sarà concordata con le associazioni di categoria. Alle 22 di stasera aprirà il centro operativo della protezione civile per un monitoraggio e un aggiornamento continuo dell'evolversi della situazione. Rimarrà operativo fino al termine della criticità. Tutti gli aggiornamenti sul sito www.protezionecivile.comune.prato.it Facebook Twitter Google+ Condividi

Maltempo e viabilità, cadute sulle strade ghiacciate: Asse Nord Sud chiuso

[Redazione]

Approfondimenti In arrivo il grande freddo, pioggia, vento e neve anche in pianura 7 dicembre 2017 Allerta meteo, fine settimana di pioggia e vento forte 9 dicembre 2017 L'allerta meteo, secondo la Protezione Civile, durerà per tutto domani, lunedì 11 dicembre, e intanto questo assaggio di inverno ha portato sulle strade di Ancona ma anche di tutta la provincia gelo, neve, strade ghiacciate e non pochi accessi al pronto soccorso. La centrale operativa del 118 ha lavorato a pieno ritmo per smistare le chiamate di quanti chiedevano aiuto per una caduta sul ghiaccio. Per fortuna non si registrano feriti gravi o sinistri stradali. Ad Ancona, dalle 6 alle 10 del mattino, è stato chiuso per sicurezza l'Asse Nord Sud proprio per ghiaccio. A Falconara, da ieri pomeriggio, sono stati chiamati i mezzi spargisale per la zona collinare di Barcaglione. Per la giornata di domani si prevedono vento forte, in particolare nelle aree interne. I fenomeni di maggiore intensità riguarderanno proprio la giornata di oggi, domenica 10 dicembre, e quella di domani.

Ghiaccio e vento, attenzione in strada. E' allerta meteo fino a mezzanotte

[Redazione]

Continua fino alla mezzanotte allerta meteo in Toscana: attenzione a pioggia, ma soprattutto vento e ghiaccio. Il rischio, per gli automobilisti, è quello di sottovalutare il fondo gelato di alcune strade della provincia. Stamani si è verificato un incidente a Ceciliano, dovuto, probabilmente, proprio al ghiaccio in strada. Il dettaglio della provincia Mattia Cialini Mattia Cialini Invia per email | Stampa | 10 dicembre 2017 13:16 | Pubblicato in Cronaca, Arezzo Articoli correlati [neve_bef] Codice arancione per la protezione civile [scontro-] Strada gelata, finisce fuori strada: donna ferita Tweet [ghiaccio-strada-555x370] Continua fino alla mezzanotte allerta meteo in Toscana: attenzione a pioggia, ma soprattutto vento e ghiaccio. Il rischio, per gli automobilisti, è quello di sottovalutare il fondo gelato di alcune strade della provincia. Stamani si è verificato un incidente a Ceciliano, dovuto, probabilmente, proprio al ghiaccio in strada. Di seguito il dettaglio dell'allerta meteo diramata dalla sala operativa unificata della protezione civile regionale emessa ieri pomeriggio e aggiornata ad oggi, domenica 10 dicembre. [allerta-idrogeologico] Pioggia La maggiore criticità è attesa a partire dal settore nord-ovest, ovvero Lunigiana, Garfagnana, alto Pistoiese ed Apuane a seguito di un'intensa perturbazione nord atlantica in arrivo. Nel pomeriggio fenomeni moderati su Amiata e in provincia di Arezzo: Casentino, Pratomagno e Valtiberina. In questo caso non è stata emessa un'allerta, ma un codice giallo di vigilanza. [allerta-vento] Vento Rischio vento, fino a mezzanotte, in tutta la Toscana. Per quanto riguarda la provincia di Arezzo, particolarmente sensibile è la zona della Valtiberina, evidenziata nella cartina con un'allerta meteo arancio. [allerta-neve] Neve Quanto alla neve, la previsione rientra nell'andamento della stagione. Fenomeni in quota, la provincia di Arezzo non dovrebbe essere interessata e, in ogni caso, non sono previste particolari criticità. [allerta-ghiaccio] Ghiaccio Più delicata la situazione per quanto riguarda le strade gelate. Le temperature in picchiata, soprattutto in mattinata e in serata favoriscono la formazione di ghiaccio. Codice giallo ad Arezzo, in Valdarno e in Valdichiana. Allerta arancione in Casentino e Valtiberina. Per informazioni più dettagliate sui rischi e le norme di comportamento, ecco la pagina sulle allerte meteo. @MattiaCialini Ultimi video di Attualità [hqdefault] L'inaugurazione del centro trasfusionale in Valdarno [hqdefault] #Oliveto, torna il #presepe vivente. Due appuntamenti il 17 e il 23 #dicembre [hqdefault] Via Petrarca a doppio senso fino alla Befana. Ipotesi semi-rotatoria all'angolo via Fra Guittone [hqdefault] #Rifiuti, Sacchetti: "ammodernamento porta a porta e fototrappole" Mattia Cialini Mattia Cialini Nato nel 1983, lacustre trapiantato in Toscana. Vivo ad Arezzo, mi sento a casa anche al Trasimeno e in Maremma. Laureato in comunicazione di massa all'Università di Siena. Amo scrivere, ho la fortuna di farlo per mestiere dal 2002. Sommelier Ais Altre dall'autore

Abbiamo rischiato di saltare tutti in aria

Via Svizzera, residenti terrorizzati di prima mattina dalle sirene dei mezzi dei vigili del fuoco e 118

[Redazione]

Abbiamo rischiato di saltare tutta Via Svizzera, residenti terrorizzati di prima mattina dalle sirene dei mezzi dei vigili del fuoco e 118. L'AQUILA Via Svizzera è bloccata. Auto di carabinieri ovunque, sirene dei mezzi che sfrecciano. Si pensa a qualcosa di grave. Dopo aver grattato il ghiaccio dai vetri, i militari stanno controllando una vecchia Renault parcheggiata lungo la via. In alto, c'è una casetta da cui esce un filo di fumo. I vigili del fuoco si sono aperti un passaggio in quello che appare un piccolo bunker. Ogni finestra è sigillata con pesanti grate di ferro. È un miracolo che passi l'aria. Cesidio Cocuzzi, si legge sulla cassetta delle lettere. I pochi passanti chiedono cosa stia accadendo, e in molti, appena capiscono che si tratta di Cesidio, ex funzionario Asi, sembrano non stupirsi. I vicini si preoccupano perché sentono un gran trambusto. Abbiamo rischiato veramente grosso, dirà uno dei residenti una volta scampato il pericolo. Alle 8,10 sentono la porta sbattuta con forza. E poi il rumore delle fiamme e il fumo provenienti da dentro l'appartamento. Arrivano, con il 118, i vigili del fuoco e non ci mettono molto a spegnere le fiamme, e poi la scoperta. Diverse bombole di gas accatastate, alcune fuori nel piccolo giardino, la maggior parte dentro. Tutte piene, con i sigilli ancora intatti. E insieme alle bombole interi bancali di legna da ardere, e sacchi di pellet. I vicini sono davvero sconvolti, ma anche comprensivi con Cocuzzi da tutti considerato una brava persona. All'inizio ci arrabbiavamo tanto, raccontano, ma poi abbiamo capito che c'erano nodi difficili da sciogliere per lui. I residenti raccontano di problemi di ogni genere, la corrente staccata, i messi notificatori che arrivavano quasi ogni giorno. E Cesidio si era costruito un piccolo bunker in quella casa inagibile da cui se ne sarebbe dovuto andare dopo il sisma e che invece aveva continuato a occupare, impedendo di fare i lavori e costringendo i vicini a rattoppare a metà. C'è una parete in comune, riparata solo da un lato. Lettere e denunce. Impossibile avvicinarsi, far rimuovere il ponteggio davanti all'abitazione, al confine con il cantiere del consorzio 201, palazzine demolite, ricostruite e dipinte a colori vivaci. I vigili urbani con difficoltà erano riusciti a far spostare un camper parcheggiato lì davanti. Fino al rogo di ieri. (r.p.) L'abitazione sequestrata (/Fotoservizio di Raniero Pizzi) Sjsfsaaiiila =' -tit_org-

Va a fuoco la casa con 18 bombole di gas

Sospettato del rogo Cesidio Cocuzzi, aquilano di 63 anni. I carabinieri: lo ha fatto dopo aver saputo del suicidio del figlio

[Giampiero Giancarli]

LA STRAGE SVENTATA Va a fuoco la casa con 18 bombole di gas: Sospettato del rogo Cesidio Cocuzzi, aquilano di 63 anni. I carabinieri: lo ha fatto dopo aver saputo del suicidio del figlio di Giampiero Giancarli L'AQUILA

Apprende del suicidio del figlio e, in preda alla disperazione, tenta di mettere a fuoco la sua abitazione con il rischio di causare un'esplosione. Così dicono i carabinieri. L'allarme dei vicini evita una strage. L'uomo, Cesidio Cocuzzi, 63 anni, già dipendente Asi, è stato interrogato e poi si è recato in ospedale per controllare la crisi nervosa nella quale è caduto. IL DRAMMA. Tutto è scaturito dalla tremenda notizia del suicidio del figlio, avvenuto ieri intorno alle 6. Il giovane, Francesco Saverio, 35 anni, igienista dentale, è stato trovato senza vita nell'auto all'interno del garage nei pressi della sua abitazione a Scoppito. Dopo circa un'ora i carabinieri della Compagnia, coordinati dal capitano Francesco Nacca, si sono recati nella casa del padre, via Svizzera, nel quartiere di Pettino, per annunciare la disgrazia. Cocuzzi, per quanto addolorato, sembrava comunque in grado di dominare il comprensibile sconforto. Poi, però, avrebbe messo a fuoco la sua abitazione per poi allontanarsi, secondo la ricostruzione dei carabinieri cui tuttavia i familiari stentano a credere. Il rischio di una tragedia è stato sventato. Infatti l'uomo, che viveva in quella villetta a schiera ancora inagibile, aveva 18 bombole di gas (11 in casa e 7 fuori) e una grande quantità di pellet. Nel frattempo i vicini di casa, dopo aver sentito puzza di bruciato, hanno allertato i carabinieri e i vigili del fuoco che hanno scongiurato scenari drammatici ed evitato anche significativi danni all'interno della casa: solo pareti annerite e poco altro. Sul posto anche il 118 e la polizia urbana. CACCIA ALL'UOMO. A quel punto è scattata la caccia all'uomo da parte dei carabinieri: di Cocuzzi si erano perse le tracce e si temeva qualche atto inconsulto. Per poco meno di un'ora la città è stata setacciata, ma il pensionato è stato trovato all'obitorio del San Salvatore dove era andato, spontaneamente, a riconoscere la salma del figlio. Poi è stato preso in consegna dal personale sanitario e visitato per valutare le condizioni psichiche: il suo atteggiamento ha rassicurato i medici che lo hanno dimesso. Ora è ospitato nella casa di un parente. L'INCHIESTA. Vari gli aspetti al vaglio dei carabinieri e del pubblico ministero Roberta D'AvoUo. Intanto è stata disposta l'autopsia per avere la conferma della causa della morte del giovane, forse per esalazioni di gas. Per quanto riguarda il genitore, la contestazione, in astratto, è di incendio doloso. LUI NEGA. Naturalmente occorreranno altre indagini per attribuire a lui, in modo incontestabile, l'incendio, visto che non è stato trovato in casa quando le fiamme si sono propagate. I suoi familiari, infatti, hanno fatto trapelare la versione per cui sarebbe estraneo all'incendio. Ma prima ancora, egli stesso, sentito dai carabinieri, aveva negato di aver appiccato il fuoco. Ma il magistrato, in teoria, potrebbe anche contestare reati più gravi. Infatti, poco fuori della sua abitazione inagibile, e da lui blindata, aveva bombole e pellet: non c'è stata una deflagrazione, che avrebbe fatto saltare in aria il vicinato, per il rapido intervento delle forze dell'ordine. Ma c'è anche un altro aspetto, a sua difesa, da valutare: quelle bombole erano lì da anni. Per cui non erano state portate di recente per causare deliberatamente l'apocalisse. In passato, prima del sisma, alcuni condòmini gli avevano contestato la presenza, nette sue pertinenze, di quelle bombole. Ma possederle non è un reato. Anche perché, visto che la casa non era stata riparata, l'unico modo per scaldarsi era quello di usare bombole e stufa a gas. La casa è stata sequestrata e le bombole affidate ai vigili del fuoco. ISOLAMENTO. La vita di Cocuzzi, persona da tutti stimata, è stata segnata da un dramma: nel 2005, a causa di una malattia, morì la moglie e il venir meno di una persona tanto importante lo avrebbe indotto all'isolamento. Ieri, per lui, una nuova tragedia. (ORIPRODUZIONE RISERVATA)

ililfMW1 Cesidio Cocuzzi L'uomo è stato ascoltato dai militari ma ha escluso di aver causato le fiamme perché era già uscito in alto le bombole di gas. Qui i carabinieri davanti all'abitazione Sjsfsaaiila Ss' -tit_org-

Il gelo blocca un treno con 400 a bordo

[Redazione]

Emergenza gelo nel Genovese dove, nella prima serata del 10 dicembre 2017, è dovuta intervenire addirittura la Protezione civile per un treno bloccato dal ghiaccio. Il ghiaccio, formatosi all'improvviso con uno spessore notevole ha impedito al convoglio ferroviario, un "Otello" partito da Milano e diretto a Nizza, di proseguire e ha anche mandato in tilt la linea elettrica della linea ferroviaria. A bordo circa 400 persone, rimaste al gelo senza riscaldamento. Il treno è rimasto bloccato nei pressi della stazioncina di Piano Orizzontale dei Giovi, nel territorio del comune di Serrà Rico. Un luogo purtroppo tristemente famoso per un disastro ferroviario accaduto l'11 agosto del 1898 (12 vittime e decine di feriti). Trenitalia ha chiesto l'intervento della Protezione civile per rifocillare i passeggeri mentre i tecnici si sono messi al lavoro per permettere a un locomotore di raggiungere il convoglio, agganciarlo e condurlo fino a Genova per poi proseguire fino in Francia. Il locomotore d'aiuto è partito dalla stazione di Sestri Levante.

Maltempo, l'allerta diventa rossa su tutta l'Alta Toscana fino a lunedì?

[Redazione]

Attesi forti venti e piogge. Le zone più esposte sono Lunigiana, Garfagnana, Apuane fino alla Versilia e area tra Lucca e Pistoia. Il bollettino della Protezione civile A-A+ [icon_fake][IMG_201712] shadow Stampa Ascolta Email Livello di allerta massimo, cioè rosso, per l'Alta Toscana fino alla mezzanotte di lunedì 11. Secondo il bollettino diramato dalla Protezione civile sale anche l'allerta nel resto della regione, passando da gialla ad arancione. Le aree dove l'allerta maggiore sono la Lunigiana, le Apuane, la Garfagnana, la valle del Reno fino alla costa e alla Versilia, il Valdarno inferiore tra Lucca e Pistoia, il bacino dell'Ombrone Pistoiese e il Bisenzio pratese. Il rafforzamento dell'allerta è stato deciso dopo l'ultimo bollettino meteo che indica rinforzo dei venti e piogge diffuse. Le piogge saranno più accentuate a ridosso di montagne e colline. Dalle mezzogiorno fino a mezzanotte di domenica sul nord-ovest sono attesi cumuli medi abbondanti con massimi puntuali molto elevati sui rilievi esposti al flusso, con intensità orarie generalmente moderate o a tratti forti. Nel corso della giornata di lunedì le precipitazioni tenderanno a isolarsi sui rilievi risultando comunque ancora persistenti e a tratti moderate su quelli settentrionali, con cumuli attesi nel corso della giornata medi abbondanti su Lunigiana e Garfagnana, tra significativi ed abbondanti sulle Apuane e le restanti zone dell'Appennino settentrionale e massimi ancora fino a molto elevati sui rilievi di Lunigiana e Garfagnana e intensità oraria generalmente moderata. Gradualmente, tra la domenica e il lunedì, si rinforzeranno i venti meridionali, con raffiche molto forti all'inizio sui crinali appenninici e sottovento ad essi e poi, dal tardo pomeriggio di oggi e lunedì anche sulle zone costiere e interne. Il mare, da molto mosso di oggi diventerà agitato. Il moto ondoso si intensificherà, fino a molto mosso, dalle prime ore di lunedì. 10 dicembre 2017 | 15:15 RIPRODUZIONE RISERVATA

Venti da tempesta e freddo polare, nuova allerta meteo a Latina e provincia

[Redazione]

MOBILI MARCHETTI Condizioni meteo avverse su tutto il Lazio dal pomeriggio di oggi. Lo comunica, in una nota, la Regione Lazio. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un Avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dal primo pomeriggio di oggi, domenica 10 dicembre 2017, in estensione sul Lazio e per le successive 24-36 ore: venti da forti a burrasca dai quadranti meridionali, con rinforzi fino a burrasca forte. Possibili mareggiate lungo le coste esposte. [INS::INS]

Allerta rossa maltempo in Metrocittà; Firenze. Ecco le misure prese

[Redazione]

Le decisioni dell'Unità di crisi per i territori di Calenzano, Campi, Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Montelupo Fiorentino, Sesto Fiorentino, Signa e Vinci in relazione all'emissione del codice rosso per ischio idraulico del reticolo principale e idrogeologico idraulico del reticolo minore, la Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze comunica che in sede di Unità di crisi metropolitana - alla quale hanno preso parte Angelo Bassi, consigliere della Città Metropolitana di Firenze con delega alla Protezione civile, i rappresentanti dei Comuni interessati, della Prefettura e della Protezione civile - è stato deciso di: chiudere le scuole di ogni ordine e grado per i territori interessati dall'allerta (Calenzano, Campi, Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Montelupo Fiorentino, Sesto Fiorentino, Signa e Vinci), pur nella consapevolezza che per l'estensione dell'area alcuni Comuni saranno probabilmente interessati soltanto marginalmente dall'evento. Ciò è avvenuto in relazione alla necessità di dare una risposta univoca ed omogenea a fronte di un'allerta diffusa e di un territorio fortemente interconnesso per quanto attiene gli spostamenti verso i plessi scolastici; invitare la popolazione residente a prestare particolare attenzione negli spostamenti in auto soprattutto con riferimento alle zone di territorio più depresse prossime al reticolo idraulico principale e minore e sottopassiviale; garantire l'apertura delle sale operative per tutta la durata dell'evento e il flusso informativo ai cittadini; chiusura delle piste ciclabili in ambito fluviale; invitare i cittadini a consultare i piani di protezione civile comunale e tenersi informati. 10/12/2017 17.59 Città Metropolitana di Firenze

Lunedì 11 dicembre le scuole di ogni ordine e grado nel Comune di Pistoia rimarranno chiuse in via precauzionale per l'allerta meteo

[Redazione]

Ordinanza di chiusura anche per i cimiteri comunali, i giardini pubblici, gli impianti sportivi all'aperto, palloni pressostatici e strutture tensostatiche. In seguito all'avviso di allerta meteo codice rosso diramato dal Centro funzionale della Regione Toscana fino alla mezzanotte di domani, lunedì 11 dicembre, i dipendenti del Comune di Pistoia sono al lavoro nella sala della Protezione civile per monitorare la situazione. A breve inizieranno sopralluoghi nel territorio comunale, con particolare attenzione per il reticolo minore. Le misurazioni dei pluviometri sono tutti in costante aumento, così come il livello dell'Ombrone, che al momento resta sotto il primo livello di guardia. Domani, lunedì 11 dicembre, le scuole di ogni ordine e grado nel Comune di Pistoia rimarranno chiuse in via precauzionale per l'allerta meteo codice rosso diramata dal Centro funzionale della Regione Toscana. Sempre in via precauzionale, sarà inoltre emanata un'ordinanza di chiusura per i cimiteri comunali, i giardini pubblici, gli impianti sportivi all'aperto, palloni pressostatici e strutture tensostatiche. Per necessità i cittadini possono chiamare il numero della Polizia Municipale di Pistoia 05732202210/12/2017 19.30 Comune di Pistoia

Maltempo Toscana: Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno a lavoro

[Redazione]

Tecnici ed operatori consortili già in opera da venerdì continueranno a seguire l'evolversi dell'allerta meteo in stretto contatto con Genio Civile e Amministrazioni locali CBMV a lavoro 10.12.2017 Medio Valdarno, 10.12.2017 ore 20 Fine settimana di allerta meteo e fine settimana di lavoro per tecnici ed operatori consortili che fino dalla serata di venerdì scorso hanno monitorato la situazione e sono intervenuti laddove necessario e di propria competenza. Venerdì sera livelli alti sui corsi d'acqua minori del pistoiese con pompe idrovore sulla Senice accese dal Consorzio fino alle 4 del mattino. Sabato grazie alla giornata di tregua dal maltempo, per il Consorzio a disposizione e in stretta collaborazione con il Genio Civile, è stato possibile organizzare il lavoro ed eseguire immediatamente la riparazione in somma urgenza di qualche franamento arginale localizzato con interventi che sono andati avanti fino alle 22. Domenica mattina, con le campagne pistoiesi imbiancate dalla neve anche in pianura, sono stati posizionati teloni in nylon e sacchini di sabbia a rinforzo dei tratti appena ripristinati e dunque ancora freschi. Nel pomeriggio, dopo che la sala operativa unificata della protezione civile regionale ha emesso il nuovo avviso di criticità, valido fino a mezzanotte di lunedì 11 dicembre, portando l'allerta da arancione a rossa si è intensificato il rapporto dei tecnici ed operatori del Consorzio con Genio Civile, Protezione Civile ed Amministrazioni locali. Al momento, per quanto riguarda il Medio Valdarno, si registrano ancora piogge diffuse e persistenti sia sul bacino dell'Ombrone Pistoiese che del Bisenzio Pratese e pertanto non si interrompe il lavoro in reperibilità dei tecnici ed operatori del Consorzio. Considerato il livello tuttora elevato al massimo del rischio idrogeologico che prevede dunque conseguenti effetti al suolo rilevanti, quali frane diffuse ed esondazione di corsi d'acqua anche principali è fondamentale rammentare le raccomandazioni da seguire in questi casi: rimanere informati sulle criticità previste sul territorio e le misure adottate da Protezione Civile e Comune; non dormire nei piani seminterrati ed evitare disoggiornarvi; proteggere con paratie o sacchetti di sabbia i locali che si trovano al piano strada e chiudere le porte di cantine, seminterrati o garage; evitare di spostarsi se non necessario e valutare prima il percorso per non transitare da zone allagabili; evitare comportamenti pericolosi come ad esempio andare a mettere al sicuro automobili o altri beni. 10/12/2017 19.36 Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno

Pioggia diffusa. Aperti molti centri operativi di protezione civile comunali

[Redazione]

Ordinanze di chiusura delle scuole nel pratese a Prato, Vernio, Vaiano e Carmignano ed anche a Pistoia. Continua a piovere su gran parte della Toscana, con qualche nevicata su rilievi Appennini, dalla Lunigiana e la Garfagnana fino al Casentino. Ma al momento, fino alle sei del pomeriggio, alla Soup, la sala operativa unificata della protezione civile regionale, non sono arrivate segnalazioni di alcuna criticità in atto. Intanto molti Comuni hanno deciso di tenere le scuole chiuse domani, lunedì; e nei territori allertati con codice rosso sono stati aperti o sistano aprendo i centri operativi comunali. Pronti ad attivarsi anche alcune sale operative di Province e prefetture: alle 22 a Prato, Lucca e Massa, a mezzanotte a Pisa, già aperta invece a Firenze. L'ultimo bollettino di monitoraggio del pomeriggio, emesso poco dopo le cinque, riporta per le zone di nord-ovest, fino alla provincia di Livorno, cumulati di pioggia compresi tra i 5 e 10 millimetri. Sulla costa centro-meridionale, ma anche sulle Colline metallifere e sull'Amiata spira invece vento forte con raffiche fino a 80-100 chilometri orari, che superano in alcuni casi i 120 suicrinali appenninici. Le province di Massa Carrara, Lucca, Pistoia e Prato riferiscono sempre dalla Soup hanno dato indicazione di tenere chiuse le scuole domani. La decisione ultima spetta ai sindaci ed alcuni si sono già mossi. In diversi comuni della provincia di Lucca e in Versilia, in Lunigiana e a Massa, nel pratese a Prato, Vernio, Vaiano e Carmignano ed anche a Pistoia l'ordinanza è già stata emessa, con chiusura in alcuni casi anche di parchi pubblici, impianti sportivi e cimiteri. 10/12/2017 19.34 Regione Toscana

Sesto Fiorentino, lunedì 11 dicembre scuole chiuse per allerta meteo

[Redazione]

Si invita la popolazione a tenersi informata in seguito all'emissione del codice rosso per rischio idraulico del reticolo principale e idrogeologico idraulico del reticolo minore e alle decisioni assunte in sede di unità di Crisi della Sala di Protezione Civile della Città Metropolitana, domani, lunedì 11 dicembre, tutte le scuole di ogni ordine e grado resteranno chiuse. Si invita la popolazione a tenersi informata e a prestare particolare attenzione negli spostamenti in auto, soprattutto con riferimento alle zone di territorio più depresso prossime al reticolo idraulico principale e minore esottopassi stradali. Il Servizio comunale di Protezione Civile di Sesto Fiorentino sarà attivo per tutta la durata dell'allerta meteo. 10/12/2017 20.36 Comune di Sesto Fiorentino

Maltempo, scuole aperte a Firenze

[Redazione]

Saranno chiuse in altri Comuni dove è allerta rossa perché condividono lo stesso reticolo idrico di Prato e Pistoia. Le scuole a Firenze domani saranno aperte. Saranno invece chiuse in altri Comuni dove è allerta rossa perché condividono lo stesso reticolo idrico di Prato e Pistoia. Per stanotte e domani si conferma in città l'allerta arancione per vento forte. La sala operativa della Protezione Civile è aperta per monitorare la situazione. (edl) 10/12/2017 21.50 Comune di Firenze

Allerta Meteo, la situazione nel territorio della Metrocittà; Firenze

[Redazione]

Ghiaccio, vento, piogge e deboli nevicate La Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze ricorda il codice arancione, emesso dal Centro funzionale regionale, per allerta meteo fino alle 23.59 di lunedì 11 dicembre 2017: rischio ghiaccio idraulico nel reticolo principale, idrogeologico idraulico nel reticolo minore e vento sulle aree settentrionali del territorio della Città Metropolitana di Firenze. Codice giallo, invece, per gli stessi rischi su tutto il restante territorio con possibili deboli nevicate su valli del Mugello, Casentino, Val di Bisenzio e Valdarno Inferiore. Le basse temperature della notte hanno favorito la diffusa formazione di ghiaccio in particolare sulle aree appenniniche interessate dalle recenti nevicate. "Si registrano temperature sotto lo zero - sottolinea Angelo Bassi, consigliere della Città Metropolitana delegato alla Protezione civile - nelle aree aride dell'Appennino, in particolare nel Mugello, con possibilità di formazione di ghiaccio. Sulle viabilità di competenza sono stati effettuati servizi di spargimento sale". Nella mattinata l'arrivo di un'intensa perturbazione nord atlantica ha portato a piogge diffuse in particolare sui bacini del Valdarno Inferiore ed Ombrone Bisenzio dove sono anche attesi possibili innalzamenti significativi del reticolo idraulico principale. La perturbazione è accompagnata da forti raffiche di vento e deboli nevicate fino a quota di fondo valle sui territori di Pistoia e Lucca. Tutti i cittadini sono invitati alla massima prudenza nello svolgimento di attività all'aperto e nella guida. Autostrade per l'Italia, intanto, segnala nevischio in atto sulla A 11 tra Pistoia e l'allacciamento A1 e sul tratto appenninico della A1. Si ricorda massima prudenza alla guida. 10/12/2017 13.16 Città Metropolitana di Firenze

Metrocittà; Firenze, allerta meteo sale di grado nel Valdarno inferiore

[Redazione]

Da allerta meteo a rosso. Convocata riunione nella Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze. Sale di grado, da allerta meteo a rosso, l'allerta meteo nel Valdarno inferiore, tra Lucca e Pistoia, e nel bacino dell'Ombrone Pistoiese e del Bisenzio. "Stamani abbiamo registrato temperature sotto lo zero - sottolinea Angelo Bassi, consigliere della Città Metropolitana delegato alla Protezione civile - nelle aree a ridosso dell'Appennino, in particolare nel Mugello, con possibilità di formazione di ghiaccio. Sulle viabilità di competenza sono stati effettuati servizi di spargimento sale". "Vista la situazione di allerta meteo e la crescita di grado - dice Bassi - per concentrare nel modo migliore tutte le indicazioni e operazioni necessarie nel territorio della Città metropolitana di Firenze, abbiamo convocato un incontro nella Sala Operativa della Protezione civile della Città Metropolitana alle ore 16.30". 10/12/2017 14.56 Città Metropolitana di Firenze

Allerta meteo rossa per pioggia e vento nella Toscana settentrionale, fino alle 24 di lunedì

[Redazione]

Sale di grado anche nel resto della regione, da giallo ad arancione Allerta meteo per Pioggia e vento sulla Toscana l'11 dicembre 2017 Diventa rossa l'allerta meteo per l'Alta Toscana, da arancione che era oggi. Esale di grado anche nel resto della regione, da giallo ad arancione. La sala operativa unificata della protezione civile regionale ha emesso poco dopo leuna di oggi un nuovo avviso di criticità, valido fino a mezzanotte di lunedì 11 dicembre. Le aree dove il codice è più alto sono la Lunigiana, le Apuane, la Garfagnana, la valle del Reno fino alla costa e la Versilia. il Valdarno inferiore tra Lucca e Pistoia e il bacino dell'Ombrone Pistoiese e del Bisenzio pratese. L'allerta è stata decisa a seguito dell'ultimo bollettino meteo, che prevede un deciso rinforzo dei venti e piogge diffuse e persistenti a partire da domenica pomeriggio, con innalzamento del rischio idrogeologico. I fenomeni saranno più accentuati a ridosso di montagne e colline. Dalle mezzogiorno fino a mezzanotte di oggi sul nord-ovest sono attesi cumulati medi abbondanti con massimi puntuali molto elevati sui rilievi esposti al flusso, con intensità orarie generalmente moderate o a tratti forti. Nel corso della giornata di lunedì le precipitazioni tenderanno a isolarsi sui rilievi risultando comunque ancora persistenti e a tratti moderate su quelli settentrionali, con cumulati attesi nel corso della giornata medi abbondanti su Lunigiana e Garfagnana, tra significativi ed abbondanti sulle Apuane e le restanti zone dell'Appennino settentrionale e massimi ancora fino a molto elevati sui rilievi di Lunigiana e Garfagnana e intensità oraria generalmente moderata. Gradualmente, tra la domenica e il lunedì, si rinforzeranno i venti meridionali, con raffiche molto forti all'inizio sui crinali appenninici esottovento ad essi e poi, dal tardo pomeriggio di oggi e lunedì anche sulle zone costiere e interne. Il mare, da molto mosso di oggi diventerà agitato inserata. Il moto ondoso si intensificherà, fino a molto mosso, dalle prime ore di lunedì. Per informazioni più dettagliate sui rischi e le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina sulle allerte meteo. 10/12/2017 15.19 Regione Toscana

Vento forte, dalle 18 allerta arancione a Firenze

[Redazione]

Si concluderà alla mezzanotte di martedì 12 dicembre. Passerà ad arancione, a partire dalle 18 di oggi, l'allerta per rischio ventoforte a Firenze. Lo ha stabilito il centro funzionale regionale nel nuovo bollettino di valutazione delle criticità. Il codice arancione (il secondo livello di allerta di una scala che va da zero a tre) si concluderà alla mezzanotte di martedì 12 dicembre. Oltre Firenze sono interessati anche i Comuni di Bagno a Ripoli, Fiesole, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Pontassieve, San Casciano in Val di Pesa, Scandiccie, Tavarnelle Val di Pesa. Dalle 18 sarà quindi aperta la sala operativa della protezione civile del Comune mentre i reperibili sono già stati allertati. Al momento, in Toscana, si segnalano raffiche da sud ovest massime fino a 80-100 km/h sui crinali appenninici settentrionali. Nel corso delle prossime ore si prevede una ulteriore intensificazione del vento e delle raffiche su tutte le zone interessate dal presente avviso, con punte massime fino a 120 km/h e oltre, attese sui crinali appenninici e sottovento ad essi al flusso meridionale e sud occidentale. Norme di comportamento all'aperto - Evitare le zone esposte, guadagnando una posizione riparata rispetto al possibile distacco di oggetti esposti o sospesi alla conseguente caduta di oggetti anche di piccole dimensioni e relativamente leggeri, come un vaso o una tegola; evitare con particolare attenzione le aree verdi e le strade alberate. Infortunio più frequente associato alle raffiche di vento riguarda proprio la rottura di rami, anche di grandi dimensioni, che possono sia colpire direttamente la popolazione che cadere ed occupare pericolosamente le strade, creando un serio rischio anche per motociclisti ed automobilisti. Norme di comportamento in ambiente urbano Se ci si trova alla guida di un'automobile o di un mezzo veicolare presta particolare attenzione perché le raffiche tendono a far sbandare il veicolo, e rendono quindi indispensabile moderare la velocità o fare una sosta; prestare particolare attenzione nei tratti stradali esposti, come quelli all'uscita dalle gallerie e nei viadotti; i mezzi più soggetti al pericolo sono i furgoni, mezzi telonati e caravan, che espongono alle raffiche una grande superficie e possono essere letteralmente spostati dal vento, anche quando l'intensità non raggiunge punte molto elevate. In generale, sono particolarmente a rischio tutte le strutture mobili, specie quelle che prevedono la presenza di teli o tendoni, come impalcature, gazebo, strutture espositive o commerciali temporanee all'aperto, delle quali devono essere testate la tenuta e le assicurazioni. Norme di comportamento in casa - Sistemare e fissare opportunamente tutti gli oggetti che nella tua abitazione o luogo di lavoro si trovino nelle aree aperte esposte agli effetti del vento e rischiano di essere trasportati dalle raffiche (vasi ed altri oggetti su davanzali o balconi, antenne o coperture/rivestimenti di tetti sistemati in modo precario, ecc.). Previsione fino alle 24 di domani (<http://www.cfr.toscana.it/index.php?IDS=2&IDSS=71>): oggi, domenica, un'intensa perturbazione nord atlantica si avvicina alla Toscana recando piogge diffuse e persistenti sui settori nord della regione fino almeno a tutta la giornata di domani; altrove fenomeni a carattere sparso. Deciso rinforzo dei venti meridionali con forti raffiche su tutto il territorio con mare agitato. PIOGGIA: a partire dalla giornata di oggi, domenica, marcato peggioramento con piogge diffuse sulla Toscana settentrionale. Precipitazioni in mattinata sui settori di nord ovest in intensificazione dal pomeriggio e in estensione alle restanti aree. I fenomeni risulteranno persistenti e abbondanti sui rilievi, in particolare di Lunigiana, Garfagnana, alto pistoiese e sulle Apuane. Sul resto della regione piogge sparse dal pomeriggio, generalmente di debole intensità; i fenomeni potranno risultare a tratti moderati sui rilievi (Amiata, Casentino, Pratomagno e Val Tiberina). Cumulati attesi: dalle 12 alle 24 di oggi: sulle aree di nord ovest (Lunigiana, Garfagnana, Apuane e alto pistoiese e pratese) medi intorno ai 50-70 mm con massimi puntuali localmente superiori ai 150 mm sui rilievi esposti al flusso. Sulle restanti aree settentrionali medi intorno ai 20-40 mm con massimi fino a 70-90 mm. Sul resto della regione cumulati medi intorno ai 10-15 mm e massimi puntuali fino a 20-30 mm (localmente fino a 40-50 mm su Casentino e Amiata). Intensità orarie massime fino a 20-30 mm/h sul nord ovest, 15-20 mm/h altrove. Nel corso della giornata di domani, Martedì, le precipitazioni tenderanno a isolarsi sui rilievi risultando comunque ancora

persistenti e a tratti moderate su quelli settentrionali, cumulati attesi nelle 24 ore di domani: medi 70-90 mm su Lunigiana e Garfagnana, medi tra 40 e 70 mm sulle Apuane e le restanti zone dell'Appennino settentrionale, medi tra 10 e 30 mm su Mugello, Appennino orientale e Amiata. massimi ancora fino 150 mm sui rilievi di Lunigiana e Garfagnana con intensità oraria massime di 20 mm/h

TEMPORALI: nulla da segnalare

VENTO: dal pomeriggio di oggi, e per tutta la giornata di domani graduale ma deciso rinforzo del vento meridionale con raffiche anche superiori ai 120 km/h sui crinali appenninici e sottovento ad essi, e fino a 90-100 km/h possibile dal tardo pomeriggio e fino a tutta la giornata di domani. lunedì, su tutte le rimanenti zone della regione.

Per informazioni sui fenomeni previsti: <http://www.regione.toscana.it/allertameteo> <http://www.cfr.toscana.it> Per informazioni sui rischi e su come comportarsi: <http://www.regione.toscana.it/-/rischio-vento>

10/12/2017 15.25 Comune di Firenze

Allerta meteo rossa per pioggia e vento

[Redazione]

FIRENZE - Diventa rossa l'allerta meteo per l'Alta Toscana, da arancione che era oggi. E sale di grado anche nel resto della regione, da giallo ad arancione. La sala operativa unificata della protezione civile regionale ha emesso poco dopo le una di oggi un nuovo avviso di criticità, valido fino a mezzanotte di lunedì 11 dicembre. Le aree dove il codice è più alto sono la Lunigiana, le Apuane, la Garfagnana, la valle del Reno fino alla costa e la Versilia. Il Valdarno inferiore tra Lucca e Pistoia e il bacino dell'Ombrone Pistoiese e del Bisenzio pratese. 10 dicembre 2017 - [pioggia-372x248] L'allerta è stata decisa a seguito dell'ultimo bollettino meteo, che prevede un deciso rinforzo dei venti e piogge diffuse e persistenti a partire da domenica pomeriggio, con innalzamento del rischio idrogeologico. I fenomeni saranno più accentuati a ridosso di montagne e colline. Dalle mezzogiorno fino a mezzanotte di oggi sul nord-ovest sono attesi cumuli medi abbondanti con massimi puntuali molto elevati sui rilievi esposti al flusso, con intensità orarie generalmente moderate o a tratti forti. Nel corso della giornata di lunedì le precipitazioni tenderanno a isolarsi sui rilievi risultando comunque ancora persistenti e a tratti moderate su quelli settentrionali, con cumuli attesi nel corso della giornata medi abbondanti su Lunigiana e Garfagnana, tra significativi ed abbondanti sulle Apuane e le restanti zone dell'Appennino settentrionale e massimi ancora fino a molto elevati sui rilievi di Lunigiana e Garfagnana e intensità oraria generalmente moderata. Gradualmente, tra la domenica e il lunedì, si rinforzeranno i venti meridionali, con raffiche molto forti all'inizio sui crinali appenninici esottovento ad essi e poi, dal tardo pomeriggio di oggi e lunedì anche sulle zone costiere e interne. Il mare, da molto mosso di oggi diventerà agitato in serata. Il moto ondoso si intensificherà, fino a molto mosso, dalle prime ore di lunedì. Per informazioni più dettagliate sui rischi e le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina sulle allerte meteo di Redazione

Maltempo: scuole chiuse lunedì 11 dicembre

[Redazione]

PROVINCIA DI LUCCA - In seguito all'allerta meteo di tipo rosso emessa dalla Protezione Civile regionale anche in provincia di Lucca, alcuni Comuni hanno disposto la chiusura delle scuole per la giornata di lunedì. Di seguito l'elenco in via di aggiornamento. 10 dicembre 2017 - [pioggia-360x360] Barga Stazzema Seravezza di Redazione

Maltempo: in alcuni Comuni scuole chiuse lunedì 11 dicembre

[Redazione]

PROVINCIA DI LUCCA - In seguito all'allerta meteo di tipo rosso emessa dalla Protezione Civile regionale anche in provincia di Lucca, alcuni Comuni hanno disposto la chiusura delle scuole per la giornata di lunedì. Di seguito l'elenco in via di aggiornamento. 10 dicembre 2017 - [pioggia-360x360] Barga Massarosa Stazzema Seravezza di Redazione

MALTEMPO: TUTTE LE SCUOLE CHIUSE IN TUTTI I COMUNI LUNEDÌ 11 DICEMBRE

[Redazione]

PROVINCIA DI LUCCA - In seguito all'allerta meteo di tipo rosso emessa dalla Protezione Civile regionale anche in provincia di Lucca, è stata disposta la chiusura delle scuole DI OGNI ORDINE E GRADO IN TUTTA LA PROVINCIA DI LUCCA. 10 dicembre 2017 - [pioggia-360x360] di Redazione

Allerta meteo rossa per pioggia e vento, scuole chiuse in tutta la Provincia

[Redazione]

FIRENZE - La sala operativa unificata della protezione civile regionale ha emesso un nuovo avviso di criticità, valido fino a mezzanotte di lunedì 11 dicembre, che da arancione è diventata rossa. Le aree dove il codice è più alto, nella nostra provincia, sono le Apuane, la Garfagnana e la piana di Lucca. L'allerta è stata decisa a seguito dell'ultimo bollettino meteo, che prevede un deciso rinforzo dei venti e piogge diffuse e persistenti a partire da domenica pomeriggio, con innalzamento del rischio idrogeologico. I fenomeni saranno più accentuati a ridosso di montagne e colline. Nel corso della giornata di lunedì le precipitazioni tenderanno a isolarsi sui rilievi risultando comunque ancora persistenti e a tratti moderate su quelli settentrionali, sulle Apuane e le restanti zone dell'Appennino settentrionale e in Garfagnana. Dopo un summit in Prefettura, è stata dunque decisa la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado della provincia.

Redazione

Allerta meteo, scuole e parchi chiusi in città. Libeccio atteso fino a 120 km/h*[Redazione]*

Stesso provvedimento preso anche dal sindaco Bacci per il comune di Collesalveti. A Livorno probabile chiusura anche del viale Italia[avw][avw]domenica 10 dicembre 2017 16:48Mediagallery[1DS_9807-1][avw]La Regione Toscana ha diramato un bollettino di allerta meteo di livello arancione dalle 18 di domenica 10 dicembre, fino alle 24 di lunedì 11 dicembre. Sono attesi forti venti e mare in aumento in tutta la zona livornese. Il forte vento di libeccio si intensificherà sulla costa con raffiche fino a 120 km/h. Sarà possibile eventuale chiusura al traffico del viale Italia già dalle prime ore della mattina di lunedì 11, quando saranno anche possibili ulteriori effetti a terra come la caduta di alberi e tegole, abbattimento di pali della segnaletica e di impalcature. Disagi o interruzioni anche alla viabilità e possibili danneggiamenti alle reti elettriche e di telefonia. In via cautelativa lunedì 11 dicembre tutti i parchi pubblici rimarranno chiusi al pubblico. Come da protocollo scrive il sindaco Nogarin in una nota inviata alle redazioni locali abbiamo disposto la chiusura dei parchi pubblici, e per sicurezza abbiamo deciso di chiudere anche le scuole di ogni ordine e grado della città. Proprio in serata stiamo predisponendo apposita ordinanza. Anche il sindaco di Collesalveti Lorenzo Bacci, tramite un comunicato stampa affidato alla sua pagina facebook, annuncia che lunedì 11 dicembre le scuole di ogni ordine e grado, i servizi educativi e i servizi diurni per disabili resteranno, chiuse in via precauzionale. La Protezione Civile indica una serie di raccomandazioni che i cittadini devono sempre osservare in caso di forte vento: Evitare di parcheggiare auto sotto gli alberi. Porre particolare attenzione nel transitare anche a piedi sotto pinete o alberature, e in generale fare comunque attenzione nel transitare a piedi o con mezzi lungo i viali alberati. Tenere chiuse le finestre e non lasciare sui terrazzi manufatti che non siano ben fissati. Prestare particolare attenzione alla segnaletica stradale e a ogni altra informazione emanata dalle autorità. Evitare utilizzo di veicoli a due ruote. Per maggiori info: www.cfr.toscana.it[avw][avw]Riproduzione riservata

Libeccio a 120 km/h: scatta l'allerta meteo. Probabile chiusura del viale Italia

[Redazione]

In via cautelativa lunedì 11 dicembre tutti i parchi pubblici rimarranno chiusi al pubblico. La Regione Toscana ha diramato un bollettino di allerta meteo di livello arancione dalle 18 di domenica 10 dicembre, fino alle 24 di lunedì 11 dicembre. Sono attesi forti venti e mare in aumento in tutta la zona livornese. Il forte vento di libeccio si intensificherà sulla costa con raffiche fino a 120 km/h. Sarà possibile l'eventuale chiusura al traffico del viale Italia già dalle prime ore della mattina di lunedì 11, quando saranno anche possibili ulteriori effetti a terra come la caduta di alberi e tegole, abbattimento di pali della segnaletica e di impalcature. Disagi o interruzioni anche alla viabilità e possibili danneggiamenti alle reti elettriche e di telefonia. In via cautelativa lunedì 11 dicembre tutti i parchi pubblici rimarranno chiusi al pubblico. La Protezione Civile indica una serie di raccomandazioni che i cittadini devono sempre osservare in caso di forte vento: Evitare di parcheggiare auto sotto gli alberi. Porre particolare attenzione nel transitare anche a piedi sotto pinete alberate, e in generale fare comunque attenzione nel transitare a piedi o con mezzi lungo i viali alberati. Tenere chiuse le finestre e non lasciare sui terrazzi manufatti che non siano ben fissati. Prestare particolare attenzione alla segnaletica stradale e a ogni altra informazione emanata dalle autorità. Evitare l'utilizzo di veicoli a due ruote. Per maggiori info: www.cfr.toscana.it Riproduzione riservata

Allerta meteo, scuole chiuse in tutta la Provincia di Lucca

[Redazione]

allerta meteo in Versiliaallerta meteo in Versiliadi: VersiliaToday Redazione | Pubblicato il 10/12/2017 at 19:50. Domani lunedì 11 dicembre tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio provinciale rimarranno chiuse. La decisione è stata presa collegialmente, oggi pomeriggio, nel corso del vertice tra Enti locali, Istituzioni e Forze dell'ordine a seguito dell'allerta meteo di livello rosso emanata a fine mattinata dalla Regione Toscana per rischio idrogeologico e idraulico per il reticolo principale, per il reticolo minore dalla mezzanotte di oggi (domenica) alle 24 di domani, lunedì 11 dicembre. La chiusura degli istituti scolastici per la quale i sindaci dei singoli comuni della provincia emaneranno apposite ordinanze è la più importante delle misure preventive decise nella riunione in Provincia, coordinata dal presidente dell'amministrazione provinciale Luca Menesini, insieme con la Prefettura, a cui hanno preso parte i sindaci del territorio, i rappresentanti delle Forze dell'Ordine e degli altri soggetti coinvolti dall'allerta meteo. Da stasera sarà aperta la Sala Operativa Provinciale Integrata di protezione civile di Palazzo Ducale, così come i Comuni provvederanno ad aprire i rispettivi Coc (Centri operativi comunali) e le Unioni dei Comuni attiveranno i propri Centri Intercomunali che si raccorderanno per le eventuali emergenze e criticità con la sala provinciale. Gli uffici regionali del Genio Civile ed i Consorzi di Bonifica responsabili del reticolo idraulico sono allertati come le aziende gestori dei pubblici servizi, le associazioni di volontariato e tutti gli altri soggetti coinvolti nelle emergenze di protezione civile. In virtù dell'allerta di livello rosso sono stati attivati i sistemi di allertamento che ogni Comune dispone per informare i cittadini. Il livello del fiume Serchio al momento non desta preoccupazioni, ma i notevoli cumuli di pioggia previsti stasera e nella notte (soprattutto in Garfagnana) fanno pensare ad un innalzamento progressivo della portata del fiume nella giornata di domani ed anche di martedì 12 dicembre. Per ogni ulteriore informazione e per gli aggiornamenti della situazione: www.cfr.toscana.it e www.regione.toscana.it/allertameteo, www.provincia.lucca.it/protezionecivile. Si raccomanda alla cittadinanza la massima attenzione e si invitano i cittadini a seguire le norme di comportamento consultabili anche sul sito www.iononrischio.it, oltre alle indicazioni che le autorità forniranno in relazione all'evoluzione dell'evento.

Maltempo, tutte le misure precauzionali a Forte dei Marmi

[Redazione]

[yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAAIBRAA7][RIUNIONE-OPERATIVA-COC-796x530]di: VersiliaToday Redazione | Pubblicato il 10/12/2017 at 19:35. Il codice rosso, emesso dalla Regione Toscana di domenica 10, fino a tutta la giornata di lunedì 11 dicembre, ha fatto scattare le misure precauzionali. Il Sindaco Bruno Murzi ha infatti firmato l'ordinanza n.399 del 10.11.17, nella quale si prevede per la giornata di domani la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Il Primo Cittadino ha inoltre predisposto l'apertura del COC (centro operativo comunale) che già dalle 16.30 è operativo presso il Municipio e vede la presenza oltre ai tecnici e operai del Comune, della Polizia Municipale, le associazioni della Croce Verde e della Misericordia. Il COC sarà aperto fino alle 20.00 di domani, 11 dicembre, salvo miglioramento delle condizioni meteorologiche. In caso di necessità è possibile chiamare i numeri emergenza, COC 0584280216, Comando Polizia Municipale 0584 811454. Si ricorda che è possibile registrare il proprio cellulare sul sito del Comune (dalla home andare alla voce Servizi e poi Sms protezione civile) per accedere all'Alert System e ricevere il messaggio su ogni emergenza che riguardi il territorio. Aggiornamenti saranno in ogni caso comunicati sia sulla pagina FB Comune Forte dei Marmi che sul sito del Comune, www.comune.fortedeimarmi.lu.it. L'Unione dei Comuni raccomanda la popolazione di non mettersi in strada se non in caso di estrema necessità e non sostare nei locali interrati.

Allerta meteo, a Viareggio domani scuole chiuse

[Redazione]

[yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAAIBRAA7][13012017-DSC_0007-796x530]di: Marco Pomella | Pubblicato il 10/12/2017 at 16:49.VIAREGGIO. Scuole chiuse di ogni ordine e grado domani, lunedì 11 dicembre, per l'allerta meteo di tipo rosso diramata Regione Toscana, anche nel Comune di Viareggio. Ne dà notizia amministrazione comunale sulla sua pagina facebook ufficiale. Analoga decisione è stata presa dal Comune di Seravezza: scuole chiuse lunedì mattina. Stessa decisione per Pietrasanta, Seravezza, Forte dei Marmi, Camaiore e Massarosa. La Protezione Civile di Viareggio raccomanda la massima attenzione durante gli spostamenti e grande prudenza nei sottopassi. In caso di necessità chiamare il numero emergenza oppure il centralino della Polizia municipale: 0584/46543.

Allerta meteo, turno straordinario per la municipale

[Redazione]

[yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAIBRAA7][PicsArt_1429014555024]di: Marco Pomella | Pubblicato il 10/12/2017 at 14:38. Aumentata allerta meteo da arancione a codice rosso per forti piogge che interesseranno Viareggio da stasera, domenica 10, fino a tutta la giornata di lunedì 11 dicembre. Per evitare disagi gli operai del Comune sono al lavoro per ripulire le griglie e le pompe idrovore dei sottopassi. Saranno comunque possibili episodi di allagamento urbano: la Protezione Civile comunale raccomanda la massima attenzione durante gli spostamenti e prudenza nei sottopassi. Vista allerta massima, la polizia municipale coprirà eccezionalmente anche il turno notturno 1,30-6,30. E in corso di valutazione, a seconda dell'evolversi delle condizioni meteo, la chiusura delle scuole per la giornata di domani: alle 17 prima riunione dei volontari in Comune e dalle 18 sarà aperto il Centro Operativo Comunale Cocc al comando della Polizia municipale. In caso di necessità chiamare i numeri emergenza oppure il centralino della Polizia municipale: 0584/46543. Per comunicare lo stato di allerta, il Comune ha deciso di utilizzare, oltre ai canali istituzionali e social, anche il servizio di Alert System: oltre 17 mila telefonate partiranno oggi verso altrettanti cittadini. Un messaggio dell'adurata massima di un minuto, che raggiungerà i telefoni fissi di tutto il territorio comunale e i cellulari di quanti si sono registrati sul sito dell'Ente. L'Amministrazione comunale ricorda che per ricevere un messaggio di Alert sul proprio cellulare è necessario iscriversi sul sito del Comune, cliccando sul banner di riferimento e seguendo le istruzioni. Due brevi passaggi che consentiranno di essere sempre aggiornati su ogni emergenza che riguardi il territorio.

Meteo, allerta rossa in tutta la Toscana

[Redazione]

maltempo pioggia sarzanese maltempo pioggia sarzanese di: VersiliaToday Redazione | Pubblicato il 10/12/2017 at 14:30. Diventa rossa allerta meteo per Alta Toscana, da arancione che era oggi. Esale di grado anche nel resto della regione, da giallo ad arancione. La sala operativa unificata della protezione civile regionale ha emesso poco dopo leuna di oggi un nuovo avviso di criticità, valido fino a mezzanotte di lunedì 11 dicembre. Le aree dove il codice è più alto sono la Lunigiana, le Apuane, la Garfagnana, la valle del Reno fino alla costa e la Versilia. il Valdarno inferiore tra Lucca e Pistoia e il bacino dell'Ombrone Pistoiese e del Bisenzio pratese. L'allerta è stata decisa a seguito dell'ultimo bollettino meteo, che prevede un deciso rinforzo dei venti e piogge diffuse e persistenti a partire da domenica pomeriggio, con innalzamento del rischio idrogeologico. Allerta meteo, turno straordinario per la municipale [yH5BAEAAAA] I fenomeni saranno più accentuati a ridosso di montagne e colline. Da mezzogiorno fino a mezzanotte di oggi sul nord-ovest sono attesi cumuli medi abbondanti con massimi puntuali molto elevati sui rilievi esposti al flusso, con intensità orarie generalmente moderate o a tratti forti. Nel corso della giornata di lunedì le precipitazioni tenderanno a isolarsi sui rilievi risultando comunque ancora persistenti e a tratti moderate su quell'area settentrionale, con cumuli attesi nel corso della giornata medi abbondanti su Lunigiana e Garfagnana, tra significativi ed abbondanti sulle Apuane e le restanti zone dell'Appennino settentrionale e massimi ancora fino a molto elevati sui rilievi di Lunigiana e Garfagnana e intensità oraria generalmente moderata. Gradualmente, tra la domenica e il lunedì, si rinforzeranno i venti meridionali, con raffiche molto forti all'inizio sui crinali appenninici esottovento ad essi e poi, dal tardo pomeriggio di oggi e lunedì anche sulle zone costiere e interne. Il mare, da molto mosso di oggi diventerà agitato in serata. Il moto ondoso si intensificherà, fino a molto mosso, dalle prime ore di lunedì. Per informazioni più dettagliate sui rischi e le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina sulle allerte meteo. Anche la Provincia di Lucca informa che il Centro Funzionale Regionale (CFR) della Regione Toscana a causa di un ulteriore peggioramento delle condizioni atmosferiche ha emesso stavolta un'allerta meteo di livello rosso per rischio idrogeologico e idraulico per il reticolo principale, per il reticolo minore dalla mezzanotte di oggi (domenica) alle 24 di domani, lunedì 11 dicembre, per quasi tutte le zone del territorio provinciale. Allerta rossa è indicata dal CFR per il reticolo idraulico principale per le zone S1, S2, S3 del nostro territorio corrispondenti al bacino del Serchio-Garfagnana-Lima, al bacino del Serchio di Lucca, e alla zona del Serchio-costa; mentre per il reticolo idraulico minore il periodo di allerta rossa riguarda tutto il territorio provinciale (comprese quindi l'area della Piana di Lucca e la costa versiliese), con gli stessi orari: ossia dalla mezzanotte di oggi, domenica, alle 24 di domani lunedì 11 dicembre. Scuole chiuse in Versilia Allerta meteo, scuole chiuse anche a Massarosa [yH5BAEAAAA] Allerta meteo, scuole chiuse anche a Pietrasanta [yH5BAEAAAA] Allerta meteo, a Camaiore scuole, palestra e piscina restano chiusi [yH5BAEAAAA]